Stefano Tacconi

La Juve di Coppa in campo a Roma

TORINO ■ A Roma e Napoli, si disputano oggi gli incontri di ritorno delle semifinali di Coppa Italia (diretta alle 14,30 su RadioUno e StereoUno). Grazie al vantaggio acquisito a Torino (2-0), la Juve è favorita ma Zoff ha messo in guardia i suoi uomini dai pericoli dell'eccessiva sicurezza. Radice, per altro, non è tipo da darsi battuto in anticipo e ha spronato i giallorossi a tentare di ribaltare la situazione. Per i due allenatori — molto discussi nei rispettivi ambienti — il confronto riveste un significato particolare: la promozione alla finale, infatti, potrebbe anche valere un'inattesa riconferma.

Il Napoli — pieno di rabbia per il clamoroso capitombolo rimediato in campionato tre giorni fa a San Siro — [illegible] ad affrontare il Milan con la ferma determinazione di riscattarsi. A favorirlo leggermente è anche lo 0-0 conquistato all'«andata».

SERVIZI A PAGINA 21

Marco Van Basten

1244 (-8)

In ribasso

PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.110
Fiat priv.	6.930
Olivetti	6.800
Montedison	1.891
Generali	39.100
Comau	4.201
Enimont	1.479
Ifi	25.100
Cir	4.755
Eridania	8.600
Comit	4.810

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 2, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

STAMPASERA

N. 42 MERCOLEDI' 14 FEBBRAIO 1990 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Le pagelle in Consiglio chi c'è sempre e chi mai

TORINO

Carpanini (pci) e Rigon (msi) sempre presenti. Il comunista Virano e il dc Bodrato assenteisti

TORINO ● La campagna elettorale per il nuovo consiglio comunale è alle porte. I partiti hanno iniziato a discutere di liste, hanno contattato studi pubblicitari, hanno iniziato a cercare i fondi necessari per sostenere le candidature. La corsa alla poltrona non conosce ostacoli, ma alla fine quanto resiste dell'iniziale entusiasmo? A 45 giorni dalla fine della legislatura è possibile fare un elenco di buoni e cattivi.

La maglia rosa delle presenze in sala rossa se la contendono due consiglieri dell'opposizione: il capogruppo comunista, Domenico Carpanini, e il missino Roberto Rigon. In 5 anni non hanno mai perso una seduta: 312 presenze su 312 riunioni. Il più assenteista — se si esclude il dc Ido Rossi, malato dal 1987 e da allora mai più presente in Consiglio — è il comunista Mario Virano: ha partecipato solo 128 volte. Virano è seguito a ruota dal dc Guido Bodrato con 130 presenze.

Tra gli assessori il record delle presenze spetta al dc Antonello Angeleri, è mancato solo due volte. Al secono posto c'è Giuseppe Accattino (dc) con solo 5 assenze. Sopra quota 300 ci sono altri quattro assessori, i dc Galasso, Guzzone e Zanetta e il socialista Matteoli. Il sindaco, Maria Magnani Noya, ha collezionato 295 presenze, mentre il vicesindaco, il liberale Piergiorgio Re raggiunge quota 298. L'assessore più assenteista è il socialdemocratico Baldassaro Furnari è mancato 78 volte, seguito da Giuseppe Dondona, (pli) con 288 presenze e dalla socialista Carla Spagnuolo a quota 274. Gli altri superano tutti le 280 presenze.

Dei quattro parlamentari eletti in sala rossa il più presenzialista è il missino Ugo Martinat (256) che riesce a destreggiarsi molto bene fra Roma e Torino. Anche Giorgio Cardetti (psi) è riuscito a conciliare la carica in Parlamento, è vicecapogruppo, con il posto in sala Rossa. Il comunista Diego Novelli (150) e il democristiano Guido Bodrato, insieme a Piero Fassino responsabile nazionale dell'organizzazione per il pci, riescono a conciliare con difficoltà le presenze a Roma — Bodrato è stato fino a pochi giorni fa vicesegretario nazionale dc — e l'impegno a Torino.

Guido Bodrato

Mario Virano

Domenico Carpanini (pci) è il capogruppo più presente in consiglio. Al secondo posto c'è il democristiano Franco Pizzetti che supera di una presenza (281 a 280) la socialista Elda Tessore. Poi c'è il missino Martinat (256). Il meno presente è il liberale Vittorio Chiusano, in cinque anni ha partecipato a 156 riunioni. La repubblicana Luisa Carello ha 137 presenze, ma è in consiglio dal novembre 1987 e nel 1989 è stata assente solo tre volte.

Più difficili il conteggio delle presenze e delle assenze dei gruppi politici. Alcuni sono scomparsi: è il caso della lista verde civica, il cui unico consigliere, Ferdinando Abbà, ha aderito al partito socialista. Altri hanno adottato il sistema della rotazione degli eletti come Verdi e dp. Solo pli e dc sono arrivati alla fine della legislatura con gli stessi consiglieri eletti nel 1985. Il psi è invece cresciuto di due unità, anche l'ex psdi Lorro è confluito nel psi.

Per i dieci partiti presenti in sala rossa è possibile fare una media delle presenze. L'unico consigliere verde è mancato solo 21 volte. Al secondo posto c'è la dc i cui 28 consiglieri hanno disertato in media 32 riunioni. Seguono poi gli 11 socialisti (assenti 38,9 volte) e i sei repubblicani, 39 assenze. L'unico rappresentante di dp è mancato 42 volte mentre i 3 liberali hanno disertato 63,3 riunioni. I 25 consiglieri comunisti hanno collezionato 71 assenze. La sinistra indipendente (5 rappresentanti) è mancata 73 volte mentre il psdi Furnari ne ha fatte 78. La maglia nera per le mancate presenze spetta al gruppo missino (5 consiglieri) che in media è mancato a 80 sedute.

Maurizio Tropeano

Paga e avrai sulla tua tv la notte porno

TORINO ● Dai primi di marzo la Pay Tv a luci rosse trasmetterà anche sul territorio piemontese e valdostano grazie a Rete 7 Piemonte. «*Agli inizi* — spiega una responsabile dell'emittente — *trasmetteremo un'ora per sera, da mezzanotte all'una, e via via aumenteremo la durata*».

Per ricevere con la propria tv il segnale crittato occorre però essere muniti di un decodificatore: costa 250 mila lire (più Iva 19%). Le richieste di adesione vanno inviate a Rete 7 Piemonte che entro 15 giorni invierà a domicilio una scheda da compilare.

Per il prossimo anno si parla invece di una quota associativa al Club Pay Tv, una sorta di canone annuale. Moltissime le richieste pervenute finora all'emittente locale, una delle 23 destinate a irradiare in tutt'Italia i programmi vietati ai minori.

SERVIZIO A PAGINA 10

STASERA IN TV2 DA ZAVOLI

Maurizio Puddu, gambizzato «Troppa attenzione per le Br e solo oblio per le vittime»

TORINO ● Maurizio Puddu, gambizzato dalle brigate rosse, quando era segretario della democrazia cristiana di Torino, è ospite della trasmissione di Sergio Zavoli sulla «notte della Repubblica». Il suo è un intervento pacato nei toni ma violento nei contenuti. Protesta e accusa. «Troppo credito agli ex della rivoluzione: in compenso non si è più disposti ad ascoltare la voce di chi continua a soffrire per causa loro».

Il programma sulla seconda rete tv ha affrontato con competenza il problema del terrorismo. Questa sera appare Toni Negri, intervistato a Parigi. Poi dichiarazioni di Norberto Bobbio, Aldo Natoli, Emilio Vesce. Ancora: Luciano Lama, Franco Piperno, Oreste Scalzone, Nicola Tranfaglia e Alberto Ronchey.

«Oggi la parola d'ordine è comprendere e dimenticare — dice Puddu — ma chi non riesce a camminare come fa a cancellare i ricordi dalla memoria?»

SERVIZIO A PAGINA 7

Maurizio Puddu

TORINO

Rossi di Montelera chiede una legge più severa per gli autori di sequestri

TORINO ● Il deputato torinese Luigi Rossi di Montelera (democrazia cristiana) illustrerà venerdì pomeriggio (ore 15, presso la Cefac in via Pomba 4) una sua proposta di legge circa le norme per la prevenzione e la repressione dei sequestri di persona, proposta di legge presentata una prima volta nel settembre dell'84 e ripresentata alla Camera nei giorni scorsi.

Nel testo, l'onorevole Luigi Rossi di Montelera — che fu rapito nel novembre del '73, quando aveva 27 anni, e tenuto prigioniero per quattro mesi — invoca pene più severe per i rapimenti che riguardano ragazzi di età inferiore dei 15 anni o che durino più di trenta giorni; reclusione dai sei mesi a quattro anni per chi, avendo assistito al fatto, non informa dell'avvenuto sequestro l'autorità di polizia; privazione della semilibertà, permessi, licenze e liberazione anticipata per i condannati per sequestro di persona.

SERVIZIO A PAGINA 2

DOMANI A TORINO

Torna l'Equipe 84 per i «matusa» tuffo all'indietro

Il loro motto: «Uno schiaffo ai matusa ai centottanta all'ora». I successi: «E ho in mente te», «Bang Bang», «29 settembre». L'Equipe 84, nella sua versione «ridotta», che conta soltanto due musicisti superstiti del gruppo originale, torna domani sera alla discoteca Naxos.

Un tuffo indietro di 25 anni, per ricordare quando i gruppi musicali si chiamavano complessi, una chitarra faceva già «beat», una camicia a fiori era un monito pacifista e chi portava i capelli lunghi, come Maurizio Vandelli, era un capellone.

SERVIZIO A PAGINA 28

Maurizio Vandelli, edizione 1971

VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA BUONGUSTAIO?

Sua Altezza Reale ha pranzato anche da noi

Molti dicono di averlo avuto a tavola. Pronte smentite dalla Svizzera. Che si tratti di un sosia?

«*Sua Altezza Reale ha mangiato anche qui*». E sembra che non siano pochi i ristoratori a ripeterlo, quasi come slogan pubblicitario. Vittorio Emanuele di Savoia è stato infatti segnalato in varie località della penisola, come frequentatore di buoni ristoranti, e in buona compagnia.

Il principe dalla località sciistica di Gstaad, dove si trova con la famiglia, smentisce energicamente, come smentì sul finire degli Anni Cinquanta quella famosa scorribanda a Torino, dov'era iscritto all'Università, che provocò ampi servizi sui rotocalchi dell'epoca e una vignetta di Giovannino Guareschi in prima pagina sul *Candido*, una copertina divenuta celebre.

Vittorio Emanuele nega recisamente di essere stato in un ristorante della Versilia, poi in un altro locale di Merano. Dove avrebbe rilasciato anche foto-ricordo con autografo.

Il principe dice: «*E' una manovra per screditarmi, proprio quando Andreotti si è dichiarato favorevole al rientro in Italia delle salme di Casa Savoia*».

Non sono pochi, tuttavia, coloro che da tempo attribuiscono al principe l'intenzione di creare un «incidente», neppur troppo diplomatico: entrare, essere identificato, quindi accompagnato alla frontiera.

Un gesto che farebbe scalpore e forse riproporrebbe con una certa urgenza il riesame di quella XIII «norma transitoria» della Costituzione repubblicana che impedisce il ritorno in Italia agli eredi maschi dei Savoia.

Se il principe dice di non esser entrato in Italia, e se dobbiamo credergli, è evidente, sentendo i ristoratori i quali lo hanno servito a tavola, che egli ha almeno un sosia molto convincente oltre che buongustaio. Un sosia onesto, intendiamoci, che mangia e paga il conto; non risulta, infatti, che a completare lo «scherzo» gli addebiti tutto a Ginevra, con tanti saluti dall'Italia.

Per quanto concerne la notizia da Bolzano, l'albergatore, Platino, ha deciso di rivelarla dopo aver letto dell'analoga «visita» che Vittorio Emanuele avrebbe fatto un anno fa in un locale della Versilia. Nel suo ristorante, Platino, ha una galleria con quadri che ritraggono sovrani e nobili della dinastia asburgica, ma ha anche un quadro con re Umberto, e Vittorio gli ha anche fatto i complimenti per questa insolita pinacoteca.

Bene, Platino ha servito un sosia di Vittorio Emanuele. Mettiamola così. Ma se, per caso, un settimanale fra due o tre giorni, pubblicasse le foto con il principe a tavola in un ristorante italiano, allora, come la mettiamo?

r. ross.

Vittorio Emanuele di Savoia

Onorevole assenteista? Tagliamogli lo stipendio

ROMA ● Timbrare il cartellino, come tutti gli impiegati e operai italiani? «Non sarebbe consono al ruolo dei rappresentanti della nazione; e si rischierebbe di incentivare trucchi per la verità poco onorevoli», rispondono all'ufficio di presidenza di Montecitorio. Allora la schedatura computerizzata, calcolare cioè le presenze dai tabulati delle votazioni elettroniche in aula? «Non sarebbe veritiero, e anzi finirebbe col colpire proprio i più presenti: molti deputati infatti, si impegnano assiduamente nel lavoro di commissione, e questo non finisce nei tabulati dell'aula», è l'ulteriore risposta.

Ma allora, come sarà possibile «punire» gli onorevoli che non lavorano, e battere la piaga dell'assenteismo a Montecitorio? Al Senato un controllo c'è già da tempo e funziona: è il libro delle presenze, che ogni senatore firma all'ingresso di Palazzo Madama quando c'è seduta, e che la Tesoreria controlla ogni fine mese quando è ora di busta paga; così gli assenti ingiustificati vedono detrarsi una giusta quota corrispondente. Ma alla Camera anche il registro delle firme non funzionerebbe: «I deputati sono il doppio dei senatori, ci sono più ingressi, e a questo punto tanto varrebbe mettere l'orologio col timbro automatico».

Ma poiché anche la Iotti è ben conscia che qualcosa bisogna fare, alla fine i venti dell'ufficio di presidenza, d'accordo coi capigruppo, hanno escogitato un sistema basato sulla fiducia e l'onestà individuale: la dichiarazione di presenza, o autodenuncia di assenza. In pratica, ogni deputato dovrà mensilmente elencare per iscritto tutte le assenze ingiustificate di cui si è reso colpevole: e per ogni giorno di lavoro mancato, si vedrà detratte 56 mila lire. Non è una gran punizione, ma i cordoni alla borsa degli assenteisti possono essere tirati soltanto sulla diaria di soggiorno e non sulle altre voci dello stipendio degli onorevoli.

In compenso, l'esiguità della multa dovrebbe favorire la veridicità delle dichiarazioni. Anche perché l'ufficio di presidenza non esclude i controlli (al limite per campionatura casuale, come fa il Fisco per le dichiarazioni dei redditi), e le presenze effettive sono facilmente individuabili come le assenze giustificate: il deputato in missione infatti, deve darne comunicazione preventiva e ricevere l'approvazione della presidenza. Dunque chi dichiarerà il falso, negando di aver fatto assenze ingiustificate, rischia di essere sbugiardato.

Se e quanto questo sistema di lotta all'assenteismo funziona, lo si saprà soltanto alla fine di marzo, perché è stato appena varato ed entrerà in vigore nei prossimi giorni. Per ora l'innovazione non sembra preoccupare molto il popolo di Montecitorio, che sembra più interessato invece alla «ristrutturazione» della busta paga, alla quale l'ufficio di presidenza sta mettendo mano proprio in questi giorni. L'indennità parlamentare base (attualmente 6.645.000 netti al mese) resterà invariata, così come le 708 mila mensili per rimborso-taxi. Sparirà invece il rimborso-ufficio di 500 mila lire, dal momento che entro brevissimo tempo tutti i deputati avranno trovato un loro «spazio» nei palazzi della Camera. La diaria invece subirà mutamenti e verrà accorpata con altre voci.

E qui si nasconde il «trucco» che potrebbe rendere davvero difficile la vita degli assenteisti. La diaria di soggiorno è oggi infatti a quota 837 mila mensili. Il progetto della presidenza prevede di cancellare la voce di rimborso per spese postali (350 mila lire), e far salire la diaria a tre milioni di lire: sarebbe l'aggiornamento di equiparazione al trattamento dei giudici di Cassazione, pari al costo di 15 giorni in un albergo di prima categoria a Roma. Già, perché le giornate lavorative effettive a Montecitorio, in un mese sono quelle. Ma ecco che questa «ristrutturazione» salariale si rivelerebbe fatale agli assenteisti, perché un'assenza ingiustificata costerà duecentomila lire tonde tonde. Sarà sufficiente, a quel punto, la sola parola d'onore dell'onorevole deputato?

Gianni Pennacchi

L'onorevole Nilde Iotti, presidente della Camera dei deputati

Rossi di Montelera propone «Per chi sequestra bambini niente sconti di pena»

TORINO ● Il 14 novembre del '73 Luigi Rossi di Montelera, 27 anni, erede di una nobile famiglia torinese, cadeva nelle mani di una banda di sequestratori. Esattamente quattro mesi più tardi, il 14 marzo del 1974, veniva liberato dalla Guardia di Finanza. Eletto deputato (dc) Luigi Rossi di Montelera si è subito messo in luce a Montecitorio per il suo impegno verso questo fenomeno criminale.

In un testo di proposta di legge, presentato nel settembre '84 e ripresentato l'8 febbraio scorso, il deputato torinese sostiene che il sequestro è «uno dei reati più gravi ed odiosi, che comporta il ricatto sulla vita e sulla libertà di persone, e che presentano effetti devastanti sulle vittime, sulle loro famiglie, sulla vita economica e sociale del Paese. In particolare assumono aspetti di eccezionale gravità i sequestri di bambini e adolescenti, anche per la frequente irreversibilità delle lesioni fisiche e psichiche provocate sulle vittime».

«La lotta efficace che è stata condotta in questi anni contro il terrorismo — prosegue l'on. Rossi di Montelera — non può far dimenticare quest'altra forma di criminalità che ha effetti non meno dirompenti sulla società. Sono già state adottate numerose e severe misure di legge, sia in senso specifico per ciò che riguarda il sequestro di persona, sia in senso più lato per combattere il fenomeno mafioso che spesso è all'origine di casi di sequestro di persona. Tuttavia tali misure hanno sortito effetti soltanto parziali ed ancora largamente insoddisfacenti».

L'on. Luigi Rossi di Montelera

Luigi Rossi di Montelera passa quindi alle proposte operative, «misure più specifiche» dettate dagli ultimi avvenimenti. E propone quindi «un aggravamento di pena e l'esclusione di ogni alleggerimento derivante da circostanze attenuanti per coloro che abbiano sequestrato vittime minori di anni 15, salvo quanto previsto per i responsabili che, pentiti, collaborino con la giustizia per far liberare la vittima. Analogo aggravamento di pena è previsto per i sequestri che durino più di 30 giorni».

Nel terzo dei quattro articoli nei quali si articola la proposta di legge, l'on. Rossi di Montelera intende «punire (da sei mesi a due anni di reclusione) il comportamento omissorio di coloro che, avendo assistito ad un sequestro, o avendone avuto conoscenza o serio indizio, non informino immediatamente l'autorità di pubblica sicurezza». E' anzi prevista «una pena più grave (da due a quattro anni di reclusione) qualora dalla tempestiva informazione sarebbe potuto derivare una più facile liberazione della vittima o l'individuazione dei responsabili».

Infine, con l'articolo 4 «si escludono i condannati per i reati di sequestro di persona dalle misure di semilibertà, permessi premio, licenze o liberazione anticipata previste dalle norme sul trattamento penitenziario, data la estrema gravità morale del reato commesso e la dimostrata pericolosità di tali misure che hanno consentito in più occasioni la ripetizione del reato da parte di persone che altrimenti sarebbero rimaste in regime di detenzione».

L'onorevole Luigi Rossi di Montelera illustrerà la sua proposta di legge presentata alla Camera dei deputati venerdì prossimo alle ore 15, presso la Cefac in via Pomba 4 a Torino.

BUSINESS E RIVISTE

Povero San Valentino, adesso l'Amore diventa rotocalco

MILANO ■ Liala e i suoi romantici intrecci sono passati indenni attraverso tutte le mode; le avventure sdolcinate e appassionate di Harmony non conoscono crisi; la pubblicazione di «Innamoramento e amore» ha segnato il più grande successo del sociologo Alberoni: una rivista come «Intimità» intrisa di storie d'amore vende in tutta tranquillità tra le settecento e ottocentomila copie. E dal piccolo schermo è tutto un celebrare coppie più o meno felici tra la toccante partecipazione dell'emotiva Sandra Milo e gli intrighi delle telenovelas. Insomma «l'amore è una cosa meravigliosa» in tutti i sensi, anche per fare affari nel campo dei mass media. E così, in questo clima dei buoni sentimenti e del business facile, è nata l'ultima creatura editoriale, dal nome che più chiaro non si può. Il settimanale della Rizzoli «Amore», naturalmente ad alta tiratura, ma a bassissimo costo.

Pagando meno di un caffè, appena cinquecento lire, si può avere in cambio un'indigestione di coppie, assolutamente felici e appagate, e per chi ancora è alla ricerca dell'anima gemella, anche un'agenzia matrimoniale, rubriche e rubrichette (tanto per farsi un'idea: «Agenda rosa», «Le parole del cuore», «Vivere bene insieme», «Scelti con amore», «A lume di candela», «Conoscersi meglio») con l'immancabile oroscopo. La test-mania settimanale è rigorosamente in tema e dà l'occasione per chi ancora non avesse sondato il proprio profondo di sapere ad esempio se ama pericolosamente o no (vorresti provare l'ebbrezza di un volo col paracadute, o apprezzi di più un partner che vuole iscriversi a un corso di «sopravvivenza»? E come ci si sente quando si scopre che il proprio lui ha sempre taciuto di essere un agente segreto: orgogliosa o tradita?). E tanto, tanto foto rassicuranti di coppie famose: lei in braccio a lui, o lui e lei teneramente abbracciati o mentre si stanno scoccando un bacio appassionato, in un giusto corollario di pargoletti.

«Amore», spiega la direttrice Myrtis Barbieri, è un prodotto confezionato per rispondere ai risultati di due rigorose indagini di mercato dal verdetto, pare, inequivocabile: la gente vuole storie d'amore positive, che finiscono bene, capaci di far sognare, in cui identificarsi. «La novità — assicura Barbieri — è la miscela di coppie celebri e non, a prova di divorzio».

Ma anche se gli italiani si sono riscoperti fedeli non si capisce perché l'amore, così importante nella vita di ciascuno con tutte le sue innumerevoli implicazioni e complicazioni, debba essere tanto banalizzato e avulso dalla realtà, come se in tutti questi anni non fosse successo niente anche nel mondo dei sentimenti.

st. c.

Luna di San Valentino

Appartieni ai miei campi già in fiore
canto di veli festosi t'incorona
dove la cupola s'abbruna
al gorgogliare d'astri riaccesi
sopra furtive carezze d'innamorati.
Sei la mia luna, rotonda e chiara,
e fai che non veda mai l'eclissi.

Angelo Caroli

Un disegno di Peynet per la festa di San Valentino

TORINO

«La Oreal lasci stare gli animali»

TORINO ● Una delegazione di animalisti chiede oggi di essere ricevuta negli uffici Oreal, in via Garibaldi 42, per consegnare un grande cuore nero, simbolo «della tortura che si pratica nei laboratori della Cosmair di cui l'Oreal fa parte». Si chiede all'azienda di rinunciare, come già hanno fatto altre ditte, agli esperimenti sugli animali. «Ogni anno — dicono i promotori — milioni di animali vengono torturati e uccisi per provare l'innocuità di prodotti di bellezza, mentre si potrebbero usare metodi alternativi». La manifestazione, nel giorno di San Valentino, si tiene anche a Amsterdam, Bologna, Bonn, Londra, Melbourne, Parigi, Toronto e Washington.

PER UNA SVISTA

Lunedì liberi 65 boss mafiosi?

Un errore nei due decreti presentati in autunno per evitare la scarcerazione potrebbe aprire le porte del carcere al gotha con gravissime conseguenze

ROMA ■ Poche ore di ritardo fra due firme su due decreti-legge rischiano di far ottenere la libertà ai più pericolosi boss della mafia. Almeno sessantacinque, forse cento. Una svista?

E' una questione di burocrazia giudiziaria e legislativa ma le conseguenze potrebbero — davvero — esser gravissime. Il Governo aveva dato disposizioni che venissero allungati i termini di carcerazione preventiva per i detenuti più pericolosi, quelli che davanti ai tribunali rispondono di reati particolarmente gravi e socialmente pericolosi. Le disposizioni emanate attraverso un decreto-legge avrebbero dovuto essere trasformate in legge con il voto del parlamento. In realtà le camere nella seduta del 12 settembre non hanno preso in esame il documento: non l'ha votato e, dunque, è scaduto.

Per recuperare il Governo ha dovuto riproporre negli stessi termini un secondo decreto-legge. Il 13 novembre un aereo dell'aeronautica militare ha raggiunto il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ad Algeri in visita ufficiale in quel paese. Occorreva la firma del capo dello Stato: firma che però ha valore dal giorno 14 settembre.

Dal 12 settembre (giorno del non-voto in Parlamento) al quattordici (momento in cui prende validità la disposizione di Cossiga) ci sono di mezzo almeno 24 ore di «buco».

E' un vuoto e consente ai mafiosi di chiedere di essere lasciati in libertà. Il gotha mafioso è in subbuglio: Mariano Agate e Pippo Calò, Leonardo Greco, Antonino Rotolo e Giuseppe Prestifilippo. Le famiglie accusate di aver messo a ferro e fuoco il sud chiedono il rispetto della legge e, quindi, che si spalanchino le porte della prigione: i Vernengo, gli Spadaro e i Madonia.

Una parola definitiva sulla questione dovrà essere detta dalla Cassazione e in particolare dal presidente Corrado Carnevale al quale è affidata la pratica. La sentenza lunedì.

Bonn nega di avere «mire territoriali»

Un'Europa tedesca?

Il segretario di Stato Usa Baker a colloquio con il sovietico Shevardnadze

OTTAWA ● «Non abbiamo rivendicazioni territoriali contro nessuno dei Paesi confinanti. Vogliamo una Germania europea, non un'Europa tedesca». Il ministro degli Esteri tedesco Hans-Dietrich Genscher ha rilasciato queste dichiarazioni a Ottawa, nel corso della conferenza «cieli aperti» che si è in realtà trasformata in un «summit sulle due Germanie».

Genscher ha affermato che i due Stati tedeschi cercheranno di rassicurare il mondo sul fatto che «la Germania unita non minaccerà in alcun modo la pace e la sicurezza del continente europeo.

Diremo ai nostri vicini quello che vogliamo riunificare: la Repubblica federale di Germania, la Repubblica democratica tedesca e Berlino, niente di più, niente di meno»

Sulla riunificazione Usa e Urss hanno raggiunto un accordo su un piano in due fasi. Nella dichiarazione con cui è stata data notizia dello storico accordo si afferma che nella prima fase i rappresentanti della Germania Est e della Repubblica Federale terranno consultazioni sulle questioni economiche, politiche e legali. Le trattative inizieranno subito dopo le elezioni tedesche orientali del 18 marzo prossimo.

Nella seconda fase i ministri degli Esteri dei due Stati tedeschi si incontreranno con i loro colleghi di Francia, Unione Sovietica, Gran Bretagna e Stati Uniti «per discutere delle implicazioni esterne dell'unità, incluse quelle sulla sicurezza delle nazioni confinanti».

Nella dichiarazione si aggiunge che le consultazioni preliminari «saranno avviate fra breve».

Nonostante il documento non entri nei dettagli, indubbiamente una delle «implicazioni esterne» cui si fa riferimento è la collocazione politico-militare del nuovo stato tedesco.

Il piano viene definito dei «quattro più due», cioè delle quattro potenze vincitrici (Usa, Urss, Francia e Gran Bretagna) e delle due Germanie.

L'accordo è stato infatti concluso proprio da questi sei paesi.

Prima che fosse anticipato il contenuto della dichiarazione, il ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze aveva incontrato Hans-Dietrich Genscher e il segretario di Stato americano James Baker.

Fra tutti i capi di Stato interessati alla vicenda della tedesca, solo la signora Thatcher ha «invitato alla cautela per quanto riguarda un processo di riunificazione troppo rapido».

ANCORA MORTI NEL TAGIKISTAN

MOSCA ● E' salito a 37 il bilancio provvisorio dei morti provocati dai disordini a sfondo etnico avvenuti ieri a oggi a Dushanbe, la capitale del Tagikistan. I feriti sono più di cento. Stando alle ultime informazioni riportate dalla tv i dimostranti hanno nuovamente dato l'assalto alla sede del comitato centrale del pc, già attaccata ieri. Nella foto, ripresa da immagini televisive, due delle vittime.

PROBLEMI REGALI

Per paura del pesce d'aprile Sarah anticiperà il parto

LONDRA ● Per evitare il rischio di avere un figlio il primo di aprile, la duchessa Sarah di York, nuora della regina Elisabetta, ha deciso di ricorrere a un parto pilotato, il 31 marzo.

Oggi si è appreso che una stanza è già stata riservata nella più esclusiva clinica di Londra, il Portland Hospital, per il 30 marzo. La duchessa dovrebbe uscire soltanto 24 ore dopo il parto, proprio il 1 aprile.

Anche la nascita della primogenita, Beatrice, era stata «programmata»: la bambina è nata l'8/8/88 (il numero 8 è considerato «il più fortunato» in Cina e, in genere, in Estremo Oriente).

La data del 31 marzo è stata scelta dalla duchessa insieme con il medico personale, il professor Kenney. «Tuttavia — ha precisato un portavoce di Kenney — il parto non sarà forzato e il bambino non sarà fatto nascere prematuramente. Sia la duchessa sia il medico desiderano che la gravidanza si concluda il più naturalmente possibile».

Il ricorso a un parto «pilotato» permetterà alla duchessa di continuare fino all'ultimo momento la sua vita mondana, tanto criticata dalla stampa popolare.

Il marito, principe Andrea, ufficiale della marina militare, non dovrà correre il rischio di mancare alla nascita del suo secondo figlio. Conoscendo la data in anticipo potrà infatti liberarsi in tempo per essere a Londra al fianco della moglie.

La principessa Sarah

Secondo alcuni commentatori delle vicende reali però la ragione principale è il timore che un figlio «pesce d'aprile» possa fornire spunti per battute ironiche ai caricaturisti della stampa popolare, che hanno fatto di Sarah uno dei loro bersagli preferiti per la sua tendenza a concedersi continue vacanze.

Il mese scorso un articolo condito con molte parolacce aveva fatto riprendere i pettegolezzi sulla duchessa dopo un «periodo di silenzio».

Sarah ora accusata di esprimersi come un carrettiere quando si trovava tra amici e di avere un debole per le barzellette sporche. L'attacco non veniva da uno dei tanti giornali scandalistici che si stampano in Fleet Street, ma da una delle riviste preferite dalla regina: «Tatler», un mensile su carta patinata che di solito riferisce con deferenza la vita mondana degli aristocratici.

A Sarah veniva attribuita una battuta particolarmente pesante sul modo in cui preferiva passare le domeniche con il marito. Attraverso una serie di aneddoti piccanti, la rivista faceva una specie di processo al comportamento della duchessa dopo il matrimonio con il principe Andrea e concludeva: «Così come era una sposa vergine, Sarah si è dimostrata una madre deludente». Per la famiglia reale l'articolo era particolarmente imbarazzante in quanto «Tatler» è una delle riviste che non mancano mai nelle anticamere di palazzo Buckingham.

VITA AMERICANA

Che sfortuna, papà è presidente

Le «carriere difficili» dei figli dei leader della Casa Bianca

WASHINGTON ● Il figlio maggiore di George Bush, appena il padre vinse le elezioni a presidente nel 1988, si preoccupò di chiedere agli amici che vantaggio gliene poteva derivare e Douglas Wead, amico di famiglia, si è incaricato di fare un'accurata indagine su tutti i figli dei presidenti degli Stati Uniti, da George Washington ad oggi. Ne è venuto fuori un trattatello che in 44 pagine arriva alla conclusione che i figli dei presidenti non hanno la vita facile negli Stati Uniti.

La rivista «U.S. News and World Report», che anticipa nell'ultimo numero le conclusioni del libro, «All the presidents' children» («Tutti i figli dei presidenti»), scrive che Wead ha riscontrato che per figli e figlie dei titolari della Casa Bianca il comune denominatore è fornito dai tanti guai: tra di loro, si riscontrano tassi superiori alla media per quanto riguarda divorzi, alcolismo e morti per incidenti, un'ampia gamma di scandali relativi a veri o presunti conflitti di interesse e «una costante frustrazione per una mancanza di autonomia».

La storia riserva un monito a non montare in superbia ai figli dell'uomo più potente degli Stati Uniti, dice Wead.

Wead intraprese la sua ricerca

George e Barbara Bush nel «lettone» con i nipotini

storica stimolato dalla domanda fattagli dal figlio maggiore di Bush, George Walker, di 43 anni, che l'anno scorso è diventato dirigente della squadra di baseball dei Texas Rangers e quest'anno non ha voluto assolutamente accettare l'invito a candidarsi a governatore del Texas.

La società americana non molla mai gli occhi puntati su chi ha il padre alla Casa Bianca: se ha successo, tutti dicono che è perché approfitta dell'autorità del genitore; se invece non riesce, si vede accusato di pigrizia e incompetenza.

«Essere parenti del presidente può provocare più problemi che vantaggi. Quasi certamente qualsiasi iniziativa intraprendi vieni criticato. Se hai successo, si presume che è grazie alla parentela. Se fallisci, si presume che sei un buono a nulla» scrive Wead. «Tenti qualcosa di grande, e ti accusano di manie di grandezza. Ti accontenti di una vita tranquilla e normale, e ti accusano di mediocrità. Tenti di fare l'artista, e insorgono indignati quanti si erigono a difensori della 'sacra causa' dell'arte».

«Se ti metti in affari, i mass media e l'opinione pubblica non ti perdoneranno né il successo né il fallimento. Se vuoi essere lasciato in pace» questo il consiglio di Wead al figlio di bush, «mantieni un profilo basso, non cercare di uscire dall'aurea mediocrità».

I figli di Bush, a quanto pare, non sfuggono alla regola: il 35.enne Neil è sotto inchiesta del servizio di controllo della banca centrale in quanto membro del consiglio di amministrazione di una banca fallita. La figlia, Dorothy Leblond, di 30 anni, ha chiesto il divorzio dopo sette anni di matrimonio. Gli altri tre — oltre a George, sono Jeb, di 36 anni e Marvin, di 33 — finora non sembrano avere grossi guai.

Come in tutte le storie, anche tra i figli dei presidenti americani c'è chi fa eccezione: John Quincy Adams, figlio di John, ebbe successo in politica tanto che divenne anch'egli presidente.

A SAN VALENTINO

Anche gli ippopotami passano il Muro

LONDRA ● Ormai non c'è davvero più limite alla perestrojka.

Per San Valentino si è estesa anche agli ippopotami. Così Hattie, giovane signorina ippopotamo dello zoo di Lipsia, si unirà oggi all'esodo di migliaia di tedeschi dalla Germania Orientale raggiungendo nello zoo di Windsor il suo promesso sposo, un robusto ippopotamo di nome Harvey.

E' la prima volta che uno scambio di questo tipo avviene fra un giardino zoologico dell'Est e uno dell'Ovest.

Harvey, un ippopotamo di sette anni, ha alle spalle una storia «sentimentale» che si è conclusa in modo drammatico.

E' infatti rimasto di recente vedovo quando la sua moglie «periodica», di nome Hilda, è morta dopo uno sconcertante incidente stradale.

Hilda, come avveniva due volte all'anno, stava proprio per raggiungere il parco safari presso il castello di Windsor, a trenta chilometri da Londra, quando il furgone dove viaggiava si è rovesciato in una curva, probabilmente a causa della velocità eccessiva.

Riuscita ad uscire indenne dall'incidente, Hilda aveva vissuto una brevissima stagione di libertà fra le automobili di una trafficata strada statale.

Per bloccarla, una freccia-narcotico le era stata sparata addosso ma la dose di anestetico era eccessivo. E l'ippopotamo è morto.

Hattie, la nuova compagna stabile di Harvey nello zoo-safari situato presso il castello di Windsor, è stata descritta da Paul O'Donahue, che la cercava in tutti gli zoo d'Europa, come «una ragazzina di sei anni, in carne, con buona salute ed un ottimo carattere».

Per l'ippopotamo inglese sarà un inatteso regalo di San Valentino in attesa che l'approfondimento delle relazioni Est-Ovest porti presto alla nascita di qualche ippopotamino.

BATMAN AND ROBIN

© D.C. COMICS/E.P.S. - NAPER COMMUNICATIONS

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO prestiti finanziamo anche con cessione 5° già in corso - mutui 1ª casa - nessuna spesa anticipata - tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbreve via Genovesi 4 Torino tel. 011 502.241 - 587.884.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX S.P.A.
749.0203 - 771.0826 corso Francia 15.

A.A. ABBISOGNANDI in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 839.389.

A CASALINGHE
pensionati dipendenti autonomi prestiti con firma unica. A proprietari di immobili L. 200 milioni in tutta Italia. MFI Torino 011 504.128 - Saluzzo 0175 480.85.

A TUTTI
anche senza garanzie finanziamenti in 48 ore a tassi bancari firma singola. Telefonare 011 679.898. Aperto sabato mattina.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani e sconta cambiali diritte piccole aziende. Tel. al 533.610.

10.000.000 fiduciari in giornata a commercianti artigiani istruttoria telefonica gratuita. Tel. 538.608 - 531.682.

5.000.000 a tutti a L. al senza cambiali in poche ore agevolazioni vantaggiosissime per tutti i dipendenti a firma singola. Tel. 749.2047.

3 Aziende e negozi

A. CENTRALISSIMO adiacenti via Lagrange ottima posizione 80 mq cede GMP 518.041.

A. CENTRALISSIMO adiacente via Roma prestigiosa posizione 140 mq cede GMP 518.041.

A. CERCASI commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.1855.

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.

A.T. 81 vende basso Lingotto latteria salumeria gastronomia ristrutturata incasso annuo incrementabili affitto 350 mila mensili scadenza '94. Tel. 011 501.747.

ALBERGO bar pizzeria vicinanze Torino 350 milioni cedesi a L. 240 milioni dilazionati. Tel. 885.317. L.S.

ATTENZIONE bar centrale chiusura serale e festiva L. 1 milione giornaliero cedesi facilitando pagamento a persone pratiche. Tel. 518.080.

BAR angolare L. 1 milione al dì isola pedonale ottimo arredo canone irrisorio. Tel. 521.2272.

BAR caffetteria eccezionale punto angolare orario corto prezzo interessante incasso notevole agevolazioni. Tel.

BAR e rinomatissimo in importante centro di Pietra Ligure (Sv) necessita. Tel. 011

BAR superalcolici in zona di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile. Universalcase tel. 953.3755.

BAR super angolare 4 vetrine dehors esivo incasso da L. mila al dì. Studio Grosso 511.236.

BAR centrale incasso L. 1 milione 200 mila al dì orario adatto a nucleo familiare cedesi modesto anticipo. Clavi 512.380 - 548.231.

BAR super chiusura facile incasso L. al dì cedesi anticipando 70 milioni. Clavi - 548.231.

BAR super incasso L. mila al dì zona Barriera Milano anticipando 50 milioni. Clavi 512.380 - 548.231.

BAR super zona Francia orario corto 300 mila al dì cedesi sufficienti L. 25 milioni anticipo. Tel. 885.317. L.S.

CARTOLERIA arredo e locazione nuovi 2 vetrine 40 mq più retro cede Studio CL. Tel. 385.9405.

CEDO avviata torrefazione mercato 25 kg motivi salute buon affitto. Castello 530.470.

CENTRALISSIMO adiacente via Roma 50 mq 2 vetrine. Tel. 531.005.

CENTRALISSIMO prestigioso orario corto sotto portici cede professionisti anticipo L. 150 milioni. Castello 188.

COLLEGNO articoli sanitari e ortopedici L. 320 milioni annui cedesi. Tel. 835.083 ufficio - 557.1252 pasti.

CROCETTA piccola elegante profumeria una persona nuova locazione Studio CL cede. Tel. 385.9405.

ERBORISTERIA dietetica centralissima adatto 2 persone pensionamento. Intercom 65.20.

FINALE LIGURE pensione con 18 camere servizi ristorante bar conduzione familiare. Universalcase tel. 953.3755.

IN Moncalieri, tipico ristorante 45 coperti terrazzo estivo, alto reddito. Studio CL. Telefonare 385.9405.

LAVASECCO moderno attrezzato Torino sud ottimo incasso anticipando L. 20 milioni. Frana 542.101.

MAGLIERIA intimo (X-X-XI) via commerciale ottima L. 55 milioni. Studio Grosso 511.236.

MAKE UP studio e profumeria 2 vetrine tabelle IX XIV centrale trattative. Studio CL Tel.

MERCERIA Collegno corso Francia IX-X-XI XIV locali rinnovati L. 35 milioni. Studio Grosso 511.236.

MONCALIERI angolare 3 vetrine arredo tabelle IX-X-XI-XIV forte anche vuoto cede Frana 513.885.

MONTICASE 546.581 Rimini cedesi albergo di 1000 mq con relativo immobile sul mare vero affare.

PIZZERIA con dehors estivo avviata incrementabile prima cintura di Torino. Universalcase tel. 953.3755.

PROFUMERIA in pressi via Po grandi marche affitto basso cedesi per vero trasferimento. B.C.S. 502.773.

RISTORANTE precollinare caratteristico 70 posti ottimo giro affari cedesi a L. 270 milioni dilazionati. Tel. 885.317. L.S.

RIVENDITA svendiamo per trasferimento bene arredato L. milioni dilazioni. Studio Grosso 511.236.

STELLA 447.4802 rivendita pane di pane favolosa posizione adatto anche società minimo contanti.

STELLA 447. tintoria zona S. Rita L. 3 milioni mensili cede causa trasferimento L. 22 milioni, dilazioni.

TABACCHI zona S. Paolo forte levata 11 milioni buon utile cede ampie dilazioni. Frana 542.101.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO capannoni locali commerciali uffici Torino e prima cintura. Grimaldi 505.917.

IMPORTANTE azienda a livello nazionale affitterebbe o acquisterebbe in Torino o prima cintura 400/600 mq compreso uffici ed ingresso carraio. Telefonare NDC 773.0366.

offerte

AMICACASA 334.213 capannone libero vendesi mq 500 totali con uffici e negozio passo carraio camionabile carroponte 3 tonnellate h 9 mt Borgo Vittoria.

CHIUSANO & C. Tesoriera box per 3 auto soppalcabile con annessi magazzinetti e 3 vani uso deposito. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. zona Tesoriera recente box per 3 auto soppalcabile con annessi magazzinetti e 3 vani uso deposito. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. zona Tesoriera recente box per 3 auto soppalcabile con annessi magazzinetti e 3 vani uso deposito. Tel.

LIBERO affittasi basso fabbricato, mq 300 magazzino, 200 ufficio con servizi riscaldato adiacente autostrade. Tel. 489.168.

MAGAZZINO mq 100 zona Statuto con vano uso ufficio piano L. 300 mila. Tel. 540.801.

NEGOZIO libero signorile recente mq 135 zona Vanchiglia vendesi. Broccardo Immobiliare 447.6212.

PRIVATO affitta largo S. Paolo locale industriale commerciale 1300 mq su 2 piani divisibili. Tel. 380.944.

SOGEM 561.1832 affitta Pianezza adiacenze tangenziale recente capannone 4500 mq area manovra e 7000 mq.

SOGEM 561.1832 vende adiacenze Massimo d'Azeglio fabbricato indipendente 250 mq con servizi magazzino collegato 150 mq posti auto carraio ottimo investimento.

SOGEM 561. vende Torino prima cintura capannone industriale mq 4000 uffici area totale mq parcheggio e zona manovra.

UFFICIO signorile (zona piazza Sabotino) salone 4 camere servizi mq 160 L. 240 milioni. Permute. Bertolli

VENDESI capannone comando altezza h. 9 mt filo catena mq circa. Recintato esterno 5500 mq. Nichelino zona industriale. Tel. 517.591.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. DITTA disponendo posti lavoro cerca giovani volenterosi anche a giorni alterni. Via Barotti 5/8. Tel. 650.3001.

impiegati

AGENZIA ricerca acquisitori/trici anche prima esperienza fisso mensile e rimborso spese. Tel. 682.1110.

ANNACASE per ampliamento propri uffici cerca per il settore acquisizione operatori/trici anche part time. Si richiede buona cultura dinamicità auto propria. Si offre: corso formazione professionale trattamento economico interessante. Tel. al

ASPIRANTI impiegati cercasi per addestramento su computer finanziato da associazione europea. (Settori: segretariato, contabilità, programmazione, disegno cad). Finalizzato Torino tel. 147.

GRIMALDI immobiliare Rivoli cerca giovane diplomato/a automunito/a. Offresi: fisso e provvigioni. Tel. 953.2832.

IMPORTANTE società immobiliare selezionа acquisitori/trici massimo 30anni ottimo trattamento economico possibilità di carriera. Tel. 577.665.

SOCIETA' immobiliare ricerca per propri uffici personale esperto da inserire nel settore acquisizioni con spiccata attitudine commerciale, auto propria. Tel. 953.3755.

tecnici

CAPO OFFICINA stampaggio materie plastiche azienda di piccole dimensioni di Torino Est ricerca. Il candidato ideale è un diplomato 35-40enne veramente pratico del settore che ha maturato una buona esperienza nella programmazione e gestione della produzione e nella conduzione del personale. È preferibile la provenienza da aziende di piccole o medie dimensioni. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Scrivere a: Pragmos srl via Vela 35 - 10128 Torino. Rif. 273.

8 Rappresentanti

A.A. AFFERMATO gruppo imprenditoriale ricerca agenti di vendita monomandatari da inserire nella propria rete commerciale per consolidare la clientela acquisita e sviluppare la potenzialità del mercato. Si richiede: cultura medio superiore militesente residenza in zona di lavoro automezzo proprio disponibilità in tempi brevi. Offresi: corso di formazione iniziale assistenza aziendale inserimento in una società da 20 anni leader nel mercato e in continuo sviluppo con reali possibilità di carriera. Inquadramento Enasarco provvigioni ai livelli più alti, rimborso spese. Gli interessati possono telefonare per appuntamento al 011 335.8368.

AZIENDA concessionaria di primarie case di prodotti freschi cerca venditori in tentata vendita preferibilmente con patente C per zona Torino e provincia. Tel. ore ufficio 470.4712.

AZIENDA pubblicitaria a livello nazionale settore pubbliche relazioni offre interessante opportunità di guadagno e di carriera. Tel. 720.758.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. sabato aperto.

AUTOMAR Skoda Favorit linea prezzo L. 9 milioni 531 mila C.M. convenienza. Automar via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

DEDRA 1.6
metallizzato e blu metallizzato sterzo tetto apribile e altri accessori in pronta consegna a prezzo interessante. Livoratto Automobili via Bardonecchia 6, tel. 335.8869.

FERRARI 208 GTB '82, Testarossa Thema 8.32, Mercedes 300 E 4 matic '89 full optionals, 560 SEC '89, 450 SL, R.R. silver spirit '87, Bentley eight '87, BMW 535 '88 full optionals, Porsche 928 S, Audi 200 quattro 12 '87, Range Rover iniezione automatico '88, Golf syncro '89, vasto assortimento usato Sport Cars corso Duca Abruzzi 10, tel. 545.024.

JAGUAR 3.6 XJS e 3.6 SOV. '88 full optionals. Fiorauto concessionaria Jaguar vende, tel. 586/6.

LAND ROVER 90 HT 84/85/86 in garanzia Rover vende Fiorauto corso Sommeiller 4 Torino, tel. 650.8595.

OSART automobili nuove pronta consegna visibili in salone dalla Alfa 164 alla nuova 33, Uno Sting alla Tipo 16 valvole, dalla Y10 alla Thema e inoltre Alfa 33 modello a condizioni vantaggiose e tutti i fuoristrada. Via Frejus 12, tel. - 442.351.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati acquista per contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita. Telef. 546.095.

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.8890.

A. ACQUISTASI per contanti alloggio in stabile medio signorile. Tel. 606.0223.

A. ACQUISTO alloggio in Torino entro pochi mesi stabile pagamento contanti. Tel. 561.3052.

ABBONDANTE metratura acquisto alloggio zona centro da ristrutturare piano alto con vista. Tel. 0141 65.179.

ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi in Torino, zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTASI libero in Torino o 1ª cintura causa trasferimento 1-2 camere servizi. Tel. 749.5987.

ACQUISTASI solo dal proprietario in casa decorosa camera tinello servizi. Tel. 640.7437 - 539.722 negozio.

ACQUISTO alloggio libero entro fine anno 80/100 mq anche senza ascensore zona semicentro. Tel. 538.458.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.389.

ACQUISTO alloggio saloncino 2-3 camere bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO alloggio 2/3 camere tinello purché libero entro estate pagamento contanti. Tel. 696.1138.

ACQUISTO contanti casetta con giardino Torino anche libera tra 6 mesi privatamente. Tel. 541.530.

ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura salone 2-3 camere cucina decoroso per contanti. Tel. 506.087.

ACQUISTO in contanti libero Fiat piazza Giulio cucinino ingresso bagno. Tel. 669.8557.

ACQUISTO in Torino zona Cit Turin alloggio libero di mq 80/100. Telefonare allo 011 324.244 ore serali.

ACQUISTO libero 2 preferibili zone S. Paolo Francia Parella. Tel. 758.863.

ACQUISTO privatamente mini alloggio termo ascensore anche da ristrutturare. Tel. al mattino 593.012.

ACQUISTO solo da privato in Torino o 1ª cintura 1-2 camere tinello o cucina per contanti. Tel. 547.776.

ALLOGGETTO libero acquisto in Torino purché con servizi da rifare pagamento rapido. Tel. 481.114.

ASSOLUTAMENTE signorile compro contanti (massimo L. 3 milioni al mq) alloggio 2-3 camere servizi. Tel. ufficio 599.489.

CASETTA o alloggio in palazzina acquisterei 3/4 vani servizi si assicura pagamento per contanti. Tel. 473.0118.

CERCO urgentemente alloggio libero in Torino anche da ristrutturare acconto immediato rapida definizione. Tel. 680.280.

COMPAGNIA europea di assicurazioni per adempimenti patrimoniali di Legge ricerca in Torino appartamenti locali mq 100-150 in moderni. Definizione immediata a seguito di perizia ufficio patrimoniale di Milano. Ore 15-10 tel. 02-784.002.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zone ben servite di Torino. Tel. 516.075.

DA privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello pagamento per contanti. Tel. 657.867 pasti.

DIRIGENTE acquista in Torino alloggio mq 110/120 uso trattasi solo con privati. Tel. 908.3303.

DIRIGENTE per trasferimento Torino ricerca appartamento 3-4 camere e servizi da privato. Tel. 513.834 ore ufficio.

PRIVATAMENTE cerco in Torino camera tinello cucinino casa con ascensore libero entro l'anno. Tel. 749.0261.

SOCIETA' acquista direttamente in Torino alloggi e stabili da ristrutturare. Tel. 530.821.

TRATTATIVA diretta acquisterei libero Torino 55/75 mq casa no ballatoio e servizi esterni. Tel. 549.538.

URGENTEMENTE acquisto da privato 2/3 camere servizi in zona semicentrale o prima cintura. Tel. 487.741.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE epoca signorile zona Valentino da ristrutturare 4 camere cucina servizi mq 130. Studio Sarale 767.888.

A.A. CASA&CASE 513.916 libera Candiolo villetta a schiera recente mq 130 abitabili box per 2 auto giardino.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero Moncalieri Testona signorile piano alto saloncino camera cucina servizi mq 97.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero via prestigioso soggiorno 2 camere cucinotta biservizi ben rifinito.

A.A. CORSO Mlunziano casa d'epoca signorile piano nobile salone con bowindo 1 camera cucina servizi occupato. Santoresin 581.1049.

A.A. libero Borgo signorile ottimo soggiorno 2 camere tinello biservizi L. 232 milioni. Tel. 504.817.

A.A. SIGNORILE Cit Turin rifiniture interno salone camino camera spogliatoio cucina servizi mq 82. Studio Sarale 752.931.

A. DELTA 588.830 libero Collegno corso Francia signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi mutuo.

A. DELTA 588.830 libero via Ventimiglia piano 2° termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

A. DELTA 599.456 libero corso Telesio (via Carrera) camera tinello cucinino bagno L. 67 milioni dilazionabili.

A. DELTA 599.456 libero corso Trapani (via Orsiera) piano 3° termo ascensore camera tinello cucinino bagno.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libera Moncalieri casetta su 2 piani 300 mq totali giardino cortile mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero Testona recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi box mutuo.

A. EUROCASE TORINO 557.6387 libero corso Grosseto piano alto signorile camera tinello servizi mutuo.

A. INIZIO FRAZIONAMENTO
stabile via Lanzo 17 termo ascensore alloggi di 1/2/3 camere tinello cucinino bagno da L. 38 milioni a L. 94 milioni. Attico salone 3 camere cucina bagno terrazzo L. 230 milioni. Mutuo 75%. Personale in loco ore 16/19. Failla & Bertinetto 741.2874.

A. LIBERO corso Taranto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto minimo anticipo e mutuo. Tel. 561.2760.

A. LIBERO pressi corso Unіone ampio 3 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO via Vigliani (via Guala) ingresso salone 2 camere cucina biservizi ascensore mq 125. Tel. 682.1110.

A. MANSARDA centrale libera con servizi cucinotta casa liberty ristrutturata vista Mole. Tel. 740.603.

A. MEDIM 839.7473 attico Vanchiglia ottimo ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo vista collina.

A. MEDIM 839.7473 corso Cesare 12, 3 camere cucina bagno 3° piano riscaldamento autonomo L. 110 milioni.

A. MEDIM 839.7473 corso Regina Margherita 176 ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 75 milioni libero subito affare.

A. PRECOLLINA (Parrocchia Gesù) in palazzina saloncino camera tinello cucinino L. 175 milioni. Tel. 517.581.

A. UTIP 518.998 Barriera Milano occupato spaziosissimo camera tinello cucinino bagno prezzo conveniente.

A. UTIP 518.998 libero Barriera Milano recente con giardino salone 2 camere tinello doppi servizi permute.

A. UTIP 518.998 libero corso Racconigi piano alto ascensore spazioso camera tinello bagno minimo acconto.

A. UTIP 518.998 libero Madonna di Campagna ristrutturato con termoautonomo camera tinello cucinino bagno.

A. VIA Borgaro libero occasione recente camera tinello cucinino 2° piano termo ascensore L. 75 milioni. Tel. 740.924.

ADIACENTE Chivasso (Brusasco) attico in palazzina libero soggiorno con camino 2 camere cucinotta bagno terrazzo posto auto orto L. 67 milioni interamente dilazionabili. Tel. 473.0387.

ADIACENTE corso Sebastopoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termo autonomo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Tassoni libero tutto nuovo ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Tel. 607.834.

ADIACENTE corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno ampio ristrutturato minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Vittorio appartamento libero mq 350 circa piano 1° ottimo per ufficio. Monticone 351.332.

ADIACENTE via Chiesa della Salute libero camera tinello cucinino bagno spazioso. Promogest 561.2939.

ADIACENTE via Vigliani libero termo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Promogest 561.2939.

ADIACENZE corso Vercelli vendesi palazzina composta da 6 appartamenti più piano terreno uso negozi e 3 box, parzialmente libera. Tel. 534.630.

ADIACENZE piazza Pitagora piano alto ascensore doppi ingressi 7 vani doppi servizi mutuo. Studio tel. 385.9609.

ADIACENZE piazza Respighi ingresso saloncino 2 camere cucina bagno ascensore mutuo. Studio tel. 365.9609.

AFFARE corso Telesio libero ingresso camera soggiorno tinello cucinino servizi L. 130 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE piazza Rivoli pressi ristrutturato saloncino camera cucina servizi mq 95 L. 100 milioni. Multicase 534.124.

ALLOGGIO libero (via Cibrario - casa d'epoca): 3 locali ingresso bagno balcone piano rialzato adatto studio o abitazione L. 165 milioni. Capello 810.088.

ALPIGNANO colline panoramiche ville nuove gemellari o a schiera da L. 255 milioni. Grimaldi 953.2832.

AL 516.229 corso Svizzera libero signorile mansardato mq 110 finemente ristrutturato. Centro Immobiliare.

AL 546.153 corso Vinzaglio libero signorile salone 3 camere cucina biservizi luminoso. Centro Immobiliare.

AL 546.153 corso Vittorio (via Saluzzo) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi. Centro Immobiliare.

AMICACASA 334.096 piazza Caio Mario libero mq 80 ottimo ampio ingresso 2 camere tinello cucinino L. 140 milioni.

AMICACASA 336.517 casa bifamiliare libera su 2 piani con giardino L. 350 milioni Grugliasco zona viale Gramsci.

AMICACASA Grugliasco libero ottimo in palazzina ampia camera tinello cucinino L. 90 milioni e box auto.

ASSOCASA Aurora completamente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mutuo 70%. Tel. 561.2720.

ATTICO libero Ponte Isabella mq 300 signorilissimo vista collina Po box auto. Tel. 740.924.

BERTELLI 588 ristrutturato (zona Parella) soggiorno cucinotta una camera bagno 2 arie 1° piano L. 65 milioni.

CANTALUPA villa panoramica salone 4 camere servizi box taverna permute dilazioni. I.T.I. tel. 0121 74.222.

CASABIANCA 531.310 pressi piazza Rivoli ingresso living angolo cottura 2 camere servizio dilazioni.

CASABIANCA 531.310 S. Mauro villa su 2 piani 4 servizi 3 camere tetto cucina box auto.

CASAMERCATODUE 746.293 corso Racconigi libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie mutuo 75%.

CASAMERCATODUE 756.820 Montegrappa libero camera cucina servizi piano alto termoascensore.

CASAMERCATODUE 756.820 piazza Vittorio libero ottimo camera cucina servizi piano alto termoascensore.

CASA unifamigliare zona Borgo recente costruzione su 2 piani giardino box L. 485 milioni. Tel. 273.6381.

CASETTA libera Pozzo Strada (via Adamello) su 2 piani mq 105 complessivi più mansardato giardino e box auto L. 200 milioni. Failla & Bertinetto 502.148.

CENTRO EUROPA libero signorile salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi box auto. GIS 953.4475.

CENTRO EUROPA via Rubino luminoso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi volendo box. Tel. 580.209.

CENTRO via S. F. Da Paola in stabile d'epoca ampio saloncino 2 camere cucina servizi mutuo. Robba 535.211 - 545.832.

CHIUSANO & C. Baldissero Torinese posizione panoramica villa indipendente su 3 piani ottimo stato. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. corso Regina angolo corso Tassoni signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. Settimo Torinese ampio panoramico ingresso camera tinello cucinino e servizi. Tel. 812.4006.

COLLEGNO Terracorta libero ultimo piano panoramico 5 vani servizi box in ottimo stato. Grimaldi 953.2832.

COLLINA Superga Baldissero villa a schiera su 2 piani mq 170 abitazione box 3 auto terrazzi giardino e terreno mq 1500. Tel. 780.1220.

CONSULEDILE A 533.322 libero via Belli angolo via Lessona in signorile 2 camere tinello ingresso bagno piano 2° prezzo interessante.

CONSULEDILE B 533.322 libero corso Ferrucci in stabile signorile 5° piano angolare 3 arie soggiorno 2 camere ampia cucina biservizi biingressi box auto.

CONSULEDILE 533.322 Centro Europa in stabile signorile salone 3 camere cucinotta servizi 1° piano mq 118 più box auto possibilità mutuo.

CONSULEDILE 533.322 Novara piano alto 2 camere cameretta tinello cucinotta ingresso bagno.

CONTI 877.290 corso Telesio libero signorile saloncino 3 camere cucina biservizi L. 380 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 S. Rita libero signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 158 milioni meno mutuo.

CORSO Agnelli vicinanze, libero 2 camere tinello cucinino bagno veranda ottimo prezzo. Casamercato 679.555.

CORSO Dante adiacente libero 2 camere cucina ingresso bagno 4° piano no ascensore. Tel. 385.9405.

CORSO Lecce libero luminoso alloggio di soggiorno living cucina ampia 2 camere biservizi 2 arie. Tel. 749.5987.

CORSO Matteotti (via Donati) libero signorile completamente ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi L. 495 milioni. La Cittadella 519.200.

CORSO Moncalieri Precollina (Ponte Isabella) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno con vista Po L. 208 milioni. Santoresin 581.1049.

CORSO Montecucco signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box piano alto in casa recente. Florio 585.222.

CORSO Montegrappa vendesi alloggio libero di 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 534.630.

CORSO Racconigi libero panoramico ingresso camera tinello cucinino servizi L. 79 milioni. Multicase 534.124.

CORSO Svizzera, vicinanze, mini alloggio arredato libero: ingresso, camera, cucinotta. Tel. 589.858.

CORSO Traiano adiacente, libero recente soggiorno con cucinino 3 camere doppi servizi. Casamercato 679.555.

CORSO Unione adiacente, libero ampio camera tinello cucinino bagno. Minimo anticipo. Casamercato 696.1192.

CORSO Vercelli recente piano alto panoramico spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno. Gedim 517.509.

CRIMEA piano rialzato luminoso particolare mq 160, due sale anche divisibili più camera e servizi. Tel. 502.214.

CROCETTA adiacente corso Stati Uniti in palazzina signorile piano alto soggiorno camera cucina bagno. Tel. 758.863.

CROCETTA libero vendesi salone 3 camere cucina biservizi casa d'epoca da ristrutturare. Tel. 598.044.

(continua)

Mondovì per il Costa Rica sarà il... dodicesimo giocatore

La città si sta preparando ad accogliere la squadra di calcio centroamericana che parteciperà ai Mondiali in Italia. Previsto l'arrivo di duemila sostenitori. Un Carnevale extra tutto per gli ospiti

La squadra di calcio del Costa Rica, che parteciperà ai campionati mondiali, ha scelto Mondovì come sede del ritiro

MONDOVI' ● La città si sta preparando ad accogliere la squadra del Costa Rica che ha scelto Mondovì come centro del suo soggiorno in Italia in occasione dei campionati mondiali di calcio. Il ritorno della delegazione che è andata a concordare i particolari dell'operazione ha dato luna al comitato che dovrà gestire il soggiorno dei centroamericani e tutte le attività che ne faranno da corollario.

«In Costa Rica — sottolinea Ferruccio Dardanello, presidente dei commercianti monregalesi e cuneesi e presidente del Coi provinciale — siamo stati accolti con una signorilità e un calore umano indescrivibili. Il nostro viaggio è stato l'inizio dell'operazione-simpatia tra i due popoli, un qualcosa che va oltre il fatto sportivo e che inserirà il Cuneese nell'élite del calcio internazionale».

Il Costa Rica arriverà il 28 maggio con un seguito previsto di circa duemila persone guidate da personalità e sostenitori di spicco, tra i quali, ed è già sicura la sua presenza, il premio Nobel della pace Oscar Sanchez Arias, da pochi giorni sostituito nella carica di Presidente della Repubblica. La squadra giocherà a Genova e non è escluso che le sere immediatamente precedenti le competizioni vada ad alloggiare in qualcuno dei paesi vicini: il soggiorno sarà comunque a Mondovì e si protrarrà per ventidue giorni.

«Vorremmo — dice il sindaco, Pierluigi Gasco — essere per il Costa Rica il dodicesimo giocatore in campo... La tradizione sportiva e culturale dei nostri Paesi è molto simile e non tarderemo a fraternizzare con gli importanti ospiti. Vorremmo presentarci con un'immagine diversa dei soliti luoghi comuni, vorremmo impostare il discorso sulla nostra arte, sulla cultura, sulla ricettività turistica e sulle belle risorse umane, economiche e naturali che il nostro territorio, come quello più genericamente della regione, presenta».

Sono già una miriade le iniziative intraprese e tutta l'attività dell'anno verterà sul tema. Un 1990 che sarà eccezionale per la Granda sportiva perché coordinati insieme al calcio, e al Coi cuneese, ci saranno anche il ciclismo con la storica tappa a cronometro Alba-Cuneo (è una trentina d'anni che non si vede una cronometro del genere al Giro) e le bocce, con il campionato del mondo Under 23 in programma a settembre a Bra.

«Tra le iniziative più importanti — afferma Beppe Ballauri, assessore allo Sport di Mondovì e presidente del Consorzio turistico del Monregalese — citerei le Giornate napoleoniche, incentrate sull'itinerario della spedizione di Bonaparte nelle nostre terre e che da un po' di tempo abbiamo preso a cuore; un'edizione estiva e straordinaria del carnevale, con la partecipazione sicura di gruppi costaricensi e brasiliani (il Brasile avrà sede a Torino e molti dei suoi accompagnatori, se ne prevedono 30 mila, graviteranno sulla provincia di Cuneo); e un raduno mondiale di mongolfiere, di cui siamo la capitale italiana per il gruppo di piloti che ha sede proprio nella nostra città. Già in questo mese, nel corso del carnevale "freddo" approderanno un gruppo sudamericano».

Michele Davico

«Per fare carriera devi uscire con tre uomini»

Denuncia Cgil per la «Conad» di Parma e Reggio E agli uomini: via barba e baffi

REGGIO EMILIA ● Uscire con tre uomini diversi (per una donna), tagliarsi barba e baffi (per gli uomini), fare una trasgressione, iscriversi al miglior tennis club. Sono alcune prestazioni che la Conad Emilia Ovest di Reggio e Parma richiedeva ai quadri e ai tecnici per far carriera. La denuncia viene dalla Cgil che parla di violazione delle più elementari norme di comportamento e di boicottaggio del sindacato. La Conad ribatte che si tratta di una montatura, ma che comunque se ne occuperà domani il consiglio di amministrazione.

Gli aspiranti, secondo la Cgil, venivano contattati direttamente dal direttore che proponeva la partecipazione a corsi mai discussi col sindacato. Accettare significava adeguarsi a prospettive di carriera, rifiutare equivaleva a tagliarsi le gambe perché diventava subito più difficile lavorare alla Conad. Attraverso i corsi — stando al sindacato — venivano raccolte informazioni strettamente private. La Cgil parla apertamente di «plagio», di «suggerimenti a non frequentare cattive compagnie» (i delegati e l'impegno sindacale), a non «schierarsi dall'altra parte» (l'adesione a scioperi), di «assenza del rispetto della dignità e dell'individualità personale».

«Una partecipante ai corsi sostiene — dice sempre la Cgil — di essere stata messa con le spalle al muro perché volevano che ammettesse di avere problemi famigliari che lei non voleva affrontare». Per il sindacato ci sarebbero state altre «prove»: incontrare intellettuali, cercare 30 ragioni sul perché non avevano voluto dormire in albergo, scrivere un diario, parlare chiaramente con il fratello, portare una lista di soci dannosi alla cooperativa e quindi da espellere, trascorrere tre giorni al mare da soli leggendo un libro che parli di esperienze di donne.

Il tutto corredato da sensibili conseguenze economiche: penali da 300 mila lire a un milione per chi non raggiungeva gli obiettivi, da accumulare in un fondo comune da dare in premio a chi avrebbe totalizzato il punteggio maggiore. Secondo il presidente Franco Baccarini, i corsi interrotti l'anno scorso avevano come obiettivo quello «di formare ed aprire la mente ai nostri quadri, già capaci, per non ricorrere a professionalità cresciute in scuole specializzate ed essere ugualmente competitivi sul mercato». Il sindacato ha chiesto l'azzeramento dei corsi «non più ripetibili» e l'apertura di un'istruttoria sui documenti raccolti.

DOMANI L'INSERTO «VISTA SUL PO»

La storia e l'arte di Novara emergono dalla grande risaia

NOVARA ● Eccoci nella «fatal Novara» antico caposaldo del Piemonte. Qui, dove la vita si svolge intensa attorno alla cupola del San Gaudenzio, cultura e tradizioni risentono più degli influssi lombardi che subalpini. Le trasformazioni e gli ampliamenti che si sono susseguiti nei secoli non hanno scalfito il cuore antico della città. Piazza delle Erbe continua ad essere il salotto dei mille segreti, indiscrezioni, sorrisi e commenti su vita e personaggi di ogni giorno, che passano di bocca in bocca e si dilatano, a sera, tra il vociare allegro e goliardico dei giovani.

Sarà proprio la puntata di «Vista sul Po» in edicola domani con «Stampasera» a portarci nella città che emerge come un'isola dalla grande «pianura del riso». Maria Giulia Alemanno, cultrice del bello e dell'arte, ancora una volta entra con i suoi testi nei segreti storici di Novara, negli aneddoti cresciuti attorno a quella cupola del San Gaudenzio che «si arrampica, dall'incrocio tra navata e il transetto, per 121 metri» e «l'audacia della costruzione è certamente un miracolo di progettistica unito ad un uso accuratissimo dei materiali» con i quali l'Antonelli lanciò verso l'alto la sua sfida architettonica.

Tutti i monumenti di Novara, posata sul suo impercettibile poggio dal quale spazia sulla campagna, di fronte all'arco alpino dal Monviso al Rosa, al Resegone, al Sempione, parlano un loro linguaggio speciale, come il dialetto della gente, misto di piemontese e lombardo. Eccoci di fronte al possente Duomo romanico col suo portico quadrilatero, dall'imponente colonnato, al rinnovato teatro Coccia, inaugurato il 21 dicembre 1888 da un ventunenne già famoso come Arturo Toscanini, «tempio di melomani appassionati e intensi» che hanno saputo dar speranze a grandi artisti e stroncare velleità nascenti.

Ma è tra le colonne in pietra (Novara va fiera dei sui artistici colonnati che allinea anche nei cortili delle case medioevali) e il caldo colore del cotto dei mattoni del Broletto che il fotografo Toni Madona sa trarre uno degli scorci più suggestivi di questo nuovo inserto. Allarga poi l'orizzonte sul territorio dove, come dice la Alemanno, si concentra «un legame profondo tra città e campagna». Si esce dal centro tra i colori infuocati di un tramonto autunnale ed eccoci subito di fronte alla distesa della risaia, con le cascine simili a grandi arche di Noè galleggianti su un mare rischiarato dalle folgori. E' l'immagine suggestiva e gigantesca del «poster» centrale dell'inserto.

Vito Brusa

a cura di Ezio Fontana

IL TRUCCO PER GLI UOMINI

il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

Un argomento di grande attualità e sicuro interesse oggi, è il trucco maschile. Recenti statistiche ci confermano che l'uomo «moderno» dedica molto più tempo di una volta alla cura del suo viso e del suo corpo e forse alcuni trascorrono anche più tempo delle donne davanti allo specchio.

Un fatto di costume? Un atteggiamento? Una moda? Magari per alcuni, ma senza dubbio una realtà odierna di larga diffusione e di evidente origine urbana. Un tempo sconosciuta dai più e adoperata esclusivamente per scopi scenici o comunque da chi per ragioni tecniche e di ripresa, era tenuto ad omogeneizzare il colore della pelle ed opacizzarlo. Oggi invece è di largo consumo anche tra le masse.

I più giovani prediligono Gel abbronzanti oppure un po' di matita nera (Kajal) per il contorno dell'occhio, mentre i meno giovani applicano creme idratanti su tutto il viso e sul contorno degli occhi. Per chi ha la pelle molto grassa, consigliamo di usare quotidianamente una lozione tonica astringente.

Questo modo «maschile» di utilizzare il make-up è senza dubbio molto meno evidente di quello comunemente usato dalle donne; un gel abbronzante per esempio non ha un potere coprente come un fondotinta, ma se usato con parsimonia può donare al viso un aspetto più sano; stessa cosa vale per la crema idratante. Grandi case cosmetiche hanno già messo in commercio linee complete di make-up maschile: dal dopobagno alla crema idratante al gel.

Riteniamo che quanto detto non debba essere considerato come un modo ambiguo di parlare del make-up ma solamente una nuova scoperta dell'uomo, cercando così di valorizzarsi e quindi di piacersi; allora non abbiate paura o vergogna: i cambiamenti del costume ci consentono di fare cose fino a poco tempo fa impossibili. Riuscite a immaginare l'effetto che avrebbe sortito solo trent'anni fa un uomo con l'orecchino?

Ford Transit.
Si guida come un'auto, si carica come un Tir.

E' comodo e maneggevole. Oggi con il servosterzo.
Ford Transit ha tutto per essere maneggevole e confortevole come un'auto: una grande manovrabilità grazie al ridotto raggio di sterzata ed al servosterzo oggi incluso nel prezzo sulle versioni Van, Bus e Combi. Ha il nuovo cambio MT 75 ad innesto rapido e preciso. Nel suo ampio e confortevole abitacolo, con tre comodi posti ed una posizione di guida praticamente perfetta, potete affrontare con disinvoltura il [illegible] traffico urbano e con più sicurezza qualsiasi altro percorso, grazie anche al differenziale autobloccante.

Dà più spazio agli affari.
Ford Transit, il vostro socio in affari, ha una notevole capacità di carico: fino a 10 m³ di volume, una portata utile fino a 2 tonnellate ed un'altezza interna di 1.87m. Si carica come un TIR, ma facilmente grazie alla ridotta altezza da terra del pianale e al portellone laterale.

Ha motori e modelli per ogni esigenza.
Ford Transit lo potete scegliere con il nuovo e potente diesel 2.5 ad iniezione diretta, più silenzioso e con emissioni più pulite, o con il 2.0 benzina dalle notevoli prestazioni. Due motori brillanti e affidabili, dai consumi contenuti per una versatilità che trovi in più di 80 versioni con portata da 1 a 2 tonnellate e volume da 6 a 10 m³. Una grande disponibilità accompagnata dalla tradizionale altissima qualità Ford che, tra l'altro, significa solo 3 ore di manutenzione all'anno.

Vi offre un'esclusiva formula finanziaria.
Ford vi propone straordinari vantaggi finanziari: la valutazione garantita dell'usato già al momento dell'acquisto; la possibilità di guidare un veicolo commerciale nuovo ogni tre anni, coperto da garanzia per tutto il periodo di utilizzo. Con l'esclusiva formula Red Carpet. Informatevi.

Oggi con servosterzo incluso nel prezzo per le versioni Van, Bus e Combi.

Da Lire 15.898.000 IVA ESCLUSA

Ford Transit N. 1 in Europa.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

PUDDU gambizzato dalle Br al programma di Zavoli: troppo spazio ai brigatisti

Immagini degli anni di piombo: corso Belgio dove ammazzarono il maresciallo Berardi (a sinistra) Michelina Ciotta (a destra) con la medaglia alla memoria del marito ucciso da Prima linea

Offende le vittime del terrore la filosofia del «dimenticare»

Confessa di sentirsi un sopravvissuto. Come un dinosauro fra animali domestici: oltre il tempo, anacronistico, fuori moda. Chi può pensare di essere ancora severo nei confronti del terrorismo, adesso che lo Stato l'ha sbaragliato? Eppure Maurizio Puddu, azzoppato dalle Brigate Rosse, presidente delle famiglie delle vittime, resta l'«altra voce»: quella che della violenza porta addosso i segni. Al bar, davanti alla tv, dietro la scrivania dell'ufficio.

«Capisco — ammette — *devo sembrare rétro ma continuo a pensare che questo spazio dato agli ex del terrorismo è esagerato. Di più: immorale*». L'ultima occasione gli è venuta dalla trasmissione di Sergio Zavoli *«La notte della Repubblica»*. Trasmissione che, peraltro, è equilibrata. *«Li hanno fatti parlare tutti* — sottolinea Puddu — *e io a quella trasmissione vado a raccontare la mia storia, l'attentato e il dopo-attentato ma voglio anche dire che molto si ascolta loro e poco si presta attenzione a noi»*. L'accondiscendenza è troppa; il conformismo esagerato.

«Zavoli — rileva — *si è rivolto a Fenzi chiamandolo "professore". Cioè insegnante. E in effetti troppi di quei giovani arrivano al microfono per dare delle lezioni. Ma io che cosa devo imparare? Io li ascolto, ci metto tutta la mia attenzione ma non riesco a trovare una sincera autocritica. Dicono che la lotta è perduta e che è stato un errore non capire che si sarebbe perso. Ma in questo modo sembra che lo sbaglio sia soltanto nella valutazione delle forze. Invece è l'idea stessa del terrorismo che è un madornale controsenso: non si usa la pistola per convincere il prossimo»*.

A modo suo Maurizio Puddu è un irriducibile. Perché entrare nel partito di chi «rimuove»? *«Il terrorismo non c'è più e sembra che non ci sia mai stato. E allora noi abbiamo messo in mostra le fotografie e i giornali degli anni di piombo. Per non dimenticare. Non si diceva così, una volta? E noi, infatti, non possiamo dimenticare»*. Con le gambe a pezzi è un problema guidare l'automobile; è difficile muoversi per strada ma è, addirittura, tremendo salire le scale. Un bastone di qua e la mano sulla ringhiera di là. Un passo e poi fermo, un altro passo e fermo di nuovo. *«Ricordo a ogni scalino. Come faccio a dimenticare?»*

Torino ha pagato con [illegible] morti e 50 feriti. In Italia le vittime sono centinaia. *«Siamo tanti e siamo ingombranti. Attorno avvertiamo una sorta di barriera che ci isola e ci emargina. Prima una cortina di falsa solidarietà e adesso un muro di silenzio. Alcuni familiari delle vittime vorrebbero restituire le medaglie che sono state consegnate loro. Ma i più patiscono traumi psicologici tremendi. I nervi non reggono e per parecchi è un problema uscire di casa, vedersi gente intorno, entrare in un ristorante»*.

Maurizio Puddu

I grandi processi sono finiti. Di importante ne resta in piedi ancora uno, a Roma, un moncone, con 160 persone imputate di insurrezione armata. Accusa e difesa non hanno dubbi: finirà come l'altro pezzo con un'assoluzione in massa. Gli altri dibattimenti hanno finito per limare le sentenze in modo da smagrire il peso delle condanne. Gli ergastoli sono diventati anni di carcere e gli anni si sono ridotti a mesi. Eppure, mite o realistico che sia, il verdetto ha cambiato poco nella vita di tutti i giorni di questi ex della rivoluzione dichiarata. Gli uomini che avevano mosso guerra allo Stato erano già fuori dalle prigioni. Da un pezzo.

Lavorano, sono padri e madri, liberi o semi-liberi, pensano al futuro e a mettere in piedi una famiglia.

I banchi delle parti civili sono sempre più vuoti. A Torino nell'ultimo processo non sono venuti i familiari dei giudici Emilio Alessandrini e Guido Galli uccisi a Milano. Il dolore e i ricordi, forse la rabbia e la sfiducia se li tengono dentro per sé. E Michelina Ciotta, moglie del brigadiere Giuseppe ammazzato sotto casa: «No, non vado in tribunale, non vado a farmi ridere dietro da quelli là».

C'è stato il tempo della comprensione. Sandro Pertini ancora presidente della Repubblica aveva voluto incontrare i parenti delle vittime piemontesi. *«Parlare, abbiamo parlato»*. Poi silenzio. Perdono? *«Bisognerebbe esserne capaci ma non si dimentica, non passa. Invidio chi ci riesce, davvero, ma io non ce la faccio. Loro vanno in televisione con i loro libri e i loro memoriali. Lo trovo offensivo»*.

Chi immaginava una società da rifondare su regole proletarie ha accettato le consuetudini borghesi mettendosi nei panni dei *mezzemaniche* che sbrigano i lavori d'ufficio. Quasi tutti hanno a che fare con conti di ragioneria, usano il computer, e segnano gli straordinari. Diversi, certamente, dagli anni di piombo: la legge non poteva non tenerne conto. *«La legge, come no?* — Maurizio Puddu conviene che i magistrati lavorano con il codice —. *Ma noi potremo ben dire che la legge è sbagliata! Pentiti? Li vedo spregiudicati. Sorridono sempre, cosa ci sarà da essere così allegri? Credono di aver svolto una loro funzione e perciò non si sentono in dovere di rivolgersi a persone cui hanno fatto del male. Non dico per chiedere scusa, per carità, questi intellettuali non possono piegare il loro orgoglio ma, vivaddio, almeno spiegarsi. Niente. Irridono i nostri morti. E lo Stato che si era dimostrato "aperto" con una legislazione sui pentiti che favoriva la dissociazione, adesso sembra addirittura "spalancato"»*.

Puddu dice che nei confronti dei post-terroristi c'è più demagogia che giustizia. *«Devo dire la verità: mi sembrano più furbi che ravveduti»*.

Lorenzo Del Boca

Le cento fotografie per ricordare gli anni di piombo

Cento fotografie che portano l'immagine dei morti e della violenza degli anni di piombo: *«Non dimenticare»*. Ma chi vuole dimenticare? *«Le istituzioni!* — Giovanni Berardi, figlio del maresciallo, ucciso dalle Br, è risoluto —. *C'è una ferma volontà di rimuovere l'ombra di questo periodo storico. Quando ci rivolgiamo alle istituzioni, abbiamo la sensazione di sbattere contro un muro di gomma. Ci accolgono quasi con fastidio»*.

La foto di Aldo Moro, l'immagine del cadavere di Raffaele Jozzini coperto di fogli di giornale, i flash sugli attentati: l'avvocato Croce, il giornalista Walter Tobagi, il commissario Calabresi, il vicedirettore de La Stampa Carlo Casalegno. La mostra, organizzata dall'Associazione vittime del terrorismo, è alla scuola elementare Carlo Casalegno (via Acciarini 20). Fino a sabato. A marzo è a Pistoia, poi a Chieti.

«Noi, per fortuna, possiamo ancora parlare. Per miracolo, ma siamo vivi». Parla a nome dei morti di terrorismo. Maurizio Puddu, gambizzato: parla per i parenti delle vittime di cui nessuno più si ricorda. O quasi.

Attentati e stragi, carabinieri e poliziotti uccisi, giornali che raccontano: emerge — forte — la volontà di ricordare.

Giovanni Farina, sorvegliante Fiat gambizzato nel 1979: *«Rivedo l'attimo in cui mi colpirono. Per un pelo non ho fatto la fine di Coggiola»*, ucciso dalle Br a Torino l'anno prima.

Ma di fronte ai fatti più recenti, come il seminario sul '68 alla Sapienza di Roma, a cui ha partecipato Eugenio Ghignoni — condannato all'ergastolo, in libertà per scadenza dei termini — scatta la condanna. Puddu: *«Gli studenti si sono fatti strumentalizzare. Hanno scelto male i loro interlocutori»*. Berardi: *«Perdonare? Non ne ho la forza. Amavano i figli di Bachelet. Ho visto Patrizio Peci in tv: è uno degli assassini di mio padre. Gli altri, Piancone, Acella e Ponti, sono irriducibili, nemmeno dissociati. E' più facile che ricevano attenzione i carnefici piuttosto che le vittime»*.

Andrea Casalegno: *«Il mio punto di vista non è rivendicativo. Lo è stato, perché si facesse giustizia, si scoprisse la verità. Mi sembra che la trasmissione di Zavoli (ho visto una puntata) fornisca agli spettatori la possibilità di farsi un giudizio»*.

Venedì sera (ore 20,30) dibattito negli stessi locali della mostra. Stefano Lenta, presidente del distretto scolastico: *«Proprio questa mattina qualcuno ha strappato i manifesti della mostra affissi in strada. Ne rimetteremo altri»*. Forse, qualcuno vuole dimenticare davvero.

Brunella Giovara

UNIVERSITA' E MAGISTRATURA

La pantera ha il fax facile

Tra le denunce, furto e uso indebito di telefoni ed elettricità

Pantera spendacciona sotto inchiesta. Con l'accusa di interruzione di pubblico servizio, occupazione abusiva, il furto di energia elettrica è infatti uno dei «capi d'accusa» del movimento '90; un'accusa che al tempo del «movimento storico» degli studenti sarebbe stata forse tecnicamente impossibile. Oggi, invece, le facilitazioni elettriche ed elettroniche — il fax, in particolare — che hanno aiutato il movimento a nascere, nutrirsi scambievolmente delle esperienze condotte dagli occupanti nelle diverse università e generare la grande attenzione che gli organi d'informazione dedicano alla «pantera», si ritorcono contro i ragazzi anti-Ruberti.

Dopo Roma e Firenze, anche la magistratura torinese ha infatti avviato la procedura per l'istruzione di un'inchiesta. Il dato più concreto sul quale i giudici finora potrebbero indagare sembra essere proprio la bolletta del telefono: un conto che si aggirerebbe (secondo stime ufficiose) intorno ai dieci milioni, denaro devoluto alla Sip per gli innumerevoli fax spediti in tutta Italia.

Per il movimento sono in arrivo i primi problemi con la magistratura. A Torino, però, non si parla di terrorismo

Il rettore dell'ateneo torinese, Mario Umberto Dianzani, non pare volersi assumere alcuna responsabilità per il fascicolo di cui il sostituto procuratore Antonio Rinaudo — che ha condotto in passato inchieste sulla colonna torinese delle Br — dovrebbe occuparsi non appena terminate altre inchieste in corso. *«Non sapevo nulla di inchieste giudiziarie* — dice il Magnifico —. *l'ho appreso dai giornalisti. Nei giorni scorsi, seguendo le indicazioni del prefetto, mi sono limitato a trasmettere alla procura le segnalazioni che mi giungevano dai docenti e dai presidi delle facoltà occupate: danneggiamenti con scritte sui muri, utilizzo arbitrario di telefoni, fax ed energia elettrica. Ma dall'Università nessuno ha chiesto ai giudici di intervenire»*. Tra le segnalazioni — macchia che probabilmente colpisce rivoluzioni piccole e grandi — anche quella di furto, reato perpetrato ai danni della presidenza di Lettere nei giorni scorsi.

Il procuratore capo della pretura, Vincenzo Silvestro, precisa che l'inchiesta dovrà appurare se e in quali proporzioni sono stati commessi i vari reati, tra i quali quelli di danneggiamento (che soprattutto interesserebbero le facoltà umanistiche di Palazzo Nuovo).

Per il resto, l'occupazione di «pantera '90» è tenuta sotto controllo quotidiano dalla Digos. In questo senso, a Torino non sono stati finora registrati episodi tali da far ritenere che le apprensioni del ministro Gava in materia di terrorismo siano realtà nelle aule dell'Università subalpina. Dai rapporti della Digos alla procura della Repubblica risulta che Guido Borio, l'ex militante dei «Nuclei terroristi territoriali» (condannato a 26 anni di carcere per l'assassinio di una guardia giurata della Framtek di Settimo), sia stato notato più volte. Notato e «archiviato» perché Borio è regolarmente iscritto a Lettere. E come lui, alcuni altri «ex» di minor conto visti in questi giorni in via Sant'Ottavio.

Dicono gli inquirenti specialisti in materia di terrorismo: *«Si tratta di personaggi conosciuti e dunque facilmente identificabili. Restano ai margini della protesta, senza interventi diretti nel movimento»*.

STRAGE DI SAN GREGORIO

Venticinque anni a Salvatore Parisi

Salvatore Parisi, il superpentito del «clan dei catanesi» condannato a ventidue anni di carcere nel maxiprocesso celebrato alle Vallette, ha subito un'altra pesante condanna. La Corte d'Assise d'Appello di Catania lo ha condannato a venticinque anni per la strage avvenuta al casello di San Gregorio, dell'autostrada Catania-Messina.

Parisi e quattro complici avevano teso un agguato ad un'auto su cui viaggiava Angelo Pavone, arrestato dopo aver ritirato il riscatto per il sequestro Fava.

Lo stavano portando a Bologna per un interrogatorio e con lui morirono anche i tre carabinieri di scorta: il brigadiere Bellissima, Bologna e Marrara.

Al casello di San Gregorio l'autista aveva fermato la vettura per prendere il biglietto dal distributore automatico. Cinque uomini erano sbucati da dietro la garitta del casellante ed avevano aperto il fuoco. L'autista, ferito sotto l'ascella, era svenuto dallo spavento; i tre carabinieri erano stati feriti a morte. Angelo Pavone era stato preso e caricato su una «128» bianca che sarà ritrovata, qualche ora dopo, a San Giovanni la punta, vicino Catania.

Salvatore Parisi

L'autista aveva fornisce agli inquirenti elementi insignificanti ma i carabinieri non trascurano nulla e scoprono che l'incarico di accompagnare il detenuto era stato assegnato ad un certo Concetto Fisichella. Questi aveva passato l'incarico al figlio Agatino che, all'ultimo momento, aveva pregato Paolello di sostituirlo perché la sua convivente non stava bene. Questa convivente si chiama Lucia Napoli, sorella di Innocenza Napoli, moglie di Angelo Pavone, il detenuto evaso. Questa pista promettente viene, però, abbandonata.

Nel rapporto conclusivo i carabinieri indicano tre nomi: Santo Mazzeo, Salvatore Parisi e Umberto Seminara. Gli ultimi due risulteranno, poi, componenti del commando. Al processo di primo grado Parisi è assolto. La Corte d'Assise è presieduta da Pietro Perracchio che finirà sul banco degli imputati alle Vallette.

Disfunzioni: ogni giorno decine di segnalazioni

Sanità, cresce il disagio

Se dalle «piccole cose» traspare la realtà sul funzionamento di un servizio, allora son tempi duri per la sanità torinese. Simboleggiati, quasi per ironia, dal pericolo di «crolli» all'Oftalmico che, la scorsa settimana, hanno costretto al trasloco degenti, infermieri e medici. Non passa giorno che non porti con sé la storia di disagi e proteste.

L'ultima, in ordine di tempo, arriva dal poliambulatorio di via Nizza 293. Giorgio Cuppari, 59 anni, operaio Fiat in pensione, lamenta: «Mia moglie deve farsi fare un'iniezione al giorno, per combattere i dolori dell'osteoporosi. Ma per tre volte siamo andati a fare la coda all'ambulatorio e siamo dovuti tornare a casa. Le punture si fanno dalle 9 alle 11 e il personale è poco».

Al mattino, fin dalle 8, si forma la fila di fronte alla porta della «terapia endovene»: si tratta, perlopiù, di anziani, malati cronici i quali hanno un appuntamento quotidiano con le cure che consentono loro di «tirare avanti». «Ieri, però — confida Giorgio Cuppari — mi sono proprio arrabbiato. Non posso veder mia moglie star male e non era giusto che saltasse tre giorni di terapia. Così sono andato con lei a far sentire le nostre ragioni, proprio alla direzione sanitaria dell'Ussl 9, al Cto». Lì la coppia è stata accolta «cortesemente» da un vicedirettore il quale l'ha invitata a rivolgersi al medico capo dell'altro ambulatorio, quello in via Nizza 214. «Così abbiamo fatto — continua Cuppari —, ma è stato tutto inutile. Speriamo che, almeno oggi, sia diverso».

Anziani in coda per un'iniezione: un'immagine sempre più consueta

Da un altro capo della città arriva, invece, la protesta dei sindacati F.P. Cgil e Fiom Cgil: «Dallo scorso dicembre, i medici che lavorano al pronto soccorso dell'Oftalmico e del Martini Nuovo rifiutano l'apertura della pratica Inail ai lavoratori vittime di infortuni sul lavoro. Prestate le cure del caso e fatta la prognosi, i medici indirizzano l'infortunato al proprio medico curante, oppure all'Inail, per l'apertura della pratica di infortunio, indispensabile per usufruire delle prestazioni assicurative».

Il motivo? «L'agitazione — rispondono i sindacalisti — è stata dichiarata dalla Cimo (Confederazione medici ospedalieri, ndr), perché l'Inail e la Regione non pagherebbero quel tanto a pratica che invece, sembra, dovrebbero corrispondere ai medici di pronto soccorso». La Cgil non esita a scagliarsi contro il sindacato autonomo: «I lavoratori infortunati, a causa di questa vergognosa forma di lotta che non fa perdere una lira ai medici, sono costretti a fare una coda supplementare perché colpevoli di aver avuto un incidente».

Così adesso è guerra aperta: «All'assessore regionale alla Sanità, all'Inail, ai presidenti delle Ussl 1 e 3 chiediamo: che cosa hanno fatto, in questi mesi, per riportare la situazione alla normalità? Perché non sono stati informati i sindacati, i patronati sindacali, i medici di base di quanto stava accadendo? E', giuridicamente, legittimo rifiutare di svolgere compiti di istituto, senza peraltro sopportare alcun onere?».

E, per concludere la giornata, ecco scendere in campo gli infermieri più arrabbiati, i cobas degli ospedali, quelli delle Rappresentanze sindacali di base, Rdb. Al Cto e al Sant'Anna hanno proclamato due giorni di sciopero nel turno di notte. «Siamo infermieri generici — protestano — e se dobbiamo dare prestazioni di competenza dei professionali, ci venga riconosciuta la qualifica». Sono stati subito precettati.

Daniela Daniele

Bloccati da troppo traffico

Emergenza a Carmagnola per il traffico, ma il problema è lungi dall'essere risolto. Sono circa 40 mila gli automezzi, fra auto e camion, che ogni giorno attraversano la centralissima via Torino. Provengono dal capoluogo, da Cuneo, da Bra e Alba e rendono la vita insopportabile agli abitanti che vivono nei palazzi vicini.

Il problema sta assumendo proporzioni sempre più gravi e a tentare di trovare una soluzione si stanno cimentando da anni gli amministratori comunali.

Negli ultimi mesi — ci riferisce il sindaco Felice Giraudo — è stato approntato un progetto che permetterebbe di superare gli ingorghi di traffico nel centro. Si tratta di una bretella o, meglio, di una tangenziale lunga alcuni chilometri, che partirebbe dalle vicinanze della SS 20 e porterebbe oltre Carmagnola. La tangenziale partirebbe in prossimità della SS 20, lambirebbe il centro sportivo e terminerebbe al casello dell'autostrada Torino-Savona. Di qui si staccherebbe un'altra bretella che andrebbe ad incrociare le statali SS 20 e 393 di Torino e Cuneo.

Quando potrà essere realizzata la tangenziale? «Non possiamo parlare, né di tempi brevi, né di tempi medi — aggiunge il sindaco Giraudo — Anche perché non abbiamo ancora stabilito dove poter trovare i finanziamenti. Per ora, purtroppo, le cose restano come sono».

Slalom d'auto e code Si fa un cavalcavia verso il Monginevro

Borgone di Susa: interrotta la strada per lavori sul cavalcavia della ferrovia

Dureranno ancora alcuni mesi i lavori per la costruzione del cavalcavia, sulla statale 24, nei pressi della circonvallazione di Borgone di Susa.

«Soltanto adesso — spiega il perito del Comune, Marco Perga — stanno armando le fondazioni e se, si tiene conto che il tempo di maturazione, per il cemento armato, è di ventotto giorni per ogni gettata, ci si rende conto che i tempi saranno ancora piuttosto lunghi. Nel frattempo continua il disagio sia per gli automobilisti di passaggio che per gli abitanti di Borgone. Molti ignorano la segnalazione della deviazione, in frazione San Valeriano, e finiscono nel centro abitato, creando pesanti problemi di traffico».

I lavori sono cominciati nel dicembre scorso, tre anni dopo la decisione di realizzare l'opera.

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Gran matrimonio in cucina dei menù vecchio Piemonte

ALBERONI — Corso Moncalieri 288 - Tel. 696.32.55.

Nel corso dell'importante manifestazione «Torino Centrotavola» giunta alla seconda edizione con un successo crescente, lo chef degli Alberoni Francesco Cignetti ha passato le consegne agli chef Ezio e Danilo Ballario del ristorante «La Taverna» di Boves (Cn) che presenteranno nel suo locale il menù completo per due serate, venerdì 16 e sabato 17 febbraio, facendo conoscere la loro tipica cucina con piatti veramente particolari. «La Taverna» di Boves è ormai entrato a far parte dei ristoranti più conosciuti della cucina piemontese e sarebbe un vero peccato perdere l'occasione di assaggiarla in Torino.

Ecco il menù delle serate con accompagnamento musicale: aperitivo, trancio di trota salmonata con salsa al pomodoro, patè di fegato d'anatra con pane brioches, tortino di ricotta e spinaci, agnolotti di magro alla crema di tartufi, minestrone di trippa, cosciotto di agnello alla lissalla di Boves, patatine al forno, camoscio Valle Gesso al civet con polenta, formaggi cuneesi, sfogliatelle di mele renette. Prezzo fisso, tutto compreso: 45 mila lire.

CONVEGNO

Ciò che si mangia, in controluce

Al museo dell'automobile dibattito di «Torino Centrotavola»

Sulla ristorazione e le sue molteplici sfaccettature, sui fatti e misfatti che ne derivano, sui moderni valori nutrizionali, sulla qualità dell'alimentazione e conseguente benessere, hanno parlato eminenti autorità intervenute al convegno nazionale «Ristorazione in Controluce», svoltosi ieri al Museo dell'Automobile a cura della Federazione Pubblici Esercizi e dell'E.P.A.T., nell'ambito della rassegna «Torino Centrotavola», e coordinato, in qualità di moderatore, dal giornalista Edoardo Ballone.

E' emerso, sin dalla prima relazione, che la cucina italiana alle soglie del duemila, è una cucina a rischio condizionata com'è dall'incubo del colesterolo e dal fantasma dei trigliceridi. Secondo Piero Camporesi, scrittore e saggista, docente dell'Università di Bologna e autore del libro di recente pubblicazione «Il brodo indiano», ci si prepara al terzo millennio indirizzandoci verso lo scientismo culinario che consiglia il «pollo anti infarto», nutrito solo di pesci per migliorare la circolazione sanguigna, frutto di esperimenti appena conclusi da ricercatori americani, o la dieta «esquimese» a basso tasso di trigliceridi. Ormai la dieta mediterranea dà segni di stanchezza ed è in atto un'aspra battaglia contro i grassi anche vegetali; i fritti sono tabù e la buona cotoletta alla milanese, ritenuta insidiosa alla salute, è già scomparsa da qualche ricettario. Vincerà la battaglia contro il burro, un surrogato del grasso privo di grasso chiamato Olestra, mentre i fast-foods continueranno la loro ritirata. Saranno di attualità la dieta vegetariana e il vitto pitagorico a base di proteine, fibre e zuccheri con un massiccio ritorno dei prodotti freschi anche non biologici, perché costosi e con irrilevanti benefici anti inquinanti.

L'attuale abbondanza di proposte alternative nella ristorazione rivolte particolarmente ai giovani, induce Armando Zanetti, presidente Ordine Ristoratori Professionisti Italiani, a evidenziare un certo proselitismo degli operatori dei fast-fodds, steak-house, farm-house, paninoteche, con il risultato di un calo d'immagine della professionalità. «Sono necessarie scuole di specializzazione», sostiene Folco Portinari, giornalista e scrittore, e riconferma il disagio del buongustaio verso la cucina omologata dai supermercati e dalla tivù

Rosanna Canavero

CONTRO L'INQUINAMENTO

Corsi del Comune e della Provincia per stimolare una nuova coscienza civica

A scuola per «vivere» meglio la strada

Traffico uguale inquinamento. Un'equazione che è quasi un binomio e con la quale siamo ormai abituati a convivere, sebbene non siano ancora venuti a mancare gli sforzi per eliminare i presupposti di un rapporto così deleterio. La ricerca di una immediata soluzione al problema dell'avvelenamento atmosferico richiede un impegno totale da parte di cittadini e forze politiche ed è così che si finisce spesso per mettere da parte o, quanto meno, trascurare gli altri molteplici fenomeni legati alla circolazione delle auto. Tra questi l'educazione stradale, che rappresenta pur sempre un fattore importante nell'ambito del problema-traffico e che merita un'attenzione tutta particolare. Su queste basi il Comune e la Provincia di Torino si stanno mobilitando ormai da qualche anno con la promozione di una serie di «Campagne per l'Educazione Stradale» messe in atto nelle scuole elementari e medie inferiori. I progetti dei due enti viaggiano indipendenti, ma hanno un fine comune: stimolare nei giovani e nei giovanissimi la formazione di una coscienza civica adeguata rispetto alla circolazione stradale, aiutando così il cittadino (il futuro automobilista) a conoscere e rispettare le regole del Traffico. Ideata dalla Aisico (Associazione Italiana per la Sicurezza della Circolazione) e dall'Upi (Unione delle Province Italiane) l'iniziativa della Provincia di Torino, giunta ormai al secondo anno, viene realizzata con la collaborazione dell'Assessorato ai Trasporti e interessa, per questa edizione, gli allievi delle terze medie. Il corso di Educazione Stradale 1990 riguarda 88 scuole medie torinesi scelte dal Provveditorato agli Studi seguendo il criterio di 2 istituti per ciascun distretto scolastico (44 in tutto i distretti presi in considerazione). Gli alunni interessati sono più di 4000 e a loro andranno in dotazione un libretto di educazione stradale e un mini-poster ispirato al tema del traffico. Il corso gestito dalla Provincia si articola in 4 lezioni di un'ora ciascuna durante le quali un insegnante di scuola-guida (sono in tutto un centinaio gli istruttori che prendono parte all'iniziativa) illustra agli studenti le nozioni basilari riguardanti la circolazione automobilistica. «Naturalmente non si tratta di lezioni finalizzate alla sterile memorizzazione della segnaletica stradale — precisa Italo Bonifacio dirigente del settore Trasporti della Provincia — Lo scopo dell'insegnante è piuttosto quello di infondere nel giovane cittadino una vera e propria educazione al traffico affinché il ragazzo diventi in futuro un automobilista civile e responsabile». A disposizione delle scuole coinvolte nel progetto c'è anche un pullman attrezzato con proiettori e videoregistratori per alcune dimostrazioni visive. Una sorta di unità mobile che sosterà di volta in volta di fronte agli istituti scolastici e alla quale potranno accedere gli alunni interessati ad approfondire gli argomenti. Il progetto dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Trino è più o meno sulla stessa linea, ma si differenzia perché realizzato in collaborazione con il Corpo dei Vigili Urbani e indirizzato alle scuole elementari anziché alle medie. Il corso di Educazione Stradale fa parte del progetto «La città ai ragazzi», l'iniziativa che l'Assessorato all'Istruzione porta avanti ormai da più di dieci anni e che si articola in una serie di attività culturali riservate ai giovani e sviluppate nell'arco dell'anno scolastico. Le lezioni di istruzione stradale avranno inizio entro la prima decade di febbraio e riguarderanno un centinaio di classi del 2° ciclo della scuola elementare. Il programma, integrato da due libercoli gratuitamente forniti agli scolari, si sviluppa in 4 lezioni di un ora e comprende diversi argomenti tra cui la segnaletica, il comportamento dei pedoni e l'uso corretto della bicicletta e del ciclomotore. A gestire le lezione saranno gli stessi Vigili Urbani e al termine del corso è prevista una esercitazione all'aperto presso il Parco Crescenzio dove gli alunni delle scuole interessate metteranno in pratica le nozioni acquisite in classe viaggiando su un percorso prestabilito a bordo di biciclette e go-kart.

Agenti della polizia impegnati in un'operazione di ordine pubblico

La scelta delle scuole da coinvolgere nell'iniziativa dell'Assessorato all'Istruzione è stata operata tra quegli Istituti che fanno parte del progetto messo in atto dal Ministero della Pubblica Istruzione per ricercare le cause della cosiddetta «dispersione scolastica» ovvero dell'interruzione prematura degli studi da parte di certi allievi. Il progetto del Comune di Torino vuole agevolare soprattutto le 8 scuole «a rischio» scelte dal Ministero sul territorio torinese e a quelle vuole rivolgere una particolare attenzione per contribuire anche con questa iniziativa alla soluzione di un fenomeno purtroppo ancora assai diffuso.

Claudia Carucci

Parte in tutt'Italia (l'idea è torinese) la televisione a pagamento

Pay-tv non solo a luci rosse

«Corpi d'amore» e *«Follie sessuali»*: sono i titoli veri (che però verranno cambiati con altri più allettanti) dei primi film super erotici della quasi neonata *«Pay Tv Italian Club»*, per ora destinata a trasmettere dal 1° marzo su 21 o 23 emittenti locali, che coprono il 70% del territorio nazionale. I paradisi dell'eros in celluloide — che migliaia di persone attendono di vedere, munite dell'apposito decodificatore del segnale criptato — sono ai nostri piedi: un numero consistente di videocassette, bene allineate in una salotto-ufficio al quarto piano della Focus Video Service Onda Rossa, in via Cernaia 25.

«Questo particolare però non bisogna scriverlo. Io le dico che sono fuori, non c'entro più in tutta la storia, ed è una verità ufficiale — spiega sorridendo tra il divertito e il lievemente imbarazzato il responsabile della società Focus, Pier Giorgio Di Girolamo —. *Rispetto agli inizi la Pay Tv si è creata una struttura che ha il compito di fornirle spettacoli già filmati. Quanti film? Si calcola almeno 350 titoli all'anno: dalla produzione francese della fine degli Anni 70 alla metà degli Anni 80, per arrivare alle produzioni americane: John Holmes, Vanessa Del Rio e via discorrendo. Cicciolina e Moana Pozzi? Non è detto, anche se queste attrici e il loro manager Schicchi sono altamente interessati al possibile e inedito sbocco sul mercato»*.

Dunque il fornitore numero uno di film hard core a pagamento è davanti a noi? Lui nega, nicchia, non dice, ma.... Di certo è un «esterno» informalissimo.

«La Pay Tv Italian Network giuridicamente è un club privato, perché il socio acquirente del decodificatore all'atto dell'iscrizione (anche questa a pagamento, da inviare alla Piemonte Elettronica di Brandizzo, l'industria di Alfonso Cassin, presidente del Club), certifica di essere maggiorenne e solleva inoltre penalmente la società perché sottoscrive di farne un uso personale. In Piemonte le trasmissioni saranno irradiate da mezzanotte alle 2 su Rete 7 emittente che fa parte del circuito Junior TV (specializzata in cartoni animati per bambini *ndr)»*. A Bientina invece, in provincia di Pisa, dove c'è Telemondo, che si è fatta promotrice dell'iniziativa, il direttore è Roberto Artigiani, ex industriale di pelletteria, ora imbonitore televisivo, o meglio venditore di mobili e oggetti vari, su ReteA. E il suo socio è Paolo Tambini, già direttore delle vendite alle Edizioni Paoline e Famiglia Cristiana.

«Nessuno stupore — spiega Di Girolamo — *evidentemente non sono il solo a ritenere il porno salutare e non dannoso. La pensano come me anche alcuni psicologi cattolici. Ma in Piemonte molti democristiani sono saltati sulle sedie quando è venuto l'annuncio di Cassin del suo sistema ed è stato messo in risalto sui quotidiani che così si sarebbero potuti vedere programmi ultraspinti. Non è certo mistero che lui sia molto attaccato allo scudo crociato: è in ottimi rapporti con responsabili dell'associazione cattolica, è amico di onorevoli democristiani... persino il suo parroco è andato a trovarlo dopo la notizia-bomba. Così è venuta la mezza marcia indietro: "luci rosse sì, ma non solo". Quando, un mese dopo, gli ho espresso la mia disapprovazione, facendo notare che non avevo trovato nulla di scorretto nell'articolo, tranne il titolo forse un po' forte, ha farfugliato le sue motivazioni. La riprova di questo indietreggiamento viene anche da altri particolari: lui ha acquistato Tele Rivoli, il mitico Canale 68 che agli albori della tivu private trasmetteva film porno in notturna»*. E Luciano Monzio, uno degli ex proprietari, il mitico "uomo della notte", è ora in affari con Di Girolamo: *«A riprova che le idee vincenti alla lunga la spuntano. Ebbene* — prosegue instancabile Di Girolamo — *sia Tele Manila che Tele Futuro, due emittenti dove Cassin è bene "introdotto", non trasmetteranno il programma. Comprensibili i reali motivi»*.

Frattanto la moglie del signor Di Girolamo è scesa un attimo ad accompagnare il signor Alfonso Cassin, sì proprio lui, il papà della Pay Tv che questo ufficio lo conosce molto bene e che in qualità di amministratore unico della Wall Radio ha depositato in data 18 aprile 1988 il brevetto di invenzione industriale n. 67357-A/88 relativo al sistema con la finalità tutt'altro che vietata dalla legge di criptare i segnali televisivi.

Una breve pausa, per commentare al telefono un sequestro della Finanza di cassette porno, e il responsabile di Onda Rossa apre nuovamente le cateratte offrendo ancora spiegazioni e retroscena. *«Pay Tv a luci rosse? Per me non lo è ancora abbastanza. Di sicuro però farà nascere un movimento contrario. Il discorso di fondo è che non si può fare una battaglia aperta per il porno. Semmai contro. Ma il mercato, polemiche o no, fila come il vento»*. E i soldi arrivano dietro.

Si parla molto della psicologa che interverrà nelle trasmissioni. Che cosa ci può anticipare?

«Molto carina... Se si spogliasse in scena darebbe molti punti a tante star. Presto saranno in molti a giudicarla. Solo in Piemonte e Valle d'Aosta c'è la previsione di arrivare in un paio di anni a quota 250 mila decodificatori». Un affare da miliardari.

Infine l'ultima chicca: *«Da amici fidati so che a Milano, in piazza Duomo, Roberto Giovalli, uno degli uomini di Berlusconi, è anche lui al lavoro sul filone Pay Tv. Ma con un altro sistema di trasmissione, che non sembra ancora dare i risultati sperati. Infine quest'ultime sono deduzioni non solo mie: pensiamo a una società come il Milan, o la Fiorentina oppure il Torino, che vogliano aumentare le loro entrate finanziarie. Come? Semplice: con la vendita degli abbonamenti televisivi calcistici, in diretta. Un nuovo flusso di denaro, miliardi come si può intuire, che arriverà da tifosi, vecchi e nuovi, in anticipo nelle casse. In cambio costoro alla domenica potranno vedere, a casa e in tempo reale, gli incontri di pallone della squadra del cuore, anche a mille e più chilometri di distanza. Fantascienza? Tempo al tempo...»*

Ivano Barbiero

Film a luci rosse e pubblicità hard

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Michelina Corio nata Scagliola

Ne danno l'annuncio la mamma, il marito Angelo, i figli: Margherita con il marito Giorgio Leonetti e le piccole Veronica e Giulia; Emilio con la moglie Patrizia Canova, la sorella Anna, il suocero, cognati, nipoti e parenti tutti. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata martedì 13 marzo alle ore 18,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (via Nizza, 56). La presente serve di partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo giovedì 15 alle ore 8,15 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 10 febbraio 1990.

Elena e Paola Roberto con papà e mamma ricordano con tanto affetto la cara zia MICHELA.

Augusta Pastrone ricorda con affetto sua MADRINA.

I cugini Pina, Elena, Franca, Fiorenzo, Gianni e rispettive famiglie si associano al dolore.

Elio e Cosetta Canova addolorati sono vicini ai famigliari.

Giovanna Albarello
Marina Bianchi
Rina Cavaglià
Carlo e Anna Conso
Tina Ferrero
Bruno Fallin
Bianca, Loredana Furno
Teresa e Paola Galimberti
Gaspare Leone
Giorgio e Franco Marchisio
Denise Ravina
Paolo Reviglio
Paolo, Marina e Cristina Rolando
piangono l'indimenticabile MICHELA.

I Dipendenti ed Ex Dipendenti della Corio Emilio e C. si associano al dolore dei famigliari per la perdita della signora

Michelina Corio Scagliola
— **Grugliasco**, 13 febbraio 1990.

Le famiglie Armiraglio, Badella, Fassio, Fioretta, Laposse, Monacelli, Vanzini partecipano commossi al dolore della famiglia.

Gino Lidia con rispettive famiglie partecipano commossi al dolore dei cugini per la scomparsa di MICHELA.

La famiglia Leone partecipa al lutto.

Lo Studio Tecnico Bernelli & Liboà partecipa al dolore della famiglia Corio.

E' mancata al nostro affetto

Anna Maria Noascone in Cassino

Ne dà la triste notizia il marito Elvio unitamente ai parenti. Funerali direttamente nella parrocchia Gran Madre di Dio il 15 febbraio alle 11,45. Si prega non inviare fiori.
— **Torino**, 14 febbraio 1990.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Carlo Sacco
anni 80

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, la nuora, le sorelle, i fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 8,15 parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1990.

Maria Teresa è vicina nel dolore al caro Gianni per la triste perdita del compianto padre

comm. Carlo Sacco
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

Flammetta Radina partecipa con affetto al dolore della famiglia.

Felice, Iva e Valter Musso sono vicini, con profondo dolore, alla famiglia per la perdita del

comm. Carlo Sacco
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

E' mancato

Vittorino Ramello
anni 86

Lo annunciano la moglie Domenica, il figlio Francesco con la moglie Giuseppina, l'adorata Rosanna col marito Roberto ed i figli Federica e Stefano, parenti tutti. Funerali giovedì 15 corr. ore 10,30 in Pino d'Asti, partendo da Torino ore 9,15 (osp. Molinette).
— **Torino**, 14 febbraio 1990.

E' serenamente mancata la
N.D.

Adele Uboldi de Capei nata Vietto

Lo annunciano i figli: Alessandro con la moglie Giovanna Bossola e i figli Gianluca, Giulia, Alessandra con il marito Paolo Pininfarina e i piccoli Greta e Giovanni; Vitaliano con la moglie Annamaria Salvi e le figlie Ludovica e Federica; la cognata, i nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 febbraio alle ore 8,30 nella Parrocchia di Sassi.
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

Sergio e Giorgia Pininfarina con Lorenza, Andrea e Cristina, prendono parte al dolore di Sandro, Giovanna, Vitaliano, Annamaria e di tutti i nipoti per la scomparsa della
N.D.

Adele Uboldi de Capei
— **Torino**, 14 febbraio 1990.

Renzo e Gianna Carli, con la figlia Elisabetta e famiglia, unitamente ad Andrea Piglia partecipano al dolore di Sandro, Giovanna e della famiglia per la perdita della
N.D.

Adele Uboldi de Capei
— **Torino**, 14 febbraio 1990.

Raniero, Maristella, Anna, Carlotta Tedeschi commossi si uniscono al dolore.

Gisalda, Antonio, Isella Bossola piangono la carissima LALLA.

Roberto e Marcella Zocca sono vicini a Sandro e famiglia.

Alberto e Gianna Chiaraviglio
Ottorino e Gabriella Stoppani
Claudio e Anna Veglio Bernè
partecipano con affetto al dolore di Sandro.

Partecipano commossi i nipoti Giorgio, Carla, Giorgia, Erika Muratore.

Dario, Emma e figli ricordano la cara LALLA.

Gli amici del Circolo partecipano al dolore di Sandro e famiglia.

Fulvio Jeannette Gianelli partecipano commossi.

E' mancata

Domenica Fiorio ved. Ghiselberti

Lo annunciano i figli Giovanni e Federico con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 14 corrente ore 14,30 presso cappella Bertalazzone.
— **S. Maurizio C.se**, 13 febbraio 1990.

Cristianamente è mancato

Francesco Mischiatti
anni 63

L'annunciano la moglie Elsa Paiola, i figli Maurizio, Romana, Silvana con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corrente ore 16 da via Fiano 85. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robassomero**, 12 febbraio 1990.

E' mancata

Frida Rosso nata Lorenzini

Addolorati lo annunciano il marito Fernando, i figli Renato, Vanda con Paolo, parenti tutti. Funerali venerdì 16 corr. ore 11,45 nella parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

Franco, Ginetta, Alessandra e Roberta sono vicini a Vanda e famiglia.

Dino e Mirella partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Definis in Dinisi

La piangono il marito Vincenzo, figli, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 15 corr. ore 10 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 12 febbraio 1990.

Le famiglie Mecca e Chiadò partecipano al cordoglio del fratello Luigi e famiglia.

Le famiglie Lavatelli, la Ditta Lavatelli e la Kikkal SpA partecipano al dolore della famiglia Dinisi.

E' mancato

Prospero Boncompagni

A funerali avvenuti lo ricordano la moglie Giusy i figli Emilia e Marino, i cognati e parenti tutti.
— **Varigotti**, 13 febbraio 1990.

Amministratore e Personale della Siderie Srl - Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dr. Paolo Baricco
— **Torino**, 14 febbraio 1990.

Giancarlo ed Anna Marchio profondamente addolorati sono vicini all'amico Giulio Baricco e famiglia nella tragica disgrazia che li ha colpiti.

Luciana Paola Malocco, Roberta Guido Mascarini, partecipano al dolore di Paola e famiglia.

La famiglia Dianzani si unisce al grande dolore della famiglia Baricco.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

Paolo Baricco

gli Amici del Quartiere Laumann Terracorta.
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

Carla, Carmelo e rispettive famiglie profondamente colpiti per la scomparsa del caro amico

Paolo Baricco
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

Zio Checco, zia Rosina, i cugini Pepe, Teta, Tiu, Lalla, Paolo, Alfredo e famiglie piangono la perdita del loro CARO.

Gli zii Gian Piero e Nuccia Baricco con Chiara e Gabriele, Alessandro, Enrica nel ricordo del caro PAOLO sono affettuosamente vicini a Paola e Simbi, a Giulio e Giovanna e figli.

Nonno Pepe Baricco stringe a sè figli, nuore, nipoti, pronipoti in questo momento di grande dolore.

La Istam srl partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del

dott. Paolo Baricco
— **Rivalta**, 13 febbraio 1990.

Famiglie Bigazzi e Rossino partecipano commosse al dolore della signora Paola e di tutta la famiglia Baricco.

Il Comitato di Direzione, i dirigenti, gli amici ed i colleghi della Bull Hnl partecipano al dolore dell'ing. Antonio Saraco per la scomparsa della madre sig.ra

Assunta Cassitto ved. Saraco
— **Milano**, 12 febbraio 1990.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Alberto Storzini per la scomparsa del padre signor

Angelo Storzini
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti tutti della Soc. San Paolo Esattorie S.p.a. partecipano al dolore del direttore generale della Società rag. Alberto Storzini, per la dipartita del PADRE.

Ludovico, Giuliana e Malcolm con i genitori mandano con profondo affetto e rimpianto il caro

Alberto Defanti

e sono vicini alla famiglia.
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

I Colleghi, le Ostetriche ed il Personale della Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo partecipano al dolore di Marcello per la scomparsa del papà

Manlio Capitani
— **Cuneo**, 13 febbraio 1990.

Improvvisamente ci ha lasciati

Assunta Basso in Zappetti

Affranti lo annunciano il marito, i figli, le nuore, i generi, nipoti e parenti tutti. La S. Messa di addio verrà celebrata giovedì 15 ore 11,45 nella parrocchia di Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 febbraio 1990.

Paola e Oscar Ottone annunciano la scomparsa della cara mamma

Idelma Belleri ved. Ottone
Insegnante

I funerali si svolgeranno in Uboldo (Va) il 14 febbraio 1990 alle ore 15,30.
— **Uboldo**, 13 febbraio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

M° prof. Ettore Dabbene
musicista

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Maria Bevacqua, i cognati Gennaro e Luciana Bevacqua. Un particolare sentito ringraziamento al dottor Cesano e signora per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 15 ore 10 cappella Ospedale Molinette via Santena 5. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

Profondamente addolorati partecipano Angiolamaria Mario Ludwig Jacopo Fògola.

Fraternamente unite nel dolore le famiglie Guglielminotti, Carabelli, Del Bene.

Alberto Oddenino piange l'indimenticabile MAESTRO.

E' mancata ai suoi cari

Maria Bianchero ved. Zoppetti
anni 91

Ne danno il triste annuncio: il figlio Giacomo con la moglie Franca; la figlia Ferdinanda con il marito Dino e il caro Alessandro; la cognata; nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Ottavio Savio per le amorevoli cure, e alle signore Laura e Rosa per l'assidua e affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 15,30 nella chiesa di Valmontredo di Celle (Vc) con partenza da c.so Regina Margherita 3 alle ore 13,30.
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

La Divisione di Endocrinologia dell'Ospedale Mauriziano partecipa commossa al dolore del primario, prof. Giacomo Zoppetti, per la perdita della mamma signora

Maria Bianchero
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

I Medici del Servizio di Medicina Nucleare partecipano affettuosamente al lutto dell'amico prof. Zoppetti.

Teodoro Vervelli ricorda.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Di Monte
anni 70

Addolorati lo annunciano la moglie e figli.
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Villa ved. Bonino

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Gianfranco con Anna ed Alberto, parenti tutti. Un ringraziamento al personale della residenza San Giorgio Canavese per le amorevoli cure. Funerali giovedì 15 febbraio ore 11,45 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 12 febbraio 1990.

Le famiglie Cottino, Valentini ricordano con affetto nonna GINA.

E' mancato ai suoi cari

Arturo Olino

Lo piangono la moglie, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 14,30 in Pianezza parr. San Pietro e Paolo.
— **Torino**, 14 febbraio 1990.

Direzione e Personale della Banca Crt Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del sig. Donato Lombardi per il decesso del padre

Pietro Lombardi
— **Torino**, 13 febbraio 1990.

E' mancato

Luigi Macario
di anni 68

Lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Anna con Italo e parenti tutti. I funerali giovedì 15 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 13 febbraio 1990.

Le nipoti Graziella, Anna e Giovanna con le famiglie partecipano al dolore per la perdita dello zio GINO.

E' mancata

Cristina Ala vedova Francesetti (Tina)
anni 91

L'annunciano il figlio Romano con la moglie Rita, il genero Giovanni Savio con Mariella, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Ceres giovedì 15 c.m. ore 9,45 dall'abitazione in Chiamorio.
— **Ceres**, 14 febbraio 1990.

Ha raggiunto il suo adorato Francesco nella pace del Signore, munita dei conforti religiosi

Rina Anastasi vedova Anastasi

Lo annunciano affranti: i figli Gioachino e Roberto, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 15 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Anna. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1990.

ANNIVERSARI

1988 — 1990
rag. Delfino Sillano
Sei sempre vivo nel cuore dei tuoi cari. S. Messa 18/2 ore 10 chiesa S. Giorgio.

1986 — 1990
Arturo Colle
Con rimpianto. I tuoi cari. S. Messa 14 febbraio ore 18 Gran Madre.

1989 — 1990
Francesco Emma
Il tuo ricordo è vivo in noi sempre ed ovunque.

1989 — 1990
Nanny Starace Annibali
Cara mamma sei sempre con noi. S. Messa parrocchia della Crocetta 15 febbraio ore 9.

1983 — 1990
Vittorina Amico di Meane in Capra
Sei sempre con me tuo Enrico.

1980 — 1990
dott. Mirosa Occhiena Milano
Messa in ricordo 14.2 S. Cuore di Gesù ore 18,30.

Felicina Chiusano ved. Armosino
Giuseppe sempre ti ricorda.
— **Torino**, 14 febbraio 1990.

1986 — 1990
Domizio Carpinello
Tu che sei nel cielo veglia sui nostri passi. I familiari lo ricordano a tutti quanti gli vollero bene, con immutato affetto.

Siamo arrivati ad Harvard.

Gruppo Ferruzzi: A New Global Company.

La strategia adottata dal Gruppo Ferruzzi ha riscosso un grande interesse i[illegible] Borsa. Montedison ed Eridania infatti sono state le due società che hanno [illegible]lizzato le migliori performances borsistiche nell'ambito delle prime dieci società chimiche e agro-alimentari mondiali nel periodo 4 gennaio '[illegible] - 30 novembre '89. (**Harvard Business School** - Gruppo Ferruzzi: A New Global Company, dicembre, 1989).

Performances borsistiche delle prime dieci società chimiche mondiali (variazione % delle quotazioni dal 4 gennaio '88 al 30 novembre '89).

1.	Montedison	+61,9 %
2.	Ciba-Geigy	+48,6 %
3.	Rhône-Poulenc	+43,4 %
4.	Du Pont	+33,8 %
5.	Union Carbide	+14,9 %
[illegible].	Bayer	+13,6 %
7.	Basf	+13,4 %
8.	Dow Chemicals	+ 8,9 %
[illegible]	Hoechst	+ 8,1 %
10.	ICI	+ 1,4 %

Performances borsistiche delle prime dieci società agro-alimentari (variazione % delle quotazioni dal 4 gennaio '88 al 30 novembre '89).

1.	Eridania	+148,4 %
2.	Taiyo Fishery	+120,1 %
3.	Philip Morris	+ 98,2 %
4.	Conagra	+ 56,2 %
[illegible].	Archer Daniels Midland	+ 51,8 %
6.	Unilever	+ 42,1 %
7.	Snow Brand Milk Products	+ 28,8 %
[illegible].	Occidental Petroleum	+ 23,1 %
[illegible].	Dalgety	+ 18,8 %
10.	Nestlè	+ 10,4 %

Fonte: Harvard Business School - Gruppo Ferruzzi: A new Global Company.

Ferruzzi

SITUAZIONE. I sistemi nuvolosi corrono intensamente da Nord-Ovest a Sud-Est, determinando precipitazioni a cavallo della displuviale alpina, mentre sulla penisola centro-meridionale correnti molto veloci creano una situazione variabile con annuvolamenti e schiarite e dissipazione delle nebbie.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso sulla pianura della regione, con nuvolosità variabile come intensità sui rilievi alpini, dove sono possibili precipitazioni a carattere nevoso isolato, ma più intense sui versanti esteri. Situazione di föhn in pianura.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo, ma generalmente basse, specie le minime.

VENTI E MARI. Molto forti da Ovest, con mari agitati sia Ligure che di Corsica, specie al largo delle coste, con venti occidentali moderati.

TENDENZA PER DOMANI. Un'alternanza delle correnti ondulate in scorrimento da Nord-Ovest mantiene il tempo molto variabile, specie sulle zone alpine occidentali. Ancora possibili deboli nevicate. Mari molto mossi. Temperature stazionarie. Venti forti da Sud, Sud-Ovest.

TEMPERATURA (ore [illegible]) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

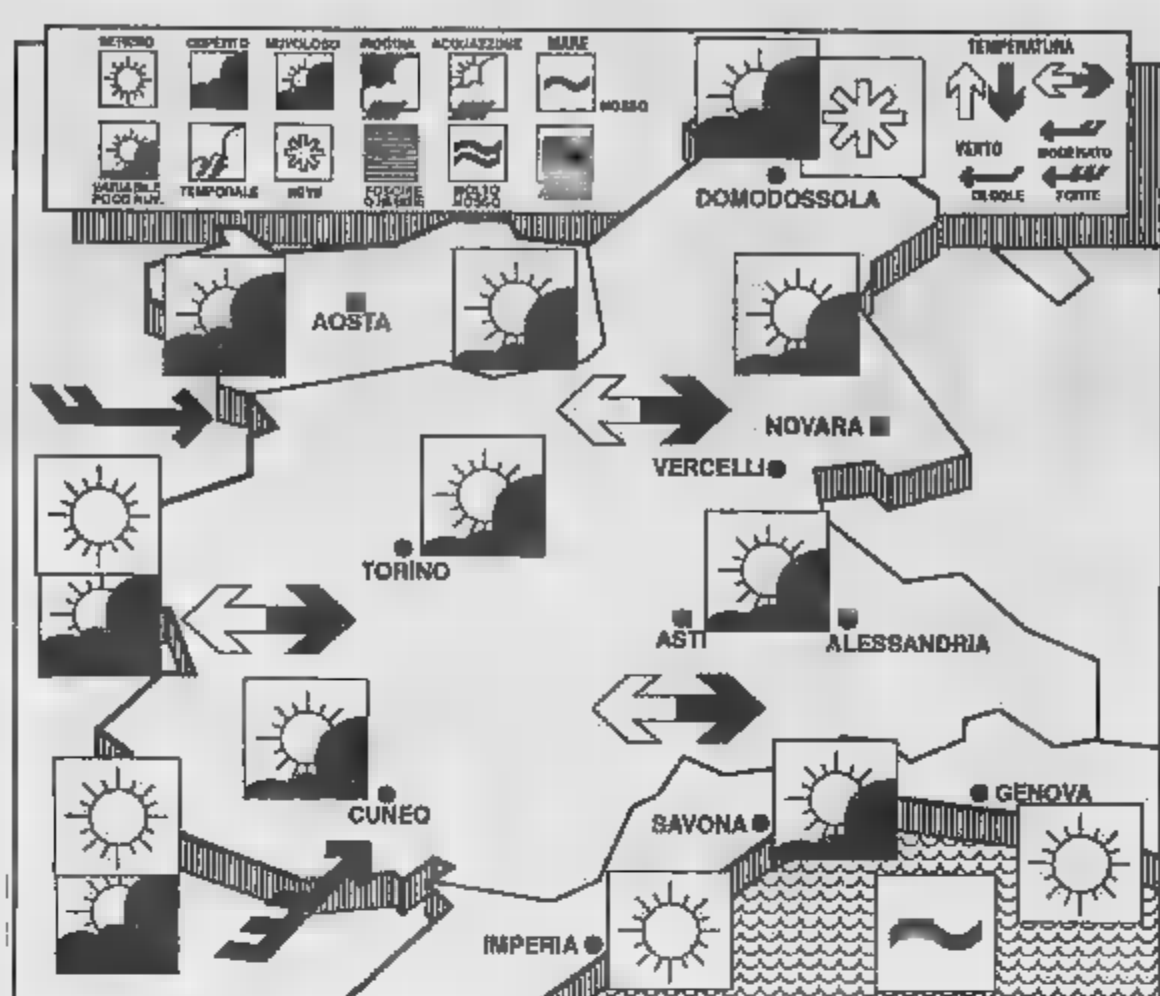
Torino	[illegible]	Novara	[illegible]
Alessandria	—1	Aosta	[illegible]
Asti	1	Genova	[illegible]
Cuneo	0	Savona	[illegible]
Vercelli	[illegible]	Imperia	11

MINIME E [illegible]ME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	—7	5	Torino	—1	12	Trieste	4	10
Venezia	—2	12	Milano	—1	[illegible]	Bologna	—1	12
Firenze	—3	14	Pisa	—2	16	Ancona	2	[illegible]
Perugia	1	11	Pescara	—1	12	L'Aquila	—2	12
Roma	0	16	Campobasso	1	5	Bari	4	11
Napoli	2	14	Potenza	2	6	S.M. Leuca	10	12
R. Calabria	11	13	Verona	—4	12	Palermo	15	17
Catania	10	16	Alghero	11	[illegible]	Cagliari	12	16

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	3	7	variabile	Lisbona	11	17	variabile
Atene	7	12	variabile	Londra	4	10	pioggia
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	12	16	sereno
Berlino	1	8	pioggia	Madrid	5	14	nuvoloso
Bruxelles	—2	7	sereno	Montreal	—12	—3	nuvoloso
Buenos Aires	19	24	pioggia	Mosca	—2	5	nuvoloso
Copenaghen	2	6	nuvoloso	New York	1	5	nuvoloso
Francoforte	1	7	nuvoloso	Parigi	4	8	nuvoloso
Gerusalemme	5	13	sereno	Pechino	—2	4	neve
Ginevra	1	5	pioggia	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	—2	2	sereno	Varsavia	0	5	nuvoloso
Il Cairo	12	19	[illegible]	Vienna	4	9	pioggia

[illegible] Levi, disegni di Paola Merlo

Contro le ulcerazioni da varici solo riposo e tanta pazienza...

«Soffro di varici e ho un'ulcera sulla gamba destra che non riesco a far guarire. Che cosa mi consiglia di fare?»

E' veramente molto difficile far cicatrizzare le ulcere da varici. Ci vuole una pazienza da santi. D'altronde se non si agisce sulla causa che la provoca è quasi impossibile aver successo.

La pelle resta sana ed elastica se la circolazione avviene in maniera corretta: le arterie portano col sangue ossigeno e nutrimento ai tessuti che li utilizzano e a loro volta cedono al sangue i prodotti di scarto. Nelle arterie il flusso del sangue avviene per l'azione di pompa esercitata dal cuore, nelle vene esso ritorna al cuore in parte spinto dalle contrazioni dei muscoli della gamba, ma soprattutto perché è impossibilitato a tornare indietro dalla presenza di valvole. Spesso però, per cause costituzionali, queste valvole sono più deboli del normale e diventano incontinenti.

La stazione eretta prolungata, le gravidanze, causano ristagno ed ecco le varici. Esse non sono altro che vene sfiancate. Anche se alla pelle il sangue arriva regolarmente, ha poi difficoltà ad allontanarsi. I prodotti di scarto che sono in gran parte tossici non vengono eliminati e la danneggiano. Essa si indebolisce e basta un trauma lievissimo per farla ulcerare. Il perdurare della cattiva circolazione invece di favorire la guarigione tende ad aggravare la situazione e a farla estendere.

Sulla parte ulcerata è facile si sviluppino batteri causando una infezione. Prima di ogni altra cosa, quindi, è necessario che la ferita sia mantenuta ben pulita detergendola due volte al giorno con un disinfettante, ad esempio acqua ossigenata. Si applicano poi pomate cicatrizzanti e antibiotici e la si ricopre con garze sterile per evitare ulteriori traumi.

E' ovvio che se non si migliora la circolazione l'ulcera difficilmente guarisce. Se la situazione non è molto grave può bastare l'uso di calze elastiche da mettere sempre prima di alzarsi e tenere sempre quando si sta in piedi. A volte invece questo non è sufficiente ed è necessario un prolungato periodo di riposo a letto possibilmente con i piedi un po' sollevati per favorire il ritorno venoso del sangue.

Proprio per evitare il formarsi di ulcere che, come abbiamo visto sono un grosso guaio, è meglio, se si ha una tendenza alle varici, evitare di stare in piedi a lungo, usare sempre le calze elastiche e consultare uno specialista per valutare l'eventualità di un intervento chirurgico.

La stazione eretta prolungata, le gravidanze, causano ristagni ed ecco le varici. Esse non sono altro che vene sfiancate. Anche se alla pelle il sangue arriva regolarmente, ha poi difficoltà ad allontanarsi. I prodotti di scarto che sono in gran parte tossici non vengono eliminati e la danneggiano. La vena così si indebolisce e basta un trauma lievissimo per farla poi ulcerare

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Durante le prime delle ore della mattinata, la tensione nervosa si traduce in mancanza di tatto e in azioni poco sensate. Nel pomeriggio una migliore gestione della routine permette di raggiungere qualche risultato, ma in amore continua la crisi.

TORO
21 aprile
21 maggio

Risveglio felice, con il pensiero rivolto alla bella storia d'amore che state vivendo e ai vantaggi sociali ottenuti. Poi, una seccatura improvvisa, oppure un malinteso con un amico, oppure ancora una perdita economica rovina il buon umore.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Idea brillante al risveglio, che occorre tradurre in pratica subito, per avere garanzie di sicuro successo. Dopo di che, la giornata trascorre anche troppo serenamente e senza ulteriori gratificazioni. Meglio accontentarsi e non cercare di strafare.

CANCRO
22 giugno
[illegible] luglio

Tensione, dubbi e labilità emotiva fino a mezzogiorno. Poi, la crisi sentimentale viene smitizzata o passa in secondo piano, di fronte [illegible] un avvenimento [illegible] piacevole e positivo, che restituisce un umore ottimo e permette una serata euforica.

LEONE
23 luglio
22 agosto

La [illegible] non sono valide e, con il passare delle ore, aumentano scontentezza e insoddisfazione. Cercare un compenso nell'arroganza e nelle spese folli serve a poco: meglio sarebbe imparare a far leva sul tatto e a spendere meno.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Una conoscenza fatta da poco offre improvvisi quanto insperati vantaggi. In un contesto generale in via di consolidamento anche economico: in [illegible] la Vergine coglie i frutti dell'ottima e congeniale scelta del partner e si sente appagata.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Un fatto che sembrava complicato e poco decifrabile diventa chiaro con l'aiuto di un amico e la Bilancia diventa euforica. Questo accade nelle prime ore della giornata. In seguito, sarà bene gestire con acume la gioia di vivere, per non commettere errori.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Una notizia seccante prende alla sprovvista e rovina [illegible] mattinata. Ma la situazione generale, molto positiva e in [illegible] di ulteriore consolidamento, [illegible] belle sorprese che animano il pomeriggio e le ore serali. Appagamento in amore.

[illegible]
23 novembre
21 dicembre

Routine piacevolmente attiva, con chiarezza di intenti e piccole gratificazioni che stimolano il congenito entusiasmo. La giornata [illegible] si può [illegible] definire eccezionale, ma è abbastanza positiva da alimentare l'innato ottimismo.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

La tensione nervosa provoca un giudizio affrettato e un conseguente comportamento [illegible]. Ma un rimedio è possibile dopo mezzogiorno, per merito di una idea lungimirante che rimette a posto le cose. In amore, continua la fortuna.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Successo di carattere intellettuale, nel corso della mattinata, con possibilità di sfruttare al volo una buona [illegible]. Ma dopo mezzogiorno emerge una tendenza ai comportamenti illogici e vaghi: sarebbe opportuno scegliere l'immobilismo.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Abilità di dire o fare la cose più giusta al momento opportuno, seguendo i suggerimenti dell'intuito. Dopo mezzogiorno, i fatti daranno ragione ai Pesci anche da un punto di vista razionale. Il successo è garantito in qualsiasi impresa, gli amori sono sereni.

a cura di [illegible]

Per quel vuoto nei contributi la via è una «rendita vitalizia»

«Sono un suo affezionato lettore e gradirei, dopo 35 anni di lavoro consecutivo, essere veramente consigliato su come [illegible] posso fare per risolvere definitivamente [illegible] problema che mi angoscia. Premetto che sono parecchi anni che ricorro sia presso l'Inps che presso gli Enti di patronato e le sezioni dei sindacati la ricerca di un vuoto sui versamenti delle marche assicurative nel periodo che va dal gennaio '64 al dicembre '66, che io ho documentato poiché in tale periodo [illegible] presente al lavoro come posso dimostrare con il libretto di lavoro e le lettere di assunzione anche se alcune ditte hanno cessato l'attività. Tengo a precisare che la tessera [illegible] le marchette per il periodo mancante era in [illegible] possesso ed è stata rubata in circostanze curiose che sono venute a mia conoscenza soltanto anni dopo. Visto che tutti i tentativi di ricerca non sono serviti a nulla e conseguentemente nell'azienda in cui lavoravo tira vento di bufera ho deciso di chiedere all'Inps il versamento da parte mia dei contributi mancanti. Mi viene concesso attraverso il versamento della somma di lire 21 milioni. Devo dire che l'Inps sicuramente a suo tempo ha incassato le somme dei versamenti che tuttora non reperisce solo perché non sono dimostrabili in quanto in passato l'azienda non dava ai dipendenti lo scontrino dei versamenti, come si [illegible] ora. Com'è possibile che si verifichino tante ingiustizie e blocchi insormontabili alle spalle dei lavoratori? La prego di pubblicare il solo nome di battesimo».

Antonio, Torino

Per quanto assurdo possa apparire il caso ed enorme [illegible] cifra da versare non possiamo che confermare al nostro sconsolato lettore che l'unica via percorribile per recuperare [illegible] vuoto determinatosi nella sua posizione assicurativa dal '64 al '66, a seguito dello [illegible]rimento della relativa tessera, è quello di far ricorso alla legge 1338 del 1962. L'articolo 13 [illegible] legge in parola consente, oltre che al datore di lavoro, anche al lavoratore di superare l'ostacolo costituito dalla prescrizione decennale dei contributi (i contributi di assicurazione obbligatoria si prescrivono trascorsi dieci anni dal giorno in cui i singoli contributi d[illegible]vono essere versati), ricorrendo appunto alla costituzione di una rendita vitalizia reversibile. L'importo da versare viene calcolato con il sistema della riserva matematica prevista dalla legge.

Quale pensione

«Sono stato lavoratore dipendente dal '54 al '65; quindi prosecutore volontario dal '65-'66 fino a tutto il 1983 per complessivi 1123 contributi settimanali. Dal 1978 pago i contributi in qualità di artigiano, lavoratore autonomo. Al compimento dei 60 anni di età potrò ottenere la pensione di vecchiaia? Al compimento dei 65 anni avrò diritto ad un'altra pensione?».

Carlo Bo, Villarotto

Al compimento dei 60 anni di età il lettore potrà ottenere la pensione di vecchiaia in base ai contributi (obbligatori o volontari) versati nell'assicurazione generale dei lavoratori dipendenti. L'importo della pensione è determinabile solo all'atto della liquidazione della stessa. Al compimento del 65° anno, sarà poi possibile presentare una domanda per ottenere il supplemento della pensione in godimento in relazione ai contributi versati nella gestione speciale degli artigiani.

CONTRATTO

Handicap e scuola: incentivazioni anche ai [illegible] che [illegible] occupano

Anche gli operatori ausiliari della scuola di ogni ordine e grado (quelli che un tempo venivano chiamati «bidelli») debbono e possono contribuire alla piena integrazione degli alunni handicappati nelle classi comuni. I nuovi profili professionali del personale non docente contemplano fra le mansioni dei «bidelli» statali «l'accompagnamento nell'ambito delle strutture scolastiche degli alunni handicappati». E un recente accordo fra sindacati e governo indica «l'assistenza agli alunni con grave handicap durante il trasferimento dal mezzo di trasporto alla scuola e viceversa, nonché durante l'utilizzo dei servizi igienici» come attività da incentivare.

Dovrebbero così trovare risposta, in certe realtà, problemi di «assistenza materiale» che hanno condizionato [illegible] poco l'inserimento degli alunni handicappati nella scuola di tutti e creato disagi anche gravi ai loro familiari. Episodi di cronaca a livello nazionale hanno segnalato che genitori (per lo più le madri) sono stati costretti in alcuni casi [illegible] presenza quotidiana a scuola a metà mattinata per consentire ai figli l'utilizzo dei servizi igienici, perché nessun operatore scolastico si è reso disponibile all'assistenza.

Sulla base delle norme citate, il provveditorato agli studi di Torino ha intrapreso quest'anno una iniziativa di particolare interesse: un corso di aggiornamento per il personale ausiliario, [illegible] l'intento di favorire un suo maggiore coinvolgimento nel processo di integrazione. L'esperienza, una delle prime a livello nazionale, ha coinvolto oltre 300 «bidelli».

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Risotto agli scampi

400 gr. riso, 4 scampi, 1/2 cipolla, un pizzico di origano, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, 1 bicchierino di brandy, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1 cucchiaio di passato di pomodoro, 1 bicchiere di panna, brodo, sale e pepe.

In una padella da risotti mettere a rosolare in due cucchiai d'olio di oliva la cipolla tritata fine, aggiungervi le code degli scampi tagliate a pezzetti, mescolare, aggiustare di sale, pepe, il pizzico di origano, poco prezzemolo, unire il riso, farlo rosolare per qualche minuto, bagnare prima con il cognac e lasciare evaporare, poi con il bicchiere di vino bianco. Quando il vino sarà quasi completamente consumato unire il bicchiere di panna e portare a cottura bagnando a poco a poco con mestolini di brodo bollente. Servire ancora ben al dente e cremoso. Ottimo vino in abbinamento un Sauvignon del Collio Collavini. Con la signora Donatella e l'ospite Angelo Brescia abbiamo brindato con una flûte di spumante «Il grigio» Collavini. Grazie a tutto lo staff del ristorante «Residence» di via Piave 62 per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 [illegible] replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Passiamo

Questo è [illegible] dei nostri passatempi preferiti: la ricerca continua e caparbia di nuove soluzioni per rallentare i processi patologici legati all'invecchiamento del sistema nervoso centrale e dell'apparato cardiovascolare. Ma nell'area della cura della salute non sono solo questi i problemi che la nostra

le giornate

ricerca affronta. Negli antitumorali, abbiamo scoperto l'Adriamicina®, [illegible] chemioterapico più diffuso e deteniamo la leadership mondiale nelle antracicline. Continuiamo ogni giorno a condurre ricerche sui fattori di crescita delle cellule cancerogene [illegible] stiamo lanciando l'idarubicina per la cura della leucemia.

ad ammazzare

mia. Investimento per la ricerca: [illegible] milioni di dollari. Questo è l'impegno di Erbamont, la capogruppo Montedison nell'area della salute. Questi sono i motivi per cui, le nostre giornate sono così appassionanti che sembrano volare.

il tempo.

LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE

ATUTTO

Bene un Pantheon per i Savoia ma perché non un famedio per i Presidenti defunti?

Non solo un Paese di Santi, Navigatori, Poeti, ma anche di forti esaltatori dell'arte funeraria, ben prima, forse che il Foscolo scoprisse «le urne dei forti in Santa Croce»... L'idea del trasferimento dei Savoia (si tratta beninteso dei Savoia defunti) al Pantheon di Roma, pare rinvigorire e rilanciare quest'arte: aprire i sacelli, togliere i resti, imballarli, spedirli, allestire nuove inumazioni...

Logica una domanda: ma perché mai fermarsi ai Savoia? Roma vanta (a Roma si vantano sempre, anche quando la Juve batte la Lazio) tali e tante basiliche che non dovrebbe essere arduo reperirne una adatta a divenire il Mausoleo della Repubblica. [illegible] *Famedio Frigio* [illegible] pace di ospitare tutte le salme dei Presidenti, da De Nicola, serioso ma provvisorio Capo dello Stato, fino a oggi, diciamo fino all'ultimo defunto. Ci pare di vedere già le corna prontamente eseguite da Giovanni Leone...

Un *famedio* tale da poter accogliere, quando verrà l'ora, anche gli ex presidenti oggi ancora in vita. E beninteso glielo auguriamo lunga. Ma Gronchi arriverebbe dalla Toscana, Einaudi dal Piemonte, Segni, Saragat... Un movimento sepolcrale e una celebrazione che coinvolgerebbe tutto il Paese. Ma perché limitarsi ai Presidenti? Anche le città... Torino potrebbe, finalmente, raccogliere tutti i suoi Sindaci defunti, non [illegible] Conte di Sambuy, troppo lontano, davvero, ma, a partire dalla Liberazione, così da riunire in un reverenziale omaggio Roveda, Quarello, Coggiola, Negarville; tutti, insomma, fino a... beh, quando verrà l'ora, dicevamo proprio tutti... So[illegible] pensieri sparsi, suggeriti dalle cronache di questi giorni... Caro Lodi, che nostalgia! Lei sì che aveva capito tutto. Facciamoci [illegible] cioccolata in cremeria e non amareggiamoci troppo.

r. [illegible]

NUMERI UTILI

EMERGENZE

- Polizia ☎ 113
- Carabinieri 112
- Vigili del fuoco 115
- Guardia medica 5447
- Vigili urbani [illegible]
- Polizia stradale 541693
- Guasti gas — Italgas 882324; Snam 264416
- Guasti luce — Aem 7413131; Enel 5775
- Guasti acqua 2054322
- Soccorso Stradale 116

Ambulanze

- Soccorso urgente ☎ 5747
- Croce Rossa 517751
- Croce Verde 549000

Ospedali

- Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
- CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
- Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
- R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
- Molinette, c. Bramante 88/90 6508
- M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
- Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
- Martini, v. Tofane 71 703333
- Mauriziano, l.go Turati 62 50801
- S. G. Bosco, p. [illegible] Sangue 2 [illegible]
- Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
- Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
- Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 ☎ 543287
- V. Monginevro 29 372515
- V. S. Remo 37 390270
- V. Sempione 112 [illegible]
- C. Francia 1/b 543515

Notturne ore 19,30-9

- C. Vitt. Emanuele [illegible] 538271
- P. [illegible] 1 793309
- V. Nizza 65 6699709

Infermieri a domicilio

- Asido, v. Goberti 40 ☎ [illegible]
- Aldoi, v. Sacchi 502386
- Ali, v. Sidapo 38 [illegible]
- Ami, 740994
- Asido, v. Cumiana 55 331301
- Assistenza, v. Pio VII 168 [illegible]
- SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

- Alcolisti anonimi (16-19) ☎ [illegible]
- Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
- Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [illegible]95442
- Telefono Azzurro, 051/222525
- Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
- AIDS (13-17) Tel. [illegible]
- Telefono amico 5612121
- Informagay 518388

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

[illegible], ☎ 9530.432. Abaccone 271.242, Aba[illegible] 953.0844, Aluldi 701.124, Abatelli 707.2301, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Alma 953.0493. Assoc. Artigiana 1678.02050, Ass. Idraulica 337.020, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Beves 336.8390, Bruno 448.444, Ciora 953.2340, Greco 953.0867, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0666, Rustin 377.877, Prete 205.1069

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 720.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bruno 220.4250, Di Gerlando 766.831, Vruna 673.743

ANIMALI

- Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
- Lipu, v. Livorno 18 487051
- Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

- Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
- Dr. Benotti, c. Agnelli 101 [illegible]
- Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128
- Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
- Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
- Dr. Donadio - Raliazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
- Dr. Fina, 588241 cod. 1413
- Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
- Ambul. Assoc., 588241 cod. 1882
- Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2062734
- Dr. Gazzalino, v. S. Giulia 21 370518
- Dr. Michelini, 588241 cod. 926
- Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
- Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.67
- Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta); cod. 281 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

- V. Consolata 23 57655104
- V. Dego 6 505843
- C. Sebastopoli 262 352723
- V. G. Reni 90/7 3081444
- V. Moretta 55 bis 442671
- V. Monte Ortigara [illegible] 705656
- V. Saccarelli 18 481172
- V. Carrera 81 728033
- V.le Mughetti 10 735843
- V. Caltanissetta 12 2165463
- V. C. Massaia 27 2167842
- V. Valdellatorre 111/c 734233
- P. Falchera 7 2620054
- V. S. Benigno 22 264444
- C. Vercelli 15 2741441
- C. Moncalieri 18 686620
- C. Unione Sovietica 383 6182045
- V. Nizza 168 6967006
- V. Negarville 8/2 3470206

Autosoccorso

- Aci ☎ 116
- Europe Assistance [illegible]
- Soccorso [illegible]ale 20.000, gasc., riparaz., elettr. [illegible] 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

- [illegible] ☎ 501107; Europcar 6506825
- Hertz 6508844; Maggiore 259308

Taxi urgente

- Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744
- Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

- Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
- Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
- Torino - Milano 8010789
- Torino - Savona 9713182
- Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45, 7,15, 7,45, 8,15; 9; 9,45; [illegible], 11,15, 12, 12,45; 13,30; 14,15; 15, 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21, 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. [illegible] Castello ☎ 442525. [illegible] 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12, 13; 14,30; 16; 17; 18; 19, 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20, Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30, 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio sab. dom. ore 15; a. ore 19,20. Merc. ven p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 16,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

[illegible]

- Stazione P. Nuova ☎ 517551
- Stazione P. Susa [illegible]

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; [illegible],12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,46-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,59; 7,25; 7,53, 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,59; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432; biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05

Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.

Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.

[illegible] - Catania: 19,50 - 22,50.

Torino - Cagliari: [illegible],25 - 13,40.

Torino - Alghero: 7 - 8,35.

Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.)

Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.

Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.)

DOMICILIO

Ricevimenti e cene

- Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
- Baratti, p. Castello 29. 545992
- Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
- Dezzutto, v. D. Jolanda [illegible] 4474291
- [illegible]ett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
- Caluri & Motta, v. XX Sett. 11 516174
- Del Cambio, p. Carignano 2 543760
- Gesting, via Oriani 23/A 7390728
- Il Sagatto, v. Torino 3 8122284
- Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
- Champagne, p. Castello 29 737172
- Neuv Caval 'd Brôns, p. S. [illegible] 157 545354

[illegible]

- La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
- Lo Squalo, c. G. Cesare 83 [illegible]
- Pronto Pizza, 7714434

Robavecchie

Servizio gratuito [illegible] **la raccolta di** [illegible] **ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614358; To-Sud tel. 3196473**

Film

- Top video, v. Saorgio 25 ☎ [illegible]
- Videoreporter, c. Telesio [illegible] 715659
- Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
- Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

- Pronto baby, p. Statuto 2a ☎ [illegible]
- Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 6661640: [illegible]. 7; 8; 18. F[illegible]. 8; 9, 10,30; 12; 18.

Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6,30; 7, 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7, 8; 9; 10; 11; 12, 18,15; 19.

Maria Ausiliatrice, v. [illegible] Ausiliatrice [illegible] 6211013: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 19, [illegible] Fest. 6; 9; 10, 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. [illegible] 877898: fer. 8; 9; 18,30; [illegible]. 8; 9; 10; 11; 18; 21.

M. Cappuccini, v. Giardino 35. [illegible] fr. 18 [illegible] sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 660.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 637 283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 739.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore [illegible] - [illegible] Carducci 130, 695.076: mar. ore [illegible], ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0576: dom. [illegible] 16,30. **Centro Islamico,** c. [illegible] Martino 2, ven. [illegible] 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

- Delondini, v. S. Teresa 10/f [illegible]
- Consegne rapide, v. Bagetti [illegible] 4342284
- Moto-jet, v. Legnano 2 6611910
- Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
- Moto-A.A.C., v. Susa [illegible] 787878
- Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
- R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
- Torino Express, via Magenta 51 5612828

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30. V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 336/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 64, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudongo 9, v. A. Bemezzo 50, v. Pittetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [illegible] Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. [illegible] Umberto 64/I, c. Traiano 140, c. [illegible]sano 164, c. G. Cesare [illegible], c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a; c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acqui 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107; c. Cincinnato 255; **NBA:** c. [illegible] Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b, **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Mi**[illegible] c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salb[illegible] Inghilterra 7, c. [illegible]schiera 181, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** c. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 28; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero [illegible]; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** [illegible] Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **B. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. [illegible], Castina 7, p. Statuto 4

[illegible] **ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056**

L'antica giostra (1856), di Mauro Piccaluga, restaurata e rimessa in funzione al Balon per Carnevale (foto Sergio Solavaggione, agenzia Reporters)

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. [illegible].0466; **Franzoi,** a. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** c. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello,** a. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** a. G. Ferraris 294, 319.9309; [illegible]**e,** v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

- C. Giulio Cesare 222, IP
- C. Casale 292, IP
- C. Vittorio 123, Esso.
- P.zza S. G. [illegible] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
- C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino [illegible] 24). Bar Galvo, a. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [illegible] (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino al [illegible] 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 88 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

[illegible]

- P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
- V. Nizza 1.
- C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
- C. Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Carlo Felice.
- P.zza Statuto 16.

DIVERTIRSI

Sale [illegible]

- America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
- Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
- Club 84, Massimo d'Azeglio 9, [illegible]
- Du Parc, Regina 104, 521.5275
- Fortino, Cigna 47, 483.410
- Garden, Val Salice 4, 655.659
- Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
- La Lucciola, Taranto 206, [illegible]
- Le [illegible], Stradella 6, 270.852
- Massaua, Massaua 9, 780.703
- Patio, Moncalieri 348/14, 696.5353
- Tango, Avet 3, 4[illegible]1.748

Discoteche

- Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1166
- Charleston, Cavalcanti 5, 895.786
- Charming, Principessa Clotilde 82, 484.118
- Casanova, Volta 4, 543.713
- Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
- Don Carlos, Donizetti 6, [illegible]
- Eastremo, Genova 268, 605.0817
- Heaven, Maddalena 172, 661.0377
- Hennessy Club, S. da Pino 23, 660.9229
- Hiroshima, Belfiore 24, 650.5207
- Hypnos, Corelli 1, 200.0067
- Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
- Jazz, Volta 8, 545.458
- Manuja, Tiepolo 10
- Moiré Cabaret, Gioberti 33, 540.61[illegible]
- Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.61[illegible]
- Mixage, S. Donato 3, 487.06[illegible]
- Naxos, Guala 147, 616.1[illegible]
- «O», Guastalla 20 873.48[illegible]
- Operà, S. Massimo 1, 812.243[illegible]
- Pacha, Cenischia 11, 535.3[illegible]
- Parcequè, S. Chia[illegible] 49, 585.44[illegible]
- Pick-Up, Burgo 8, 447.220[illegible]
- Palaco, Balsamo Crivelli, 655.5[illegible]
- Puntodivista, Moncalieri 5, 830.2[illegible]
- Regine's, Ventimiglia 152, 637.4[illegible]
- Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.020[illegible]
- [illegible]lo 2, Nizza 32, 650.943[illegible]
- Summertime, Virginio 2, 534.77[illegible]
- The Big Club, Brescia 26, 850.40[illegible]
- Top, Le Chiuse 13, 471.62[illegible]
- Tuxedo, Belfiore 6, 650.69[illegible]
- Vaniglia, Sabaudia 25, 661.128[illegible]
- Vie En Rose, Bertholler 6, 689.096[illegible]
- X-Press, Succhi 29, 541.02[illegible]

Nights

- Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.31[illegible]
- [illegible], Gollo 5/bis, 680.914[illegible]
- Jack Daniel, Casale 6 637.27[illegible]
- Le Perroquet, Gollo 15, 650.564[illegible]
- My Club, Madama Cristina 68, 668.059[illegible]
- Odeon, Pomba 7, 63.97 510/635.63[illegible]
- Tout-va, Rossini 14/G, 882.60[illegible]

[illegible]

I viaggi emozionanti nei labirinti dell'inconscio di una pittrice-giornalista

Si inaugura oggi alle 17 nella sede del Club Selenova, in piazza Bodoni 3, la mostra «Amore d'autore», personale di Franca Pagliero, giornalista e pittrice torinese. L'orario della mostra (che resterà aperta fino al 21 febbraio), è continuato dalle 9 alle 18. «Il colore parla da solo — scrive Philippe Jantet presentando le tele — le mani sono soltanto strumenti che danno forma al vissuto, all'inconscio, ai sentimenti. La pittura di Franca Pagliero esalta questi concetti e li esprime attraverso figure più oniriche che reali. Ecco perché l'apparente espressionismo lascia spazio, dopo un'analisi approfondita, ad una forma di simbolismo romantico che permette all'osservatore un percorso interpretativo ricco di suggestioni.»

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (via della Rocca 29, tel. 812.44.60): Gianfranco Baruchello

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331) Flavio Costantini

ARTE 121 (via Nizza 121). Aimone, Avondo, Bisi, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Dellzani, G. Cirdi, Conterno, Cosola, De Petris, Follini, Gachet, E. Gas, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guarlotti, C. Merlo, M. Merlo, Onetti, Reycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccegni, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Rajmond.

AVERSA GALLERIA (v. Carlo Alberto 24, 532.662): Maestri pittori dell'800

CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Arte '90.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. via della Rocca) Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO. Arte e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo v. Cavour 17 tel. 514.909. Or.: 15,30, 19,30, sabato ore 10-12,30, 15.30-19,30.

LA MARION OUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349) Orario Galleria dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Walther Jervolino.

L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.

LO STILE ATTILIO RIVA Galleria d'arte Felice Vellan «Viaggio per Bordighera in treno, 3 marzo 1914», 70 schizzi ed una poesia dal taccuino di Felice Vellan (dal 6-2 al 25-2 a Frossasco via De Villa 5. Orario: dal mart. al ven. 16-19; sabato 9-12; 16-19). Tel. 0121 62.964/63.588.

PH GALLERY (P. Hermada 4, tel. 819.0096): Personale di Giovanni Cappelli fino al 20 febbraio.

S[illegible] ESPOSIZIONE PALAZZO DELLA GIUNTA [illegible] (piazza Castello 165). Mostra di Gianfranco Asvon. Orario: feriale 10-19. Festivi: chiuso. Fino al 17 febbraio

SOCIETA' PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Personali soci: Orario 10-12, 15,30-18. Tutti i giorni tranne la domenica (solo 10-12).

ACCADEMIA: artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): «Opere scelte»: Accardi, Billetto, Nespolo, Ruggeri, Schifano, Strina, Giacone, [illegible]strolanni e altri.

[illegible]: Tra '800 e '900 olii e disegni

DAVICO: Giorgio Caliberti.

FOGLIATO: Vinicio Perugia.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.903). Collettiva.

[illegible] BUSSOLA (via Po 9): Giorgio Bonelli, Marcello Dudovich. Disegni e dipinti.

LA GIOSTRA (Asti): Luciano Richiardi.

LE IMMAGINI: Disegni e incisioni di maestri italiani.

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 02, tel. 543.393): F. Farulli.

PIRRA CERAMICHE: C. Sacerdote

TUTTAGRAFICA (p.za Carlina 18, tel. 839.7361): Collettiva Portoni e Portali.

Franca Pagliero «La ragazza», olio su tela, particolare

[illegible]LI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-15,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov. sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 19,30; la domenica dalle 9 alle 12,30; lunedì chiuso, tel. 54.15.57.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).

PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario, martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, [illegible]ledì, venerdì

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA [illegible]**ca degli Abruzzi»** (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. *Sale mostre temporanee:* «Sempre più in alto - Le montagne della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. *Sala Video:* Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo). Mario Rigoni Stern, dal 6 al 18 febbraio, orario del Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-19 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-19,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 10 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45.

SUPERCABARET

Le balene di Bergonzoni parolaio inenarrabile sul palco del Teatro Erba

Da ieri sera, al Teatro Erba, la rassegna «Insolito Forza Italia» proposta da Assemblea Teatro ospita fino a domenica Alessandro Bergonzoni in «Le balene restino sedute», per la regia di Claudio Calabrò. Parolaio inenarrabile, occorre vederlo per forza dal vivo per capirci qualcosa perché qualcosa, anzi tanto, c'è da capire e per farlo non bastano le ben centellinate apparizioni televisive al Maurizio Costanzo Show.

La lettura-spettacolo, poiché di questo si tratta, è liberamente tratta dall'omonimo libro pubblicato da questo singolare cabarettista bolognese sulle scene dall'82 sempre nella doppia veste di attore-autore, arrivato alla notorietà nell'87 con «Non è morto né Fic né Floc» portato felicemente al successo con quasi 200 repliche [illegible] quasi tutta Italia.

Di «Le balene restino sedute» dice: «Non è [illegible] che non sia uno spettacolo, non è vero che lo sia: sarei bugiardo, insicuro, voltagabbana, pinocchietto e puffarello se asserissi ciò quindi [illegible] asserisco». Fautore dell'aggettivazione ad oltranza, costoro almeno quanto il loggio [illegible] opera Mario Bellei, è indubbiamente quel qualcosa di nuovo che mancava al cabaret.

[illegible] gior.

Alessandro Bergonzoni

ALPINISMO

Un bel coro un libro e un film

Stasera alle 21 al teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18, serata dedicata agli Amici della Montagna, organizzata dalla sezione del [illegible] della Cassa di Risparmio di Torino (presidente Lodovico Marchisio). In programma un breve concerto del coro «Ij cantor dla Maidia» di Barge, un intervento di Giovanni Aimar, pubblicitario, autore tra l'altro del libro «Monviso mon [illegible]» e proiezione di diapositive di alpinismo.

Animatore della serata Maurizio Visentini. Seguirà la proiezione del film «Avventura al Cervino» dello spericolato francese Jean-Marc Boivin. L'ingresso è libero.

UNI[illegible]

In cento pagine ventidue anni di manicomio «Uno rosicchiava le imposte ed era cieco, un altro si dondolava sempre e non parlava...»

All'Unione Culturale è stato presentato, alcuni giorni fa «Vita Vissuta? - Saggio autobiografico di un chimico morente», di Aldo Consorte, edito dalla Progest, cooperativa «di servizi alla persona, preposta alla rimozione degli ostacoli alla libertà degli individui». Il libro, 100 pagine, è un esempio, inconsueto perché l'autore ha vissuto, internato per 22 anni, in ospedale psichiatrico, ed è stato scritto [illegible] decina di giorni, di getto, senza correzioni o rimaneggiamenti durante un ricovero ospedaliero a Torre Pellice nell'estate dell'89 aspettando la morte. Consorte racconta alcuni aspetti dell'esperienza fornendo una testimonianza in prima persona di ciò che erano e sono i manicomi. Un racconto frammentato, a volte confuso. Sempre terribile.

Consorte non bada alla forma [illegible] piuttosto al contenuto usando l'invettiva, «le armi sono offensive non difensive. L'arma è arma, se si ha, prima o poi la si usa!... e poi si fanno tagli alla sanità. Ma sono impazziti tutti? Togliere i fondi per la sanità, le cure, le carenze psicofisiche i mali? Siamo impazziti!?», e semplicemente il racconto: «Lo spettacolo che mi si presentò fu atroce. Chi era legato, chi dormiva vestito, uno rosicchiava sempre le imposte ed era cieco, uno si dondolava continuamente e non parlava... Per avere fatto pubblicare un articolo sulle pessime condizioni n[illegible] sul "Gazzettino" di Venezia, il Primario mi fece rinchiudere 15 giorni in cella. Nudo e senza materasso». Pagine poi sono dedicate al superamento dell'ospedale psichiatrico, [illegible] legge 180 e alle nuove proposte che Consorte disprezza: «Farabutti che vogliono nuovamente riempire quei padiglioni... che a stento e con disperate lotte riuscimmo a vuotare». Vendita, Libreria «Comunardi», diecimila lire.

el.vac.

[illegible]

Mercoledì 14 Febbraio 1990

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio.

[illegible] **84:** oggi pomeriggio chiuso. Questa sera ore [illegible] con Rocky «Non solo Boogie», [illegible] Valentino. Una serata [illegible] con tanta allegria ed un pizzico di nostalgia.

FORTINO: ore 15,30 [illegible] Armando. Ingresso libero.

FRENZY: (Tel. 0125 230.084 - Ivrea): Ballo liscio orch. Aldo e Messangers (S. Valentino).

GARDEN: (Tel. 655.859): ore 15 Nino Gallo aspetta tutti «A passo di danza».

LE ROI: chiuso.

TANGO: sala danze classica elegante, danze ore 21.

[illegible] **- RISTORANTE - PIZZERIA** (Pinerolo): questa sera cena danzante per S. Valentino. Tel. 0121/74.115 - 58.026.

[illegible] **ROBY:** cena e orchestra. «La festa degli innamorati». Tel. 337.965 - 335.26.03.

L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105 - Borgo Medioevale, Torino): «a cena con la musica» con il flautista Aldo Maccario. tel. 687.602.

MY CLUB-SHAKER PIANO BAR: (v. M. Cristina 68, tel. 669.95.96): tutte le [illegible] (chiuso lunedì) R.S.

[illegible] **REVE DISCOTEQUE** (v. N. Fabrizi 71): pren. feste private tel. 740.618.

[illegible] **DISCOTECA - MUSIC HALL** (piazza Guala 147, [illegible] 616.169, Torino): tutte le sere ore [illegible]. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì

[illegible] **DISCOTECA** (corso Moncalieri 346): [illegible] la sera ore 22.

[illegible] **CENTRO IPPICO:** incantevole parco, discoteca, [illegible] dei raffinati, saloni [illegible] nozze, cerimonie, cene, feste, congressi. Strada Campagnola 3, Frossasco (Torino). Prenotazioni tel. 011 696.6768 - [illegible] 52.262.

RISTORANTE LA LUCCIOLA (via Torino 84 - Brandizzo - tel. 913.91 13): mercoledì per S. Valentino cena a lume di candela

S. G[illegible]IO: ristorante - [illegible] - Valentino. Le Piano's Trio - s. Albertina.

TRILUSSA: l'osteria + matta di Torino [illegible] la sera di San Valentino. Pren. tel. [illegible] - 568.1486

ZIG ZAG CLUB: (53.95.46 - P. Solferino) S. Valentino «amore canta» Chalia al P. F.

[illegible] **CULTUREL [illegible]ÇAIS:** La scoperta della libertà (rassegna di teatro filosofico contemporaneo): domani, ore 21, il Gruppo della Rocca in «La conversione del Sig. Descartes [illegible] il giovane Sig. Pascal» di J. C. Brisville. Prenotazioni presso T. Adua, h 15.30-18. Biglietti: L. 9.000 intero / L. [illegible] ridotto. Tel. 2482276/267871. Apertura cassa Centro ore 20,15.

[illegible] (corso Moncalieri 241): «Insolito Forza Italia»: questa sera ore 21, Assemblea Teatro presenta Alessandro Bergonzoni in «Le balene restino sedute». Fino al [illegible] febbraio. Per inf. tel. 7710 225 - 7413.127, per pren. tel. 6965.547.

JUVARRA - TEATRO DELL'ANGOLO: Rassegna «Scuola e Teatro [illegible]». Città di Torino - Ass. Istruzione. Oggi ore 10 Stigma pr[illegible] «Totem» di Silvano Antonelli

TEATRO [illegible] ore [illegible]: **FolkStudio Juvarra** presenta [illegible] **Wine** in concerto. Il miglior gruppo di Bluegrass & Country Music in Italia ed Europa. Con Marino Coppociel, [illegible]-ca; Marco Cumori-basso, voce; Silvio Ferretti-banjo, chit., voce; Beppe Gambetta-chit., voce. Lunedì 5 marzo, ore 21, FolkStudio Juvarra presenta il chitarrista americano **Dave Van Ronk**, una leggenda del blues.

GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi musei.

STALKER TEATRO (via L. da Vinci 172, Grugliasco, tel. 787117/4111437): **Input Port 5** Rassegna di spettacoli per la città di Grugliasco. Oggi alle 14, centro civico di viale Radich, Stalker Teatro **Futuro Anteriore**. Ingresso 10 mila lire, ridotto 7 mila.

NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA: da questa [illegible] ore 20,30 a sabato 17 Cooperativa Teatrale Anna Bolens in «Spirito Allegro» di Noël Coward, regia di Sergio Troiano, inf. e pren. c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota [illegible] lo spettacolo **Ballet Antonio Gades** [illegible] Antonio [illegible] in «Fuego» di Manuel De Falla, regia di Carlos [illegible] febbraio. c.so [illegible] D'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO FREGOLI: Ore 21,15. Compagnia Nuovo Repertorio presenta **Asfalto** di Roberto De Giorgio, regia di Pier Giuseppe Corrado con Antonella Alessandro e Margherita Patti.

SETTIMO VOLTAIRE TEATRO (tel. 011 54.14.38/801.17.46): oggi ore 21 **Sospeso** tratto dalle «Eumenidi» di Eschilo, di e con Lorenzo Minelli produzione Drama Teatri. Prenotazione obbligatoria tel. 011 54.14.38/801.17.46

TEATRO JUVARRA: Il Gruppo Multimediale Krypton presenta: **Forse**, uno studio su Samuel Beckett. Regia di Giancarlo Cauteruccio. Venerdì 16 L. [illegible]: sabato 17 e domenica 18 L. 15.000.

L'OCA NERA - CIRCOLO CULTURALE (via San [illegible] 14, Torino, tel. 882.336): ore 20,30 pronto in tavola, ore 23 in [illegible] Consorzio Settimo Voltaire presenta **il colore** con Adriana Zamboni

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20,30-23.

TEATRI

TEATRO [illegible] al[illegible] **TENDA DI PIAZZA D'ARMI:** ore 10,30 - Spettacolo della Compagnia di Balletto del Teatro Regio. Coreografie di Janine Charrat e Roberto North. Spettacolo riservato alle scuole.

ALFIERI: Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gigi Proietti in **I 7 re di Roma** leggenda musicale in [illegible] tempi di Luigi Magni, musiche di Nicola Piovani, regia di Pietro Garinei e con Gard[illegible] Bonagura. Pren. Cassa Teatro. Ultimi cinque giorni.

ADUA - IL GRUPPO [illegible] **ROCCA:** ore 20,45: il Teatro La Contrada in **Vecchio mondo** di Arbuzov, regia di Francesco Macedonio, [illegible] Ariella Reggio e Carlo Montagna. Prevendita presso Teatro Adua ore 15,30-19, tel. 2482276 - 267871

AUDITORIUM RAI - Unione musicale, serie dispari, ore 21 precise. **Michele Campanella** pianoforte. **Schumann:** Tre sonate: in fa minore op. 14, in sol minore op. 22, in fa diesis minore op. 11. Biglietti numerati lire 18.[illegible]. Ingressi lire 10.000 all'Auditorium dalle 20.30.

ARALDO - [illegible] **DELL'ANGOLO:** Laboratorio teatrale «Narratori Solisti - secondo livello». Dal 1 marzo [illegible] incontri condotti da Luigina Dagostino e [illegible] Dolza. Per inf. e [illegible] tel. 48.23.43.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Rassegna «Scuola e Teatro [illegible]». Città di Torino. Ass. Istruzione. Oggi ore 10 la Comp. Il dottor [illegible] presenta «Effetto Serra» di G. Arru e P. Grasso.

CARIGNANO/T. STABILE: Ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e il Teatro Eliseo di Roma in coprod. presentano: Umberto Orsini, Franco Branciaroli in **Besucher (Visitatore Spettatore)** di Botho Strauss. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abb. del T.S.T., tel. 877.787. Repliche fino al 16 febbraio.

CIRCHI

[illegible]**RCO NAZIONALE CINESE:** Pa[illegible] Ruffini vicino Palasport - Stupefacente [illegible]. Prevendita biglietti alle casse [illegible], Informazioni telef. 31.50.874 - 31.50.875. Per Cral e Dopolavori presso stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli, tel. 72.12.17 - 71.55.58. Spettacoli tutte le [illegible] alle ore [illegible]. Il [illegible] ore 16 e 21. La domenica [illegible] 15 e 18,30. Il lunedì e martedì riposo

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a [illegible] di *Noemi Romeo*

Fra Descartes e Pascal Aperitivo con concerto

Cabaret Voltaire — 8

Originale: è l'unica parola che viene in mente pensando allo spettacolo che esordisce stasera al Cabaret Voltaire. «Sospeso», questo il titolo dell'allestimento tratto dalle «Eumenidi» di Eschilo, è il racconto di un uomo e dei cambiamenti che subisce la sua personalità, nel corso degli anni. L'adattamento teatrale dell'opera di Eschilo e la regia portano la firma di Lorenzo Minelli, la produzione è di Drama Teatri. «Sospeso» (caratteristica dello spettacolo è l'uso originale e unico dello spazio scenico) rimane in cartellone fino al 17 febbraio. Biglietti a 15 mila lire in vendita alla cassa di via Cavour 9. Si comincia alle 21 circa. Prenotazioni di posti ai numeri: 541.438 oppure 801.17.46.

Spirito allegro — 8

Lei è morta da alcuni anni. Lui, ormai vedovo, ha deciso di risposarsi con una donna affascinante. E fin qui non c'è niente di strano. Il bello viene quando la moglie defunta, gelosa e invidiosa della felicità dell'ex marito, fa di tutto per perseguitare la coppia tramite una medium e per tornare sulla Terra. Questa, in breve, è la trama di «Spirito allegro» di Noel Coward che, dopo i successi dell'anno scorso, torna a gran richiesta sulle scene del Teatro Nuovo. La regia è di Sergio Troiano, gli interpreti sono la brava Anna Bolens, Anna Marcelli e lo stesso regista. «Spirito allegro» viene replicato soltanto per quattro giorni, fino al 17 febbraio (15 e 12 mila lire i biglietti). Produzione della Cooperativa Teatrale di Anna Bolens.

Fondi di Teatro — 8

Anche oggi, come tutti i mercoledì sera, la prosa entra in birreria. Al «Magazzino di Ghilgamesh», in piazza Moncenisio 13/b, va in scena «Madeleine Villot, un jour...». Nello sfondo di [illegible] Parigi, avvolta dai drammi della seconda guerra mondiale, una giovane maschera di teatro si converte alla causa della Resistenza. L'allestimento rientra nella rassegna «Fondi di Magazzino» ed è tratto da un'opera di Adamov. I testi, la regia e l'interpretazione sono di Giulio Graglia. Non si prevedono repliche. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire. Inizio previsto per le 22 circa. Si ricorda che il Ghilgamesh, oltre a essere una birreria, è anche un buon ristorante: per le prenotazioni di tavoli è bene telefonare al [illegible] 749.28.01.

Teatro filosofico — 8+

«La conversazione del sig. Descartes con il giovane sig. Pascal», ovvero l'incontro tra due geni della filosofia del diciassettesimo secolo. Il Centre Culturel Français, in via Pomba 23, prosegue il suo viaggio nel teatro filosofico, con la rassegna «La scoperta della libertà». Il Gruppo della Rocca porta in scena l'opera di Jean-Claude Brisville (la traduzione è di Piero Ferrero), con la regia di Andrea Dosio e gli attori Giovanni Boni e Stefano Pagin. «La conversazione del sig. Descartes con il giovane sig. Pascal» si replica fino al 16 febbraio. Il 19 sarà allestito al Teatro Adua. Stasera s'inizia alle 21: Novemila lire (seimila i ridotti) il costo dei biglietti.

Break Concerto — 9+

Finalmente una bella iniziativa. Da oggi, fino al 16 maggio, chi vuole prendere l'aperitivo lo potrà fare al Teatro Carignano, con tanto di sottofondo musicale. «Break Concerto» è una nuova stagione musicale che propone tutti i mercoledì dell'anno un concerto tra le 13,30 e le 14,20. Si comincia con il Salzburg Piano Trio, composto da Lavard Skou-Larsen (violino), Ramon Jaffe (violoncello) e Nicola Frisardi (pianoforte): in repertorio musiche di Schubert. Inizio alle 13,30: ingresso libero. Il 28 febbraio sarà la volta di Alberta Girardi (arpa) e Giancarlo Candido (flauto). Organizza «Publitalia 80» (la società che raccoglie la pubblicità per il gruppo Fininvest), con il patrocinio della Città di Torino.

BALLAN[illegible] S[illegible]LLANDO

San Valentino degli Anni 60 «Love party» da ginnasti Innamorati e Triangolo Rosa

HENNESSY
Alle 22 all'Hennessy Club incomincia la Festa di San Valentino, con simpatici [illegible] omaggi alle ragazze che interverranno. L'Hennessy è a Pino, in strada Traforo 23.

HIROSHIMA MON AMOUR
«Festa degli innamorati» che stasera il circolo di via Belfiore 24 ha organizzato all'insegna degli Anni Sessanta. Inizio alle 22.

X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi [illegible] alle 22 «Noche loca»: selezioni di lambada [illegible] con il digei Dinamite.

YOKUSE
«Dungeons & Dragons» nei locali di via Silvio Pellico 4, alle 22.

DOCTOR SAX
Franco Mondini, batteria, e il gruppo «His Friends» suonano in lungo Po Cadorna 4, alle 23. Lo special guest della serata è Piero Odorici, sax.

IL CAMMELLO
Concerto rock in via Principe Tommaso 11: alle 21 Siddartha e Enrico & La Settimana Rossa.

DA GIAU
In strada Castello di Mirafiori 346 il digei Charly presenta «Reggae, Funky & dintorni».

OPERA DISCO
Alla discoteca di via San Massimo 1 c'è la Festa Gay di San Valentino, aperta a tutte le coppie omosessuali. Organizzano la serata il club Il Triangolo Rosa e l'Informagay. S'incomincia alle 22.

CENTRALINO CLUB
Le selezioni di stasera in via delle Rosine 16 sono a cura del digei F. Bove, a partire dalle 22.

POLAROID
«Fizziaprizzi» con il cabaret dei Senzafissadimora per festeggiare San Valentino alle 22 alla discoteca Polaroid in piazza Statuto 4.

[illegible]

Hanno fatto il Naufragio. Ora sono in piazza San Carlo, disponibili all'incontro Come si può guardare un'opera d'arte ai raggi X? C'è un corso per impararlo Meglio la psicanalisi alla Campus con Agalma o le poesie d'amore al Kuliscioff?

UNIONE MUSICALE
All'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini, suona il pianista Michele Campanella. In programma musiche di Schubert. Biglietti a 18 e 10 mila lire. Inizio previsto attorno alle 21.

CINEMA FARO
Per la rassegna di film in lingua originale «The Stand In», in via Po 30 c'è «A month in the country», regia di Pat O'Connor, [illegible] Colin Firth e Natasha Richardson. Spettacoli: 17,15, 19,30 e 21,45. Ingresso libero agli abbonati.

FOYER
Al Centro Studi del Teatro Stabile, in piazza San Carlo 161, alle 17, Roberto Alonge incontra Giuseppe Zambon ed Edoardo Fadini, rispettivamente regista e autore dei testi di «Naufragio con spettatore», fino al 18 febbraio al Teatro Garybaldi di Settimo torinese.

NUOVO ODEON
Al cinema di via Vespucci [illegible] si proietta in anteprima il film «Fiori d'acciaio» di Herbert Ross, con Sally Field e Shirley MacLaine. Unico spettacolo alle 21. Ingresso su invito.

PRO FEMMINILE
Al cinema Capitol, in via San Dalmazzo 24, alle 15 si proietta «Labirinto Mortale» di Peter Yates. Organizza la Pro Cultura Femminile. Ingresso libero per i soci.

ANNA KULISCIOFF
Nei locali di corso Ferrucci 65/A, alle 17,30, vengono premiati i primi tre classificati del concorso nazionale «Una poesia d'amore», organizzato dal Centro Kuliscioff. I vincitori sono Salvatore Di Marco, Fabrizio Bonci e Giorgio Favaro.

STUDI PSICHICI
Alla Campus, in via Rattazzi 4, come tutti i mercoledì, alle 21 Rosa Elena Manzetti conduce il seminario di psicologia, organizzato dal Centro di Psicanalisi Agalma.

GIGI PROIETTI
Si ricorda che domani al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, alle 16 ci sarà un incontro con Gigi Proietti, protagonista della commedia «Sette re di Roma», in replica all'Alfieri. Organizza l'Università della Terza Età.

STARS AND MOVIES
«Gorillas in the mist» è la pellicola che si proietta alle 20,15 e alle 22,30 al cinema Cuore di via Nizza 56. Il biglietto costa 5 mila lire.

CINEMA MASSIMO
Per la rassegna «Tutto Fellini», nella Sala 1 si proietta «Lo sceicco bianco», con Alberto Sordi e Brunella Bovo (16,45 e 20,45), e «Il bidone», con Broderick Crawford (18,30 e 22,30). «Via convento» è invece la pellicola in programma nella Sala 2, per il ciclo «Omaggio a Laurel e Hardy — I cortometraggi dal muto al sonoro». Orari: 16,45, 18,45, 20,45 e 22,40. Nella Sala 3 invece alle 16,15 [illegible] «Vogliamo vivere» di Ernst Lubitsch, con Carole Lombard e Jack Benny; alle 18 è in volta [illegible] «La grande illusione» di Jean Renoir, con Jean Gabin. Infine alle 20,20 e poi in replica alle 22,30 proiezione di «Gilda» di Charles Vidor, con Glenn Ford e Rita Hayworth. Ingressi: 5 e [illegible] mila lire, a seconda se sono spettacoli serali o pomeridiani.

INPUT PORT
[illegible] replica «Futuro Anteriore» oggi alle 14 al Teatrino Borgata Paradiso, a Grugliasco. Lo spettacolo rientra nella rassegna «Input Port», organizzata dallo Stalker Teatro. Domani ha luogo alle 11 del mattino, venerdì 16 sarà rappresentato alle 21. Ingressi: [illegible] mila lire (7 mila i ridotti) e 3 mila per le scuole. Prenotazioni ai seguenti numeri: 707.117/411.14.37.

MARIO PANNUNZIO
Al centro studi di via Maria Vittoria 35/H, alle 21, ha inizio il corso (le lezioni sono mensili) «Radiografia di un'opera d'arte», a cura dell'architetto Maria Grazia Imarisio. Le date dei prossimi incontri sono: 28 marzo, 18 aprile, 16 maggio e 13 giugno.

T[illegible] MATTEOTTI
L'ultimo debutto teatrale della settimana è fissato per domani sera al Teatro di via Matteotti, a Moncalieri, con «A noi due, signora», spettacolo scritto, diretto e interpretato da Grazia Scuccimarra. La commedia rientra nella rassegna «Piemonte a teatro» e non prevede repliche. Biglietti a 20 e 18 mila lire (18 e 16 mila sono i ridotti). Prenotazioni al 640.37.00.

B A Z A

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Gregoria's offre tutto ciò che è rimasto della collezione invernale con sconti dal 10 al 50 per cento

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

Poof, in via Mazzini veste i bambini fino all'adolescenza. Vestiti, giacconi, pantaloni scarpe [illegible] accessori

a cura di ***Paola Amico***

Ed ecco tutta la magìa della lana e della seta

La boutique che da vent'anni si occupa di abbigliamento vanta un vasto assortimento di maglieria e capi in seta pura, per i quali si avvale delle case torinesi Annagrazia e Malusa

Sopra il titolo, la maglia con perline dorate disegnate a pizzo creata da Annagrazia. Qui sotto, un classico tailleur antracite arricchito con ricami in tinta sulla giacca fermata in vita da grossa cintura

Gregoria's è in corso Moncalieri 236 da vent'anni. A ottobre la boutique si è rifatta il look e ora [illegible] presenta con un aspetto scintillante. Cristalli e specchi fanno da cornice ai capi [illegible]posti e sembrano moltiplicarli all'infinito. Lo spazio, piuttosto esiguo, è sfruttato al massimo, con mensole stracolme che arrivano fino al soffitto.

La boutique vanta un grande assortimento [illegible] maglieria, che troviamo realizzata nei modelli [illegible] nelle fantasie più disperate. Fra le case trattate, due meritano un discorso a parte: Annagrazia [illegible] Malusa. La prima propone maglieria, la seconda capi in seta pura.

Entrambe sono ditte torinesi, che da anni [illegible] impegnano a creare e presentare cose che non scadono nel déjà-vu. La loro ricerca parte dalla scelta delle materie prime e della tintura dei tessuti più adatti alla confezione di ogni singolo capo.

Annagrazia, per l'abbigliamento di tutti i giorni, predilige maglie stampate a fiori, maculate o zebrate. Per [illegible] look più prezioso tempesta, invece, i capi di applicazioni e di incrostazioni in jais, perle e paillettes. I ricami delle maglie riprendono, in contrasto, i colori delle gonne e le giacchine hanno broderie in rilievo.

Malusa [illegible] si è specializzata e lavora solo la seta: top e fazzolettini sono perfettamente rifiniti, le camicie hanno ricami a effetto pizzo oppure sono lunghissime e semplicissime.

Gregoria's, in questo ultimo scorcio d'inverno, propone tutto questo [illegible] prezzi interessanti: fino [illegible] metà marzo offrirà tutto quello che [illegible] rimasto [illegible] collezione invernale con sconti che va[illegible] dal 10 fino al 50 per cento.

Un'idea di quello che è anco[illegible] disponibile: camicie in raso di seta [illegible] o verdone ricamato (180-280.000), top e fazzolettino (100.000), completi in seta maculata formati da giacchino incrociato e gonna con pannello drappeggiato (240.000), blazer in seta (200.000).

Sono sempre di Annagrazia i gilet a effetto giaguaro, gli abiti in lana nera con scollo a punta bordato di paillettes (200.000), i maglioni lavorati a trecce e lunghissimi come un miniabito (130.000), i golfini rivestiti di tulle ricamato in velluto (180.000).

Ci sono, naturalmente, anche maglie di altre [illegible] proposte nei più tradizionali modelli. Lupetto, girocollo e cardigan hanno colori che vanno dai brillanti rosso, verde [illegible] bluette ai tranquilli beige o nero. I prezzi oscillano tra le [illegible] e le 120 mila lire.

Troviamo [illegible] tubini in tinta unita [illegible] fantasia (40-80.000) e pantaloni nei modelli classici (70-85.000) da abbinare a blazer blu o cammello (95.000). Per le più sofisticate ci sono le giacche in tweed con toppe in pelle: sono un po' più care, [illegible] [illegible] sicuro effetto (270.000). I tailleur antracite hanno giacchini senza collo [illegible] portano ricami ton-sur-ton sul davanti (260.000), quelli in crê[illegible] ricordano i modelli proposti da Armani (210.000).

Tante le proposte anche per la sera: giacchini matelassé dorati (90.000), completi [illegible] velluto stropicci[illegible] (140.000), abiti [illegible] maglie ricamate (200.000). I cappotti, gli ultimi rimasti, hanno maniche a raglan e sono di linea diritta (250.000).

Scontati anche gli accessori: le scarpe, firmate Casadei — ci sono anche modelli estivi in tessuto cannelé — ora costano 100 mila lire, le borse in velluto nero o bordeaux [illegible] applicazioni in metallo dorato, vengono 180 mila lire, mentre quelle in camoscio [illegible] due manici vengono 220 mila. Cinture, cappelli, guanti, sciarpe, foulard comple[illegible] e enfatizzano i capi scelti (40-80.000).

Sui capi delle stagioni passate gli sconti sono ancora più interessanti e dureranno fino a esaurimento della merce. Accanto a tutto ciò, ci sono molti modelli per anticipare l'estate: abiti (50.000), gonne (30.000), top [illegible] seta (50.000) da abbinare a gonne con nervature in [illegible] (30.000), camicie (60-70.000), completi jeans formati da gonna e giacca ricamati in oro (190.000). Metà prezzo anche su capi [illegible] sera, da [illegible] per passare [illegible] splendida serata di carnevale.

Qui sopra, la raffinata e morbida camicia [illegible] [illegible] seta rosa, con inserti traforati a pizzo [illegible] Malusa

Da due a sedici anni un regno tutto loro

Poof, in via Mazzini 40, veste i bimbi da due [illegible] sedici anni. Ora sconta tutto del 40-50 per cento. Si tratta delle ultime cose e vale la pena di andare a curiosare.

Ci sono gli abitini di Koutsikou in velluto rosa millerighe (60.000), quelli di Viola Alpi [illegible] colletto e riporti in velluto (70.000), le gonnelline in felpa di Portobello e Kinghino (19.000). I pantaloni in velluto e cotone felpato (30.000) si indossano con le maglie di Gentry Portofino e con le felpe di Challenger a motivi di stampe colorate e con bordi [illegible] contrasto (40.000). Ci sono giacconi in [illegible] impermeabilizzato rivestiti in tessuto di lana cotta (120.000), montgomery blu e cammello (89-120.000), giacconi jeans rivestiti di peluche (40.000), bomber neri (80.000), cappottini da bimba blu, arricciati dietro (80.000).

Sono firmate Lemur, una casa francese, i modelli più originali in tessuto elasticizzato: abiti (35.000), mini (19.000), polo (25.000), felpe (35.000). Kauten propone in [illegible] gilet (30.000) e gonnelloni (50.000) in velluto millerighe a fiori, abiti di linea ampia con colletto [illegible] pizzo bianco (86.500). I blazer blu di New England e Elvstrom si indossano con pantaloni (40-50.000) o con gonne in vigogna (112.000).

Sconti maggiori sui capi estivi: gonna e maglietta [illegible] a pois in rilievo (40.000), abiti a canotta arricciati in vita (60.000), pantaloni classici, blazer a righe bianche e blu (70.000), giacconi impermeabilizzati (70.000), camicie in cotone (25.000).

Sciarpe, cappellini e guanti costano ora 10 mila lire, come le pantofoline in velluto. Le scarpine classiche inglesi sono ribassate a 45-50 mila lire, quelle da ginnastica con velcro a 25.000, i polacchini a 40.000. Troviamo ancora stivaletti (50.000), paperine (25.000), scarpine da basket in tela nera a disegni cachemire (25.000), pantofole in montone con interno in pelliccia (20.000).

Qui sopra, la versione miniabito o felpa [illegible] Lemur.
A sinistra, pantaloni New England, maglia a trecce Portofino e Husky per lui, camicia Kauten, cardigan Portobello e gonna Alpi per lei

GIALLI *avventure & un po' di fantascienza*

a cura di Emio Donaggio

UN'ANTOLOGIA

«Ombre»: 13 racconti di maestri d'insonnia con brividi e sudori freddi

QUATTRO ROMANZI

di T.E.D. Klein, allievo del grande Lovecraft: «Gli dei delle tenebre»

Horror: le istruzioni per l'uso (attenti all'overdose...)

Ci confida Charles L. Grant: *«E' pressoché impossibile definire in assoluto che cosa sia [illegible] racconto dell'orrore: la reazione emotiva di fronte all'orripilante varia a seconda degli individui. Eppure deve esserci [illegible] comune denominatore nascosto, altrimenti questo genere non sarebbe diffusamente, tenacemente popolare com'è»*. Grant è il curatore di una delle due ghiottonerie orripilanti fresche di nottata, che sono il clou della settimana. Si intitola: **«OMBRE»** (Oscar Mondadori, lire 9000) e comprende [illegible] vedremo nel dettaglio, 13 racconti di maestri d'insonnia [illegible] brividi e sudori freddi.

L'altro tomo per non dormire e sudare freddo con la luce rossa è **«GLI DEI DELLE TENEBRE»** (stessa collana «Horror» degli Oscar Mondadori, lire 9000) che comprende ben quattro romanzi brevi di T.E.D. Klein, direttore della rivista *«The Twilight Zone»*, che la vedova di Rod Serling fondò per ricordare [illegible] famoso programma televisivo curato dal marito e che si intitolava appunto: *«Ai confini della realtà»*.

Klein [illegible] rifà al grande maestro Lovecraft (ha studiato nella sua città natale, alla Brown University [illegible] è stato contagiato dalla passione per lo stesso mondo di horror arcano cosmico) [illegible] in parte a Machen che si ritrova in *«The Ceremonies»*, suo primo romanzo. In questa raccolta, si conferma degno allievo [illegible] prepotente alfiere degli scrittori americani di horror.

In *«Petey»* narra di una casa di campagna non troppo raccomandabile; in *«Il dio di Nadelman»*, [illegible] pubblicitario si accorgerà a sue spese dei poteri segreti dell'immaginazione; torna lo spaventevole Mito di Cthulhu in una versione moderna detta *«L'uomo nero con il corno»*; e infine *«I figli del regno»*, che trasporta con grande realismo il mito macheniano del Piccolo Popolo in una New York febbrile e allucinante.

Storie già dentro gli Anni Ottanta, mentre l'antologia di Klein (ci ricorda Giuseppe Lippi che ha curato la presentazione di entrambi i volumi): *«E' un'interessante testimonianza sul racconto nero alla fine degli Anni Settanta, quando il fenomeno cominciava a esplodere... Una finestra sul terrore che si è conquistata una certa fama per permettere a tutti di verificare, con i propri mezzi, quali strade abbia imboccato la letteratura nera, il "gotico" moderno, quando ha cercato di conservare le sue qualità inventive»*.

Charles L. Grant ci fornisce anche le istruzioni per l'uso dell'horror: *«Sono costretto [illegible] darvi un vecchio consiglio, quasi scontato: per [illegible] riguardo agli autori e perché possiate trarre dal libro il maggior godimento, non leggete questo volume dalla prima all'ultima pagina tutto d'un fiato, in una sola volta; perfino l'orrore si autodissolve quando è in eccesso. Prendete [illegible] autore, due, al massimo tre, e perdetevi nella loro creazione.*

«Alcuni vi raggi[illegible] subito dopo aver letto l'ultima riga; per altri occorreranno un secondo o due, [illegible] paio di minuti, prima che l'effetto penetri e faccia sanguinare. Altri ancora vi spaventeranno decisamente; qualcuno resterà in sospeso, facendosi sentire sulla vostra nuca quando meno [illegible] lo aspettate... Quietamente... Delicatamente... E in un'epoca che sembra esigere fretta anche nella lettura, io oso chiedervi di centellinare queste pagine, come fareste con [illegible] buon bicchiere di brandy...».

Ed eccovi un [illegible]o sugli autori e sui 13 incubi che presenta: **«Napoli»**, di Avram Davidson, dove: *«Non una frase, non [illegible] parola può essere sprecata»*. **«La vocina»**, di Ramsey Campbell: *«Tutta la sua bravura si esplica in particolare quando descrive avvenimenti che si verificano contemporaneamente ad altri e che non sono esattamente ciò che riteniamo siano»*. **«Macellaio maldestro»**, di William Jon Watkins: *«Non è un racconto tranquillo né delicato; eppure sotto la superficie vi è una notevole calma illusoria che smentisce la violenza di ciò che accade sopra... la smentisce, ed è assai più spaventoso di questo»*.

«Là, dove tutte le canzoni sono tristi», di Thomas F. Monteleone ovvero: *«Dio scampi il siciliano che [illegible] definisce italiano»*. **«Schegge»**, di R. A. Lafferty: *«Contiene più brividi del miglior film [illegible] vampiri. Si tratta di un effetto [illegible] immediato. Come il rasoio, che dà dolore soltanto dopo che il sangue è uscito»*. **«La foto»**, di Robert Bloch che: *«Ho costrui[illegible] una storia che non finisce con... la fine»*. **«Il babau»**, di Dennis Etchison, dove: *«Vi è terrore, ma c'è anche amore, un ingrediente che non dissipa necessariamente quello che è successo prima»*.

«Lettere morte», di Ramsey Campbell, si svolge tutto in una stanza, il clima sta nelle prime quattordici sillabe: *«La seduta spiritica fu un'idea di Bob...»*. **«Quella certa luce obliqua»**, di Raylyn Moore: *«C'è modo e modo di "impossessarsi" di qualcuno. C'è l'impossessarsi urlante, sanguinario, che batte sul tetto, fracassa le porte, rovescia i mobili, che sembra contare sul fatto che noi preferiamo essere gettati nello spavento più che venirvi addormentati... C'è d'altro canto, la ninna-nanna»*.

«Amore e morte», di Bill Pronzini, che si commenta con una battuta: *«Ci sono cose che l'uomo semplicemente non deve conoscere»*. **«Mory»**, di Michael Bishop, in cui: *«C'è l'aspetto terrificante dell'inevitabile accoppiato con l'inesplicabile... quando l'ignoto arriva, e noi non sappiamo perché, e non se ne va via... e non sappiamo perché. Semplicemente è»*. **«Ove dian loro le anime rifugio»**, di John Crowley, ovvero: *«Vi sono anche dei e demoni, angeli e diavoli, e [illegible] preghiera per [illegible]o non sempre incita a mettere al bando l'altro»*. Conclude con **«Nona»** l'arcinoto Stephen King che, ancora una volta, prepara un tranello, un caratteristico accumulo di particolari che costruisce una falsa roccaforte di sicurezza intorno al lettore.

Ogni commento può [illegible] interpretato come un ulteriore chiarimento sull'uso dell'horror. Molte morali: *«E verde orrore mi prese»* dall'*«Odissea»*; oppure: *«M'insegnò la follia di non aver paura»* (Rape Victim, New York), e ancora Diderot: *«Così giunse a un immenso castello sul cui frontone stava scritto: "A nessuno appartengo, e a tutti; prima di entrare eri già qui; resterai qui quando uscirai"»*.

C'è un messaggio dal Titanic

Navi di carta [illegible] Marsiglia. Morte [illegible] Venezia nell'Albergo dei fantasmi

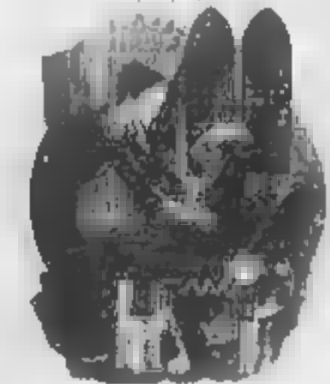
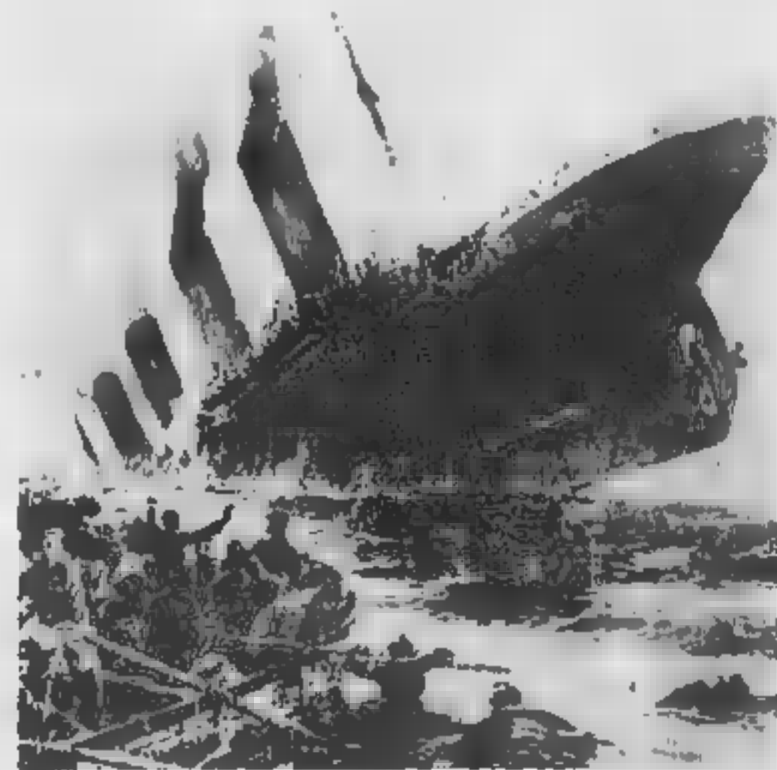
Il naufragio del Titanic sulla copertina di «Navi di carta» di Gabriele Contardi

Due romanzi misteriosi e titolati — con enigmatiche protagoniste e improbabili amori — sono [illegible] clou della settimana. Uno sarà in edicola tra pochi giorni, l'altro sta uscendo in libreria. Il primo è di Wilkie Collins (1824-1889): figlio di un famoso paesaggista, grande amico [illegible] Charles Dickens, scrisse il [illegible] primo ro[illegible] poliziesco nel [illegible] ed è passato alla «storia» con il famosissimo *La pietra di Luna*. L'altro è Gabriele Contardi che nell'88 ha vinto il Premio Calvino: *«Romanzo d'acqua, percorso per intero dall'immagine del mare e del naufragio, fissata in una curiosa raffigurazione del "Titanic" che affonda... In un'atmosfera sfumata e incerta, l'intreccio si svolge sul filo della reticenza e dell'ambiguità, [illegible] scambi di persone, improvvise sparizioni, inopinate scomparse, mentre grigi, sullo sfondo, si mostrano, nel loro fascino, il porto [illegible] Marsiglia, le viuzze, i locali notturni e i caffè»*.

«L'ALBERGO DEI FANTASMI» (I Classici del Giallo Mondadori [illegible]. 602, Lire 5000), di Wilkie Collins, ci presenta il dottor Wybrow: *«Che non avrebbe mai più dimenticato quella donna: il pallore spettrale, gli occhi lucenti come metallo, e il suo racconto delirante hanno colpito l'attenzione del medico. E per soddisfare la curiosità indaga sulla vita di questo enigma vivente. Non incontrerà ostacoli, la contessa Narona è conosciuta per le sue torbide vicende sentimentali e il legame con il barone Rivar, che lei presenta come suo fratello»*.

«Ultima vittima della sua sensualità, [illegible] Lord Westwick, già fidanzato con la dolce e irreprensibile Agnes Lockwood, abbandonata senza alcuna esitazione. Le nozze non si fanno attendere, ma sui due sposi incombe una sorta di maledizione. Nella loro splendida e misteriosa dimora di Venezia, la morte fungerà da gentile ospite e si rimarrà in attesa dell'epilogo di una vicenda che solo i fantasmi del passato potranno chiarire».

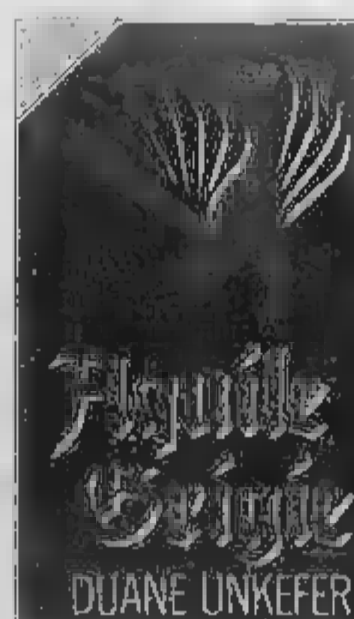
«NAVI DI CARTA» (Einaudi Editore, collana «I nuovi Coralli», [illegible] 14.000), di Gabriele Contardi, racconta di un misterioso messaggio chiuso in una busta abbandonata tra i fili d'erba di un'aiuola, una lettera d'amore mai spedita, con una ambigua minaccia di suicidio. *«Il caso vuole* — prosegue il nutrito trailer di copertina — *che siano Piero e Giorgio a trovare l'enigmatico biglietto e [illegible] mettersi sulle tracce del suo estensore. Da questo momento [illegible] dipana la vicenda di un'investigazione tormentata e contraddittoria che avrà i suoi sviluppi in una Marsiglia invernale e ventosa.*

«A tratti innocenti, a tratti smaliziati come veri e propri detective da cinematografo, Piero e Giorgio si imbatteranno [illegible] figure umane sospese tra la nostalgia di un passato irrimediabilmente chiuso e [illegible] delusione del presente, un anziano lavoratore del porto che costruisce imbarcazioni in miniatura, una bibliotecaria che li mette sulle piste della sconosciuta, la padrona del "Titanic", il cadente albergo in cui alloggiano i protagonisti. Ma soprattutto uno scrittore che si rivelerà il vero motore della vicenda, sognatore malinconico al quale verrà assegnato un amaro destino».

Quei duelli nel cielo

«Aquile grigie»: la minaccia che viene dal passato

Per chi ama i romanzi [illegible] guerra, chi si emoziona con la guerra aerea — di quando non c'erano ancora i reattori — e vuol tornare a seguire col fiato sospeso gli spettacolari duelli aerei del tempo che fu, troverà l'avventura giusta in: **«AQUILE GRIGIE»** (Sperling & Kupfer Editori, collana «Action», lire 23.900), di Dua[illegible] Unkefer, che riunisce i brividi del passato a quelli non [illegible] romantici (c'è un clima da sfida al Barone Rosso, l'asso della prima guerra mondiale) di un ipotetico presente. Si ispira anche a Kurt Vonnegut jr. citando: «Siamo quello [illegible] fingiamo di essere, dobbiamo quindi stare attenti a quello che fingiamo di essere».

Il trailer: «Germania 1945 — [illegible]el corso di un terribile combattimento [illegible] due piloti tedeschi vengono abbattuti da un Mustang americano. Si salvano, [illegible] per loro [illegible] disfatta bruciante. Trent'anni dopo, Theo Heinrich e Rudi Falbech, gli stessi piloti tedeschi, insieme con altri [illegible]bri della Luftwaffe, si riuniscono segretamente negli Stati Uniti. Lo scopo dell'incontro è ricreare lo spirito e le gesta di un tempo nei minimi dettagli: uniformi, esercitazioni militari nonché otto Messerschmitt recuperati e restaurati. La nuova squadriglia, battezzata Aquile Grigie, provoca il governo americano distruggendo, durante un raduno, una serie [illegible] vecchi aerei da guerra.

«La plateale azione mette in allarme l'aviazione statunitense [illegible] colpisce soprattutto James Webb, un giovane ufficiale alla ricerca di emozioni, e Roger Lowen, che pilotava il Mustang nel combattimento del '45. Protetto dalle autorità, quest'ultimo forma una [illegible] squadriglia e raccoglie la sfida delle Aquile Grigie, decise a vendicarsi dello smacco subito trent'anni prima. L'ossessionante desiderio di rivalsa dei tedeschi da un lat[illegible], e la nostalgia per le azioni gloriose dall'altro, alimentano uno scontro violento, all'ultimo sangue, ma condotto seguendo un codice cavalleresco».

Qui a fianco, duello in cielo in un fumetto disegnato da P. Moreno per «Comic Art»

Zoff (sopra) sembra destinato alla partenza, anche se Marocchi (a lato) e gli altri giocatori sperano di salvarlo vincendo la Coppa Italia

Juve, una Coppa Italia nella valigia di Zoff

I giocatori bianconeri si stringono intorno al loro allenatore. Dice Marocchi: «Dino a noi ha dato moltissimo: è giunto il momento di ricambiare». Ma il destino del tecnico pare ormai deciso

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ■ Lo sfogo di Dino Zoff tiene banco più della Coppa Italia. Dino sa che il suo rapporto con la Juve è agli sgoccioli dopo neppure due anni e non si attende neppure che qualcuno si scomodi per dirgli parole di conforto. Ci sarà un «grazie» frettoloso e poi avanti con la nuova Juve, senza tenere conto se da oggi alla fine della stagione sarà riuscito a portare nella bacheca di piazza Crimea qualche trofeo di prestigio.

«I risultati in questo caso non avranno alcun valore», borbotta Zoff con la solita franchezza. E non si sbaglia. Nella stanza dei bottoni qualcuno sta per pigiare il pulsante che proietterà l'allenatore bianconero lontano da quella panchina che finora ha occupato con grande dignità e con la serietà di un vero uomo di sport. Con Montezemolo non ci sarebbe *feeling*, a quanto pare, così i destini della Juventus saranno diversi da quelli di Zoff, che da domani sarà libero di valutare altre offerte, anche se il sodalizio con il club bianconero non è ancora ufficialmente sciolto.

A Zoff vorrebbero offrire la parte di uomo-immagine della Juventus, ma sembra un contentino inaccettabile. Soprattutto per un uomo abituato a vivere giornalmente la realtà della squadra e poco a suo agio nelle pubbliche relazioni. Forse anche per questo ora perde il posto. Ma Zoff non resterà un disoccupato. Anche se categoricamente nega, si sa che da più parti gli sono già giunte offerte di lavoro. In *pole position* sembra essere piazzata l'Udinese, così Zoff avvicinandosi alla sua terra d'origine, potrebbe sentire di meno il distacco da Torino, città in cui ormai vive dal 1972 e dove ha trovato le amicizie più vere.

I giocatori sembrano increduli. Hanno giurato che fino alla fine della stagione si batteranno per Zoff, ammesso che questo possa ancora servire a qualcosa. Tacconi è scatenato: *«Il mio obiettivo adesso sarà far ricredere chi dovrà dare il benservito a Zoff. Senza di lui la nuova Juve partirebbe con un grave handicap»*. Ma anche Tacconi sa bene che non saranno i risultati a decidere. Sembra strano, ma è così.

Alla luce di questo divorzio annunciato, la Coppa Italia è passata pericolosamente in secondo piano. Marocchi denuncia i rischi cui la Juve può andare incontro affrontando la Roma: *«Potremmo accusare un calo di tensione* — ammonisce il centrocampista —. *Invece in questo momento è un errore da non commettere per due motivi. In primo luogo perché siamo ormai nella fase decisiva della stagione ed è giunto il momento di raccogliere i frutti del nostro lavoro. In secondo luogo perché aiutando noi stessi, aiuteremo anche Zoff. Lui a noi ha dato tanto, ci ha tolti da una situazione psicologica e di classifica difficile ed ora è giunto il momento di ricambiare»*.

La situazione di Marocchi è ben diversa da quella di Zoff. Lui non corre pericoli, il posto non glielo toglierà nessuno. Ma ha pochi motivi per rallegrarsi. All'orizzonte infatti si profila la mastodontica sagoma di Maifredi ed il solo pensiero di ritrovare il tecnico con il quale litigò al momento di lasciare Bologna, lo infastidisce.

«Non sarà facile all'inizio — ammette il giocatore —. *Anche se non è detto che sia proprio lui a raccogliere la pesante eredità di Zoff. Cose da dire ce ne saranno tante, ma parlerò solo al momento opportuno. Convocherò una conferenza stampa così faremo un conto unico e non se ne riparlerà più»*.

E' davvero una Juve ad alta tensione. E forse almeno questa volta le polemiche avranno un effetto positivo. La squadra si stringe attorno al suo allenatore con la valigia, decisa a proseguire la serie positiva, pronta a battersi con una determinazione ancora maggiore. Undici risultati utili consecutivi la dicono lunga sulle attuali condizioni della Juve, che finora nelle coppe ha sempre vinto: dodici volte su dodici.

A Roma sono giunti anche il presidente Chiusano ed il consigliere Fiorio. Qualcuno attende che da un momento all'altro compaia anche Luca Montezemolo, ma in quale veste non si sa. Oggi è un semplice tifoso e non si capisce a quale titolo potrebbe parlare con Zoff per fornirgli chiarimenti sul futuro. *«A Montezemolo do del tu* — spiega Zoff — *ma non credo che questo possa giovarmi. Forse in futuro avremo parecchie cose da dirci, ma oggi non vedo a cosa servirebbe incontrarlo. Io faccio l'allenatore non il public relation man di me stesso»*.

Duro come la pietra, Zoff. Ha la coscienza a posto, ma ben poco da guadagnare. Almeno avrà la soddisfazione di uscire di scena a testa alta. Meglio se stringendo tra le mani una coppa.

Fabio Vergnano

Napoli-Milan al quarto round

La semifinale di Coppa Italia di oggi al San Paolo è anche rivincita del match di domenica. De Napoli: «Non ripeteremo San Siro»

NAPOLI ● Le accuse del sindaco Lezzi non sono state naturalmente gradite. Bigon è apparso inviperito. Il tecnico, dimostrando un ottimo *self-control*, ha replicato a muso duro. Anche Ferlaino è sceso in... campo. In questa sfida verbale, si può dire che il presidente è stato certamente il più caustico.

Per proteggere il suo allenatore, non ha lesinato colpi. Pesante l'ironia nei riguardi del primo cittadino che si è definito *«tifoso competente»*. *«Se Bigon continuerà a sbagliare* — ha osservato Ferlaino — *può darsi che diventi sindaco di Napoli...»*. Breve, succinto, compendioso, il pensiero del padrone del Napoli. In questo clima di polemiche, di malignità sfuse ed a pacchetti, di insinuazioni, il Napoli respinge il sarcasmo del sindaco Lezzi e fa gli scongiuri contro i menagrami.

Oggi la squadra proverà a mettere il bavaglio a quanti l'hanno criticata dopo la sonante sconfitta di San Siro. Il calendario propone immediatamente la rivincita, sia pure in un match di Coppa Italia. *«Milano da dimenticare»*, ha ordinato Moggi. Gli azzurri vogliono accontentare il manager. Proveranno a gettare fuori il Milan dalla manifestazione tricolore. Un compito tutt'altro che facile. I rossoneri saranno oltremodo motivati. Cospicuo il premio promesso da Berlusconi per vincere tutto: undici miliardi da dividere in caso di successi in campionato, Coppa Campioni e Coppa Italia. E poi il Milan non ha gradito leggere che a Napoli si è malignato sulla genuinità della prestazione di domenica.

Archiviata la partita di Coppa Italia, il Napoli dovrà immediatamente iniziare a pensare al derbissimo di domenica prossima al San Paolo. A Fuorigrotta giocherà la Roma.

Bigon, incupito per essere rimasto coinvolto nel ciclone di polemiche, non accetta discorsi che riguardano il futuro. Ieri la sua attenzione era tutta rivolta al quarto match della stagione con il Milan. Finora le due squadre sono in perfetta parità. Una vittoria ciascuno, per tre reti a zero, ed una gara terminata zero a zero.

Oggi il Napoli vorrà il riscatto ad ogni costo. Per proseguire il cammino in Coppa Italia (*«Vogliamo arrivare alla finalissima»*, dicono gli azzurri), per risollevare il morale dopo la batosta al «Meazza», per presentarsi carichi all'incontro di domenica contro i giallorossi di Radice.

«Dobbiamo immediatamente riprendere la marcia — osserva Nando De Napoli, bandiera azzurra, uno dei giocatori tra i più carichi ed agguerriti —. *Due punti contro la Roma e poi nuovamente a Milano. Il Milan sbaglia se crede che avrà vita facile. Il Napoli, nonostante le tantissime critiche, non è demoralizzato. Non ci arrendiamo. Ci mancherebbe. Siamo primi in classifica ed intendiamo restarci fino alla conquista dello scudetto. Vogliamo fare il bis del 1987. Sono d'accordo con Ferrara: i nostri tifosi meritano questa grande soddisfazione»*.

De Napoli domenica non ha giocato. Amareggiato, ha manifestamente contestato la scelta di Bigon. In piena fase di recupero, ora sta facendo un lavoro specifico con i pesi perché ha il tono muscolare basso alla gamba destra. «Rambo» sarà certamente in prima linea a dar battaglia contro la Roma. *«Sono sicuro che reagiremo alla grande. Com'è accaduto in qualche altra occasione. Bene ha fatto Maradona a dare una scossone a tutti noi. Non si fanno 36 punti, comunque, come ha ricordato Moggi, se non hai una squadra omogenea, con ottimi atleti. Il Napoli merita il primato. A San Siro è andato tutto per il verso storto. Loro in grandissima giornata, noi... lasciamo perdere. Pensiamo al futuro, alla Roma»*.

Anche Crippa è tra i più motivati. Grintoso di carattere, è pronto a mettere sotto torchio i capitolini. *«Il Milan ci ha agganciati* — sottolinea Massimo —. *Ora la lotta sarà agguerritissima. Vincerà chi avrà più forza, nervi saldi. Con il recupero di Carnevale, con il prossimo rientro di Renica, Bigon potrà contare su tutti gli uomini. Chi pronostica Milan sin da ora, sbaglia. E di grosso. Il Napoli non è inferiore ai rossoneri. La strada per arrivare allo scudetto sarà ostica sia per noi che per i ragazzi di Sacchi. Chi vincerà? Io non credo di sbagliare dicendo Napoli. Ma riparliamone in aprile»*.

Vittorio Raio

De Napoli: «Il Milan sbaglia se crede di avere vita facile»

La polemica soffia sul «Viareggio» e Vatta si augura un Toro eliminato

L'allenatore dei «granatini», dopo i gravi infortuni a Farris e Gallaccio, attacca il Crystal Palace per il gioco duro e l'arbitro Magni per non aver impedito le rudezze degli inglesi

VIAREGGIO ● Il torneo di Viareggio ha lasciato il segno al Torino che al primo impatto ha perso due dei suoi migliori giocatori, Farris e Gallaccio. *«Per loro non è finito soltanto il torneo* — afferma malinconicamente Vatta — *ma anche la Coppa Italia ed il campionato, perché entrambi dovranno stare a lungo lontani dai campi di gioco. Purtroppo l'arbitro Magni ha permesso a quelli del Crystal Palace di picchiarci per tutta la partita e questo non mi pare giusto, trattandosi di un torneo a livello giovanile. Sembrerò un controsenso* — prosegue l'allenatore della Primavera del Torino — *ma c'è da augurarsi di uscire quanto prima dal torneo di Viareggio, perché in queste condizioni non siamo competitivi per poter affrontare il proseguo della manifestazione. Ci trovavamo già con una rosa ristretta, ora le cose si sono maggiormente complicate, mi dispiace davvero perché con la gara inaugurale del torneo abbiamo compromesso il lavoro di una stagione»*.

Naturalmente, da parte degli inglesi, si confutano le accuse di Vatta, sostenendo che — da quando calcio è calcio — gli inglesi hanno sempre interpretato il calcio a questo modo.

«E qui sta l'errore di fondo — obietta Vatta — *perché a queste formazioni si permette sempre oltre il lecito non badando a tutelare noi italiani, che poi alla fine ne facciamo le spese. Mi dispiace davvero ma, ripeto, spero tanto di lasciare Viareggio quanto prima»*.

Intanto, i granata si stanno preparando con assiduità alla gara che disputeranno sabato ad Aulla dove affronteranno il Brescia, in una partita aperta a tutti i risultati, malgrado le dichiarazioni di Vatta, perché siamo certi che il Toro, come accade sempre nei momenti più importanti, dimostrerà forza di carattere.

Intanto nella seconda giornata del torneo sono state realizzate ben 23 reti con tutte le formazioni straniere in difficoltà. A Viareggio, c'è stata una bella prova dell'Avellino che dopo 16" è andato in rete con Raimo, un ragazzino davvero interessante e autore tra l'altro di tre reti.

Una nota curiosa: questo giocatore è stato scartato dal Napoli per ben nove volte, come ha dichiarato lui stesso al termine della partita. Ora spera in un'eventuale finale, naturalmente con i partenopei, contro i quali vorrebbe dimostrare tutta la propria forza.

Lo Slavia, avversaria degli irpini, dopo aver subito nel primo tempo si è ripresa nel secondo, tanto che alla fine ha sfiorato anche il pareggio.

L'esordio della squadra del Viareggio, nuovamente al torneo dopo molti anni, si è concluso con una sconfitta per 3-0, ma i giovani bianconeri allenati da Giampaolo Piacori, fino al 20' sono riusciti a tenere testa al Bari.

Un'altra bella affermazione è stata quella conseguita dal Parma sulla Stella Rossa, in una partita chiusa piuttosto in fretta dalla rappresentativa italiana.

Oggi il torneo osserva un turno di riposo e riprenderà domani con il seguente programma. A Brescia: Brescia-Crystal Palace; a Calenzano: Fiorentina-Bucarest; a Prato: Bologna-Goteborg; a Staggia: Juventus-Newell's Old Boys; a Cavoruno: Napoli-Slavia; a Viareggio: Milan-Viareggio; a Badesse: Roma-Tokyo; a La Spezia: Inter-Stella Rossa.

Questi i risultati delle partite di ieri: Atalanta-Bucarest 2-1; Lazio-Goteborg 1-0; Cesena-Newell's Old Boys 1-0; Avellino-Slavia 4-3; Viareggio-Bari 0-3; Genoa-Tokyo 3-1; Parma-Stella Rossa 4-0.

Roy Lepore

Farris, nella partita contro il Crystal Palace, ha riportato un serio incidente

«No, senza Fascetti no» parola di Cravero

La notizia della ventilata sostituzione ha destato scalpore tra i giocatori del Toro. Il capitano: «Gli devo gratitudine. Non riesco a immaginarmi senza la sua guida». E Romano: «Non capisco chi lo critica». L'allenatore pensa a un complotto mentre il d.s. Casasco si sforza di placare la polemica

A sin. Cravero, il «capitano» non immagina un Toro senza Fascetti. Sopra: Romano e l'allenatore granata

Se Fascetti se ne andrà o sarà costretto ad andarsene — e tra le due ipotesi c'è correlazione nella sostanza ma una importantissima divergenza nella forma — Cravero non ne proverà sicuramente piacere. Questo è [illegible] assunto preciso e ben delineato nel quale si deve tener conto soppesando le prospettive del Torino per quanto riguarda il prossimo campionato.

Ieri, alla ripresa della preparazione, [illegible] la sconfitta di Pescara ha tenuto banco giustificando le tesi più svariate («Una caduta di tensione inaspettata» l'ha definita Fascetti), forse ancora maggior attenzione è stata dedicata alla [illegible] che la società granata — dando corpo a previsioni che già si libravano nell'aria — non intenderebbe rinnovare il contratto all'attuale allenatore essendo orientata ad affidare la squadra a Mondonico.

Una novità importante malgrado si tratti ancora di una supposizione e che ha naturalmen[illegible] provocato le più disparate reazioni da parte dei giocatori.

Cravero, in quanto «capitano» e pressoché sicuro punto di forza del Toro del futuro, è stato il primo ad essere interpellato e, coerente con [illegible] convinzione che già aveva espresso in passato, ha detto: «E' un proble[illegible] che non [illegible] può riguardare direttamente [illegible] se a Fascetti non verrà rinnovato il contratto, accoglierei la notizia con grande amarezza. L'allenatore si è sempre comportato in modo giusto e onesto e debbo gratitudine sia a lui sia al preparatore atletico Sassi ed è per questi motivi che sarei veramente dispiaciuto della sua partenza».

Anche Romano spezza [illegible] lancia in favore del tecnico granata. «Il Torino — sostiene il centrocampista — sta disputando un campionato di testa proprio come gli era stato chiesto. Non vedo pertanto su quali basi si possano fondare le critiche di chi attacca Fascetti. Anzi, se a queste critiche corrisponderanno risultati come quelli conseguiti finora, mi auguro che la squadra riceva ancora tanti rimbrotti. Comunque ci restano molte opportunità per dimostrare il nostro valore così come l'allenatore potrà ribadire ulteriormente il [illegible] portando il Toro a vincere il campionato».

Premesso che il diretto interessato, servendosi più che altro di battute, ha confermato che di comune accordo con la società il problema verrà definito entro marzo, c'è da aggiungere che Fascetti ha lasciato capire che a parer suo la notizia-boom proveniente da Viareggio e riguardante appunto la sostituzione con Mondonico, sarebbe essenzialmente frutto di una specie di complotto.

«A Carnevale qualche botto scoppia sempre — ha aggiunto scherzosamente ma non troppo — e anche quest'anno non si è fatta eccezione. Credo comunque di conoscere chi può aver avuto interesse a diffondere tale voce».

Silenzio, naturalmente, circa il misterioso *killer* del calcio-mercato.

Tramite il direttore generale Casasco, la società ha frattanto aperto una specie di fuoco di sbarramento per assicurare la dovuta tranquillità ai giocatori. «Il nostro piazzamento è buono ma attualmente non siamo affatto sicuri di conseguire l'obiettivo che ci siamo proposti — ha rilevato il dirigente — ed è per questo motivo che mi rifiuto di commentare la notizia riguardante l'allenatore o le tante supposizioni che si formulano a proposito degli stranieri. La squadra ha bisogno di assoluta serenità e non deve essere distratta da episodi e illazioni concernenti il futuro. E' in arrivo il Como, una squadra pericolante ma che sta dimostrando di aver ritrovato vitalità, e non vorremmo restar vittime di brutti scherzi. Pertanto, è dovere di tutti noi concentrarci esclusivamente sulla partita che dovremo affrontare e respingere tentativi di disturbo».

Una tesi comprensibile senza dubbio, ma che sarebbe forse più apprezzabile se fosse accompagnata da maggiore chiarezza, tanto più che di questi tempi [illegible] è soltanto il Torino a dover subire la molestia derivante dalle «voci» che s'incrocia[illegible] futuro.

Piercarlo Alfonsetti

Il Como finge d'essere forte e la sfida contro i granata non mette paura a Galeone

L'allenatore del Como, Galeone, è ottimista. A sinistra: Milton un brasiliano in crisi

COMO ● All'«andata», per Como-Torino si parlò di anticipo di serie A. Ora invece è un testa-coda, con i lariani dispersi sul fondo classifica e i granata lanciati verso la A e intenzionati a cancellare il passo falso di Pescara. Incontro delicato, difficile per entrambi, anche se, a voler ben guardare, è naturalmente la formazione di Galeone a rischiare maggiormente. Una sconfitta a Torino significherebbe perdere di vista la salvezza che, almeno per ora, continua ad essere un traguardo possibile, anche se difficile da raggiungere.

Quanto basta, insomma, per comprendere l'attenzione con la quale il Como sta preparando l'incontro di domenica prossima. Molto probabilmente Galeone dovrà fare a meno di Conti e Lorenzini, quasi certamente squalificati per somma di ammonizioni.

Il *forfait* di Conti creerebbe all'allenatore lariano problemi non indifferenti considerato che il Como, in queste ultime domeniche, sul piano del gioco, ha dimostrato di essere in netta crescita.

Una coincidenza puramente non casuale con il ritorno in squadra del capitano di lungo corso, dai pochi capelli ma dalla grande intelligenza tattica, oltreché dotato della padronanza del campo.

La quasi certa assenza di Conti probabilmente spingerà Galeone a recuperare Milton. Il brasiliano, in queste ultime tre domeniche, ha conosciuto la panchina ed anche la tribuna.

Milton sta attraversando un momento delicatissimo, in quanto il suo rendimento è decisamente al di sotto delle attese. Per il brasiliano c'è stata [illegible] sorta di caduta in verticale che appare abbastanza inspiegabile. Problemi, quindi, per Galeone anche in questi giorni che anticipano il testa-coda di domenica prossima. Un passaggio molto importante per il Como che, dopo avere imposto l'alt al Pisa, vorrebbe tanto di ripetersi anche con il Torino.

«Per noi l'incontro che ci attende, oltre che importante, è molto delicato — osserva Galeone —. Dobbiamo assolutamente cercare di superare indenni anche quest'ostacolo, nella speranza poi di fare altrettanto con la Reggina. Riuscire a raccogliere un paio di punti nelle prossime due partite potrebbe rappresentare una svolta per il nostro campionato, considerato che poi siamo attesi da impegni [illegible] proibitivi».

Sempre a proposito dell'incontro con i granata, Galeone mostra un cauto ottimismo: «Dopo la prestazione con il Pisa — ribadisce il tecnico — sono [illegible] po' più fiducioso per le trasferte di Torino e Reggio Calabria, ferma restando l'urgenza di pensare innanzitutto all'incontro [illegible] i granata. Comunque sia, non ritengo proibitiva la gara di domenica. Possiamo pensare di fare bella figura anche contro le grandi, incominciando da Torino, anche se sappiamo di dover affrontare una squadra con il dente avvelenato per la sconfitta di Pescara. Per noi proprio non ci voleva il pas[illegible] falso dei granata, anche perché qualche problema, per altro importante, continuiamo ad accusarlo, a cominciare dalle difficoltà che incontriamo nell'andare in rete».

Il cauto ottimismo manifestato da Galeone scaturisce anche da altre considerazioni. «Nelle ultime partite il Como ha subito pochissimo ed è cresciuto in difesa — continua il tecnico —. Proprio per questo ritengo che non ci lasceremo sopraffare nei prossimi incontri, anche se, ripeto, ci attendiamo avversari molto determinati, decisi a rifarsi alla svelta, per evitare l'insorgere di polemiche che potrebbero ripercuotersi sul successivo cammino della squadra di Fascetti verso la promozione».

A questo punto, non rimane da segnalare che il Centro coordinamento Como Club e la Fossa Lariana stanno organizzando una trasferta a Torino al seguito della squadra. Malgrado la situazione di classifica, i tifosi del Como sembrano avere riscoperto l'attaccamento verso gli azzurri, così come hanno dimostrato anche domenica scorsa. Tifosi che, per la verità, continuano ad essere pochini, ma questo è un discorso lunghissimo, certamente non nuovo, che prende le mosse da situazioni ormai radicate nel passato.

Marco Marelli

Moncada il cannoniere che mantiene le promesse per salvare il Pinerolo

Storie del calcio minore: l'allievo di Rabitti si impegnò a segnare almeno dieci gol. Ne ha già realizzati dodici. Gli inizi nel Barcanova, con un bottino personale di sessanta reti

PINEROLO ● Elio Moncada ha mantenuto la sua promessa. L'estate scorsa si impegnò, appena firmato il contratto che lo legava al Pinerolo F.C., a segnare almeno 10 gol. Domenica ha realizzato, [illegible] a queste prodezze, una splendida tripletta che lo pone al secondo posto della classifica dei marcatori del girone B con ben 12 bersagli.

«Anche se ho superato il traguardo continuerò ad impegnarmi per realizzare l'obiettivo più importante: la salvezza del Pinerolo». Ventitreenne torinese, Elio diede i primi calci al pallone nelle file del Barcanova dove imparò da Rabitti le prime tecniche del gioco: «Passavamo anche due o tre ore ad ascoltare le sue lezioni sugli schemi da adottare in partita e poi trascorrevamo molto tempo a parlare con lui e a fare domande puntualmente soddisfatte».

Arrivò a segnare ben 60 gol con quella squadra e a 18 anni finì ad Asti in C2 collezionando 15 presenze. Due anni ad Aosta, in concomitanza col servizio militare, poi a Cuneo dove vince il campionato e realizza 7 gol. A fine torneo una decisione importante: smettere o continuare. Un po' la famiglia, un po' la voglia di costruirsi un'avvenire, lo fanno riflettere sull'eventualità di abbandonare o prendere in considerazione le offerte dei dirigenti del Crescentino che, oltre il posto in squadra (Promozione), gli offrono un lavoro allettante e sicuro. Nel frattempo il Pinerolo si fa avanti rendendo la decisione ancor più difficile. Determinante sarà l'opinione del fratello più vecchio, allenatore del Victoria Ivest, che lo convince a continuare ancora per un anno.

«Mio fratello è convinto delle mie capacità e mi aiuta moltissimo a superare i momenti di incertezza». Non ci ha messo molto a diventare il [illegible] beniamino del pubblico pinerolese. La pe[illegible]nte eredità lasciata da Pasquale Formato fece sì che tutti gli [illegible]chi si puntassero su di lui, il nuovo centravanti che non doveva assolutamente far rimpiangere il bomber venduto al Savigliano.

La sua statura, appena al di sotto della media, i suoi modi simpatici ma soprattutto la sua grinta cancellano dopo pochi incontri i ricordi del [illegible] passato e i suoi gol consegnano al pubblico [illegible] nuovo personaggio da amare. La velocità è la sua [illegible] più pericolosa. Non è certamente un uomo di manovra come a volte sapeva fare Formato, ma il suo modo di lottare su ogni pallone, con qualsiasi risultato e ad ogni minuto lo rendono punto di diamante di un reparto dove forse è troppo solo. Ravera [illegible] lo coccola ma Moncada [illegible] è sicuramente divo ed [illegible] minimizza sempre le sue prodezze: «Domenica mi è andata bene perché ho ricevuto tre assist perfetti dai miei compagni che sono stato "costretto" a realizzare. Il mio mercoledì poi ho avuto [illegible] giornata storta».

Con l'ultima tripletta Moncada è secondo in classifica cannonieri

A Pinerolo il tifo non è mai stato troppo acceso (forse è un bene) ma talvolta ai ragazzi in campo, che professionisti miliardari [illegible] sono, farebbe piacere un «bravo!» gridato con passione sportiva: «Noi [illegible] crediamo di potercela fare e dovrebbe crederci anche il pubblico del "Barbieri" che forse non è più abituato a vedere la sua squadra lottare per non retrocedere».

Lui invece è tifosissimo della Juventus che segue ovviamente solo in tv: «E' un momento delicato anche se la posizione in classifica è tutt'altro che negativa. E' sicuramente strano non veder la Juve battersi per lo scudetto: anche in questo caso è questione di abitudine».

Pinerolo ha dunque il suo piccolo eroe, e fino a quando potrà contare sui gol di Elio Moncada la salvezza sarà a portata di mano.

Massimo Oporti

E' una cintura nera di karate il presidente dei «gentlemen»

Romano Scanavino, consulente finanziario e guidatore dilettante, è stato eletto all'unanimità: succede a Cristiano Castagneri, che ha retto la carica per sei anni

I gentlemen-driver, colonna portante del trotto torinese, hanno un nuovo presidente. E' Romano Scanavino, 34 anni, consulente finanziario nella vita di tutti i giorni, guidatore dilettante il sabato e la domenica a Vinovo, cintura nera (2° Dan) di karate.

Scanavino è stato eletto all'unanimità dai 54 soci del Gentlemen-Driver Club Piemonte e Liguria e succede a Cristiano Castagneri, che ha retto la carica per sei anni, con ottimi risultati.

«Mi auguro — confessa il neo eletto — di continuare sulla strada tracciata da Castagneri e dare sempre più spazio ai gentlemen che, cosa molto importante, hanno nelle loro mani il 60% delle scuderie di Vinovo».

«Scanavino, — chiediamo — ma come la mettete con i guidatori professionisti, che vi accusano di avere troppe corse a vostra disposizione?».

«E' vero — ammette — ma non bisogna dimenticare che è grazie alla nostra passione e ai nostri cavalli che si possono far la maggior parte delle corse che vanno in onda all'ippodromo torinese. E' ovvio che quei proprietari in grado di farlo, abbiano voglia di guidare i propri soggetti».

«Intanto — insistiamo — avete preparato il calendario delle vostre manifestazioni per il 1990?».

«Proprio in questi giorni abbiamo concordato con la Società Corse Cavalli di Vinovo 105 gare per i gentlemen, più oltre tre corse di selezione per il Campionato Nazionale. Avremo così una giornata tutta per noi il 3 marzo; una serata in luglio; la Tris del 28 settembre e il meeting di dicembre, con due giornate consecutive. Ma l'obiettivo del nostro club, che è aperto anche a persone che non hanno la patente di guida, è quello di organizzare attività ricreative, culturali ed editoriali che ci facciano conoscere ai torinesi. Per il febbraio, per esempio, stiamo organizzando una festa in maschera al "Diagonal", nuova discoteca, che ci ospiterà tutti. Poi, attraverso il nostro Notiziario, cercheremo di coinvolgere ditte, enti e associazioni cittadini, che trovino la strada di Vinovo aperta».

Romano Scanavino, il nuovo presidente dei «gentlemen driver», impegnato a Vinovo sediolo di Lucetta Ciak

Romano Scanavino è sicuro di dare un nuovo impulso a questi gentlemen che non facciano del cavallo il solo punto d'incontro e di argomento.

Intanto, il nuovo presidente, contitolare con Paola Pedrazzini, della scuderia Doppio P, si sta preparando a raccogliere consensi anche al traguardo. I suoi Lucetta Ciak, Edelspeed e Macra del Pri sono spesso in evidenza a Vinovo e a S. Siro. Ma il sogno di Scanavino si chiama Nisauro Ciak, un puledro che il suo allenatore, Sergio Tommasi, sta preparando con cura.

Omicron

Vanno al tappeto due favorite un'altra si salva

La sosta ha fatto brutti scherzi alle leader dei campionati regionali di volley

Due leader al tappeto, una salva per miracolo. I quindici giorni di sosta trascorsi tra la fine del girone di andata e l'inizio del ritorno hanno fatto male alle «big» dei campionati regionali pallavolistici che si sono ripresentate in campo ben lontane dalla forma migliore.

Il Roj Biella, capolista imbattuta del girone A della D maschile, se l'è cavata con un grosso spavento vincendo a Lanzo un elettrizzante tie-break contro la Dim Traini & Torresi.

Le casalesi della Banca Anonima non hanno invece potuto evitare il ko ad Arona contro Astra Fiat protagonista del miglior match dell'anno.

La seconda sconfitta esterna stagionale blocca a quota venti la giovane formazione Furlone e favorisce l'aggancio in vetta da parte dell'Assa Collegno.

La sorpresa più clamorosa della giornata è però giunta da Trecate dove l'Armani, battistrada imbattuta del gruppo B della D maschile (due soli set persi nelle prime dieci partite), ha ceduto di schianto alla matricola Mondovì con uno 0-3 assolutamente imprevedibile.

«E' stata la classica giornataccia — ammette il direttore sportivo trecatese, Massimo Manfredda —. Nulla ha funzionato a partire dalla ricezione ed i monregalesi hanno saputo approfittare nelle fasi decisive delle nostre tante distrazioni. In settimana, parecchi giocatori acciaccati avevano dovuto saltare alcuni allenamenti e ne hanno risentito sabato in partita».

In classifica, l'Armani è ora insidiato a due sole lunghezze dalla coppia S. Damiano-Alpignano, protagonista di un vibrante scontro diretto vinto al quarto set dagli astigiani.

Saranno proprio queste tre squadre a giocarsi negli ultimi dieci turni i due posti in palio per la C2. Anche l'Armani, ritenuto fino alla scorsa settimana praticamente inattaccabile, dovrà stare molto attento ad evitare altri scivoloni nelle sfide con le outsiders per potersi giocare tutto nei due confronti diretti.

«Il turno di di sabato prossimo ci farà bene — afferma Manfredda —. La nostra squadra ha un'età media piuttosto elevata e non dispone di un organico particolarmente ricco. Abbiamo bisogno di rifiatare. Dovremo affrontare S. Damiano ed Alpignano in trasferta, ma sono convinto che ce la faremo a conquistare la prima promozione in C2 della nostra storia».

Roberto Condio

Marito e moglie a tutto gas

I torinesi Ferdinando Giachello e Nadia Ponte formano uno dei sei equipaggi di una nuova scuderia, il Team 205 Sanfilippo Advertising

L'intenzione è di fare le cose seriamente. Queste le solide basi sulle quali è sorto il Team Sanfilippo Advertising, una nuova scuderia torinese che si è affacciata ufficialmente nel mondo dei rallies venerdì scorso, negli avveniristici locali del Centro Prisma di Rivoli, qualcosa che ricorda al tempo stesso Les Galeries Lafayette di Nizza e il Beaubourg di Parigi.

Il Team 205, che gode anche dell'appoggio di Michelin, Esso, Lito-Helio e Yvette, è formato da sei entusiasti equipaggi, che correranno su altrettante Peugeot 205 Gti 1,9: i torinesi Giachello-Ponte, Onoscuri-Grandotti e Gonella Grua, gli albesi Viberti-Putzu, i valdostani di Challant Saint-Anselme Dufour-Jaquin e il duo Lombardi-Baiardi di Valenza Po.

I primi due equipaggi e quello di Viberti-Putzu saranno impegnati nel Campionato italiano Rallies Internazionali ed il loro debutto in gara avverrà al Rally Val d'Aosta, in programma il 3-4 marzo. Poi le trasferte isolane in Sardegna, dove li aspetta il «Costa Smeralda» e all'isola d'Elba, quindi in Sicilia per il «Targa Florio». Saranno ancora al via del Rally di Pescara per concludere degnamente la stagione con la prova di campionato italiano e mondiale di Sanremo.

E' da ricordare che Ferdinando Giachello e sua moglie Nadia Ponte si sono classificati quinti nel Trofeo Peugeot del 1989, mentre Paolo Onoscuri, con

Da sinistra: Nadia Ponte, Paolo Onoscuri, Ferdinando Giachello e Paolo Gonella. L'auto è una Peugeot 205 Gti 1.9

Grandotti, pur avendo disputato pochissime gare di è piazzato undicesimo.

L'albese Viberti è invece alla sua prima stagione di rallies internazionali, il suo palmarès vanta già le vittorie nel Trofeo Peugeot della Prima e Quarta Zona ottenute nel 1988. In Coppa Italia di Prima Zona il Team 205 sarà rappresentato dal duo Gonella-Grua e da Dufour-Jaquin, mentre Lombardi e Baiardi disputeranno le gare della Seconda Zona.

In alcune occasioni Nadia Ponte abbandonerà il sediolo a fianco del marito ed il suo ruolo di navigatrice si trasformerà in quello di pilota: in passato si è classificata quarta assoluta al «Rally Rosa» e seconda dame alla cronoscalata Cesana-Sestriere.

Le vetture della nuova scuderia torinese verranno assistite in gara dal preparatore di Alba Fausto Molinari, che disporrà di meccanici e tre furgoni appositamente attrezzati.

Gian dell'Erba

Basket, se entrano le riserve si vince

La valenzana Gallione ha sostituito la regista titolare trascinando al successo la sua squadra. Giulia Bosco, diciotto punti per la Telsport Moncalieri: chi se l'aspettava?

Due riserve, se così si può dire nel basket, hanno firmato le importanti vittorie di Valenza e Telsport Moncalieri nel campionati di basket di serie B e C femminile. La prima è Gallione, ha ventitrè anni, è valenzana: chiamata a sostituire la regista titolare Tedesco si è disimpegnata molto bene portando il Valenza al successo nel tempo supplementare sull'ostico campo di Parma.

«Ha giocato una partita molto autorevole — sottolinea il suo allenatore, Mauro Brancaleoni — ci voleva proprio in questo momento di grande sfortuna: come se non bastassero gli infortuni delle tre lunghe Meloni, Visconti e Cappellino, si è fatta male anche la playmaker Tedesco: una distorsione alla caviglia che l'ha costretta a saltare due partite, quella di mercoledì scorso a Gavirate e quell'ultima di Parma».

Il Valenza veleggia tranquillamente a metà classifica, con il rammarico tuttavia per tutti gli inconvenienti senza i quali la squadra di Brancaleoni potrebbe oggi aspirare ad un posto nei play-off per la promozione in serie A.

L'altra «novità» della settimana cestistica al femminile è Giulia Bosco, diciannovenne guardia-ala della Telsport Moncalieri, che ha appena raggiunto la Sasto Cuneo al secondo posto della serie C femminile.

«Contro il Lonate abbiamo chiuso il primo tempo sotto di 14 punti (22-36) — racconta il dirigente Luciano Piccione — il momento era davvero difficile. Ma nella ripresa è esplosa» Giulia, ha segnato 18 punti permettendoci un aggancio clamoroso».

Sorpassato il Lonate a due minuti dalla fine, le moncalieresi allenate da Mauro Bevilacqua hanno conservato l'esiguo vantaggio negli ultimi due minuti di gioco trascorsi senza che né l'una né l'altra squadra riuscissero più a segnare.

La Telsport ha tutte le carte in regola per conservare il secondo posto soffiandolo alla Sasto, mentre si profila la sfida tra le cuneesi e la Cuver Collegno, capolista sempre più solitaria al vertice della C femminile.

«Dobbiamo registrare la difesa», ha detto Luca Camurri, allenatore della Cuver commentando la vittoria, 97-68 ai danni del Paterna Alessandria. La Cuver giocherà contro la tradizione e contro una Sasto sicuramente arrabbiata per la sconfitta subita sul campo della Sisport.

In coda, intanto, si segnala il risveglio del fanalino di coda, l'Idrocalce Vercelli: la vittoria ottenuta a spese dell'Energia Torino riavvicina le vercellesi al gruppetto delle terz'ultime.

Renato Botto

Enrico Maria Salerno ieri per «Voglia di teatro»

IERI SERA A RIVOLI

Per «Voglia di teatro», l'applauditissimo spettacolo di Leonid Nikolaevic Andreev, «Il pensiero». Una grande prova d'attore (con cui s'era cimentato anche Ruggero Ruggeri) per l'interprete che ne è anche riduttore e regista. Tra Faust ed Enrico IV: ma è un «dramma sacro»

Nel castello di Kerzencev l'inquietudine di Salerno

«Pazzo è colui che ha perduto tutto fuorché la ragione», diceva Chesterton. Chissà se aveva visto il dramma che Leonid Nikolaevic Andreev scrisse nei primissimi anni del secolo, vent'anni prima di Pirandello, sul labile confine tra realtà e finzione, tra lucidità e follia.

Certamente *«Il pensiero»* circolò con grande fortuna per i teatri europei, e divenne ben presto passaggio obbligato per i grandi attori del tempo, primo fra tutti il nostro Ruggero Ruggeri.

Adesso lo ripropone Enrico Maria Salerno, nella triplice veste di riduttore, regista ed interprete, ieri sera lungamente applaudito dal pubblico del Don Bosco di Rivoli, dove lo spettacolo è approdato per *«Voglia di teatro»*.

Un poco Faust e un poco Enrico IV, questo Anton Kerzencev di Enrico Maria Salerno: anche per le suggestioni visive, per certi tratti che ricordavano un vago incarnato diabolico e stralunamenti istrionici propri dei personaggi pirandelliani.

Quello che importa, a Salerno, non è però capire se Kerzencev, il protagonista, sia davvero pazzo oppure no; piuttosto, è stata la sfida che l'autore propone ad interessarlo: *«Il pensiero dell'uomo può ergersi al di sopra di ogni legge, fare dell'uomo l'assoluto padrone di se stesso, della propria esistenza?»*, si chiede Salerno.

E parla nelle sue note di regia di *«questo essenzialmente religioso»*, di *«dramma sacro»*. Tanto più interessante oggi, *«perché nasconde la ricerca di Dio, e perché sullo sfondo appare il Grande Trasgressore che ancora tenta e insidia la coscienza contemporanea»*, conclude Salerno.

Sulla scena, un vecchio castello di pietra grigia dove Kerzencev vive rinchiuso come un barone feudale. Le sue pareti rinchiudono la libertà e la solitudine, ma, come lo spiegherà lui stesso, sono in realtà la fortezza impenetrabile dove, unico signore, regna il cervello. Da lì parte la folle, eppure lucida scommessa di Kerzencev: nel nome dell'unica fede possibile, il pensiero, provare la sua potenza con l'assassinio, fingendosi pazzo. Decide allora di ammazzare il marito di Tatjana Nikolaevna, la donna che sei anni prima aveva rifiutato il suo amore, ed in seguito al gesto verrà rinchiuso in manicomio, dove, assalito dai dubbi sulla sua finta pazzia, terminerà i suoi giorni prigioniero del proprio irresolubile quesito.

Va subito detto della grande prova d'attore che Enrico Maria Salerno offre in questa occasione. Cinico quando è lo scienziato che analizza i cervelli, che sacrifica le scimmie in nome del progresso. Inquietante, istrionico si diceva, nei momenti in cui ritrae un Kerzencev in preda al gioco diabolico che lo porta ad uccidere per misurare la forza della propria ragione, per affermare la sua libertà. Intensamente tragico, quando lacerato dal dubbio mendica da Masa, l'infermiera-angelo inconsapevole e analfabeta, o da Tatjana ormai vedova, un barlume di verità sulla sua terribile domanda.

Al di sotto, la percezione che la vita comunque è superiore all'arte: perché scrivere, quando si può agire, chiede Kerzencev riferendosi alla vittima predestinata, di professione scrittore. Ed apprendiamo dagli altri che lui un tempo voleva essere un attore. Aveva attitudini da vero clown. Ma adesso grida che non gli piace, il teatro. Che è stretto, per l'esistenza reale. E che un autentico gioco interpretativo è possibile solo nella vita... E' questa l'unica via per diventare dio, dice in un soffio prima del delitto. Intorno a Salerno Laura Andreini, Stefano Tamburini, Anita Vescuso, Bruno Crucitti, Anna Maria De Luca, Pino Michienzi e Cristina Giachero.

Monica Sicca

Un vero naufragio (per lo spettatore) in quel di Settimo

Un momento dello spettacolo

SETTIMO ● Non risulta non producente che, per capire uno spettacolo, si debba attendere la fine per correre a documentarsi. Capita per *Naufragio con spettatore* presentato al Garybaldi dal Settimo Teatro-Cabaret Voltaire in un soprassalto di accademismo.

Lo spettacolo, varato all'interno dello scafo con gomene allestito da Maria Dompè, si divide in sette parti che riportano al *De rerum natura* di Lucrezio. Due cantanti, due tastieristi e una ballerina-coreografa lottano contro il testo classico per sublimarlo in una dimensione diversa, musicale e narrativa.

Se si trattasse d'un viaggio impressionistico all'interno della musa lucreziana, il procedimento sarebbe accettabile. *Naufragio con spettatore* invece è parlato in latino e intonato sulla musica di Roberto Carcinagglia, con due nefaste conseguenze (bisognerà per contrappunto qualcosa a una proposta tanto bizzarra).

Non si capisce assolutamente nulla, salvo l'inizio, della poesia di Lucrezio. Ora se essa fosse soltanto lo spunto, altre sarebbero le tappe della serata.

Ma il programma dice chiaro che si tratta del testo di Lucrezio e allora occorre ricordare che la poesia latina aveva già una sua musicalità interna attraverso il particolare metro così diverso dal nostro.

Inserirle per giunta sull'onda di una musica moderna costituisce un arbitrio culturale. Inoltre il latino veniva pronunciato in maniera diversa dalla nostra comoda italianizzazione (se cioè si aveva una sola lettera, la v, per indicare il suono di u, sarà sbagliato farne ora una v ora una u per nostra pigrizia).

Se si fosse usata una traduzione, avremmo goduto d'un duplice aiuto. Si sarebbe capito qualcosa senza la necessità di consultare tomi mentre l'abbinamento con la musica d'oggi non sarebbe parso uno affronto.

Forse l'idea è balenata in testa al regista Giuseppe Zambon quando ha presentato pochi versi in forma italiana ingigantiti dalla diapositiva. Suggeriamo una simile prudente soluzione, e non si mettano in conto gli applausi della prima, perché in sala c'erano più docenti universitari che matricole e laureandi. I docenti erano istintivamente soddisfatti che di Lucrezio si parlasse in una sera d'inverno nella boscaglia di Settimo.

Allo stesso Zambon e a Lavinia Bertotti, cantanti e a Dorella Gigliotti, ballerina in scena, nulla più che l'onore delle armi nel momento della disfatta.

Piero Perona

Orsomando madrina d'una manifestazione lirica

Nicoletta e il bel canto

Nicoletta Orsomando si muove a suo agio in mezzo a cantanti lirici. Lo si è visto a Taormina dove è stata eletta madrina di una coraggiosa nuova manifestazione lirica che avrà la sua sede in quel gioiello del teatro Greco.

Il *«Festival dell'Opera Siciliana»* — nato da una iniziativa privata ma subito favorita dal Comune di Taormina — confida nella mitezza dell'autunno siciliano.

Si comincia il 10 ottobre e si finisce il 21, un periodo finora considerato proibitivo per un avvenimento sotto le stelle.

Le opere in programma: *«Cavalleria rusticana»*, *«Pagliacci»*, *«Vespri siciliani»*. Il 13 ottobre un recital di gala cui prenderanno parte la Ricciarelli, la Kalinina, Aragall, diretto da Guadagno.

Pavarotti, uno dei pochi grandi nomi assente in questo cast di fama internazionale, verrà collegato via satellite e canterà un'aria. Probabile presentatore di questa serata a beneficio degli orfani siciliani Pippo Baudo. A lui si deve se Katia che ha prenotazioni fino al 93 si sia liberata dagli impegni per essere presente.

Nicoletta Orsomando spiega il suo amore per la lirica: *«Mio padre è stato uno dei migliori compositori di musica bandistica, conosciuto persino in Giappone. Mia madre aveva una buona voce e io conosco tutte le opere e i cantanti. Questi del "Festival dell'Opera Siciliano" sono tutti di fama internazionale: Giovanna Casolla, Cornelia Murgu, Vasile Moldoveanu, Lando Bartolini, Nelly Miricioiu, Giorgio Zancanaro. Bruno Schober e Francesco Privitera, i due registi che hanno avuto l'idea di questa nuova manifestazione, hanno fatto prodigi per poterli avere in così breve tempo»*.

Nonna Etta, così la chiama il suo nipotino Giovanni, ha presentato graziosamente al night *«Lo giardino»* il baritono Mauro Augustini, (sarà Silvio nei *«Pagliacci»*), che ha zittito i ballerini cantando dei brani. Un baritono che ha faticato molto per imporsi, studiando in ore impossibili perché era capotreno a Treviso.

Già pronto anche il cartellone del prossimo anno. Ancora *«Cavalleria»* che sarà una costante della rassegna in allestimenti diversi. *«Il pirata»* di Bellini, *«La gioconda»* di Casella. Si farà un'eccezione alla sicilianità con una *«Aida»* scarna, senza scene. Basteranno le pietre del teatro e la vista che dagli spalti abbraccia Calabria, Etna, Naxos come in un fotomontaggio.

Non ci saranno posti alternativi in caso di pioggia. Del resto non ci sono neppure a Verona. Difficilissimo è stato trovare un'assicurazione in caso di pioggia. Solo i Lloyds di Londra hanno firmato il contratto per 800 mila lire.

I promotori (un gruppo italo-tedesco che ha già venduto in Germania 12 mila posti con relative prenotazioni alberghiere), si sono preoccupati persino delle sedie. Saranno più comode di quelle per *«Taormina-arte»*. Le hanno commissionate a una ditta piemontese.

Sospira la Orsomando: *«Sarebbe stato bello fare la cantante. Non ci ho pensato in tempo. Un po' di amarezza l'ho: io ho iniziato tutte le trasmissioni importanti, adesso sono date ad esterne, il perché lo sappiamo. Ed io che devo per fare otto ore al giorno, vorrei poter presentare i programmi più importanti»*.

Pazienza, nonna Etta, fra pochi anni potrai riposare.

Adele Gallotti

Annullato un altro concerto

E' stato annullato un altro concerto. Il gruppo di heavy metal Yngwie Malmsteen, atteso per il 23 marzo al Palasport, non verrà più a Torino. Lo ha comunicato ieri sera il promoter locale Radio Stuff: sembra infatti che sia saltata tutta la tournée italiana. I Malmsteen torneranno a Torino prossimamente, la data però è ancora da stabilire. Rimangono invariati i concerti di Johnny Clegg (15 marzo), dei Marillon (il 19), dei Tears For Fears (il 20) e di Luca Carboni, previsto per il 30 marzo. A questi si aggiunge quello di Cristina D'Avena, che sarà al Palazzetto dello Sport il 6 maggio.

n. rom.

Il Salzburg Trio oggi al Carignano

Musica per colazione!...

Da oggi (alle 13,30) appuntamento break al Carignano

Che si fa in città fra le 13,30 e le 14,30? Uno spuntino nella maggior parte dei casi. Quattro chiacchiere con i colleghi, un po' di bighellonaggio tra le vetrine del centro. E' un break spesso forzato, talora con punte di noia o di malinconia: sarebbe carino incocciare in un'occasione di svago, colta e distensiva insieme, fuori dalla banalità e del solito bombolone ripieno che occhieggia dal bar.

Ed eccola scodellata in quest'occasione: da oggi, per l'appunto con inizio alle 13,30, al Teatro Carignano — splendida sede — si ripete l'iniziativa del Break Concerto, un appuntamento con la musica da camera che già l'anno scorso aveva ottenuto vasti consensi.

Sino al 16 maggio, sono in programma dodici concerti che si segnalano per la qualità delle scelte musicali e la qualità degli interpreti, tutti assai giovani, chiamati ad esibirsi; l'orario scelto indica la precisa volontà di sovvertire i ritmi abituali di vita, articolati in rigide scansioni temporali, legati a un concetto di intrattenimento che — con le modificazioni cui la vita metropolitana va incontro — appare ormai superato.

«Break Concerto» nasce per iniziativa di Publitalia, concessionaria di pubblicità del gruppo Fininvest (2100 miliardi di fatturato e, fortunatamente, la voglia di sponsorizzare cose carine). Un grosso contributo è dato anche dalla Cinzano; mentre l'associazione La Mandragola interviene sul piano artistico e organizzativo. All'incontro per la presentazione della stagione hanno partecipato Gian Franco Caci, direttore generale della Cinzano, Odo Raffaeli, direttore di Publitalia Torino, Paolo Grosai della Mandragola, il presidente dello Stabile Mondino (come "padrone di casa" del Carignano) e l'assessore per la Cultura Marzano, a sottolineare il patrocinio alla manifestazione, che reca anche il sottotitolo «Musica... strumenti in festa».

Il concerto inaugurale del 14 vedrà l'esibizione del Salzburg Piano Trio, che eseguirà brani di Schubert. Son tutti complessi cameristici quelli impegnati al Carignano, e tra le tante presenze vale la pena di segnalare le più attraenti, ad esempio quella rappresentata, il 7 marzo, dal Trio Clara Schumann (Alexandra Stefanato, Daniela Petracchi, Luisa Prayer), con musiche di Clara Wieck, in Schumann naturalmente, e — poteva mancare? — di Brahms. Ricolmo di *delikatessen* è il programma offerto il 21 marzo dall'Ensemble Artifici Musicali, con «la sonata italiana nei manoscritti e nelle edizioni d'epoca» (musiche di Marcello, Valentini, Somis, Lavaux, Tessarini, Vivaldi, Piatti); mentre la stravaganza il 28 ci diletterà con «La tromba e l'organo nella musica da camera» e brani di Corelli, Haendel, Mozart, Stanley. «Se l'aura spira», il 4 aprile, è il titolo di un concerto che il soprano Cristina Miatello e Paolo Clerici ed Ugo Nastrucci armati di liuti, tiorbe e chitarre barocche dedicheranno all'Inghilterra elisabettiana del Seicento italiano, mentre il chitarrista Massimo Laura il 2 maggio terrà un recital intitolato «Musica e natura». La rosa degli artisti è completata dal Quartetto Borciani, giovane e già affermatissimo, dall'Ensemble Il Giardino armonico, dal duo Candido-Girardi (flauto e arpa), e da due altre coppie: Rivolta-Balzaretti (flauto e pianoforte) e Carulli-Costa (clarinetto e pianoforte).

Non eccessivamente popolari, anzi contrassegnate da scelte intellettualmente sfiziose, appaiono le proposte dei concerti Break.

D'altronde, rispondendo a un sondaggio svolto nel corso della prima edizione, il 91% degli interpellati aveva giudicato in questo modo il programma musicale: *«E' abbastanza impegnativo ma va bene così»*.

Vittoria Doglio

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano, Meme Remigi
14,10 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
15 — DSE **Scuola aperta**
15,30 DSE **Novecento. Letteratura italiana dal '45 a oggi**, di Angelo Sferrazza
16 — **Botta e risposta**, in diretta dalla Camera deputati. Risponde il ministro Antonio Maccanico
17 — **Big!**, varietà per i ragazzi a cura di Lella Artesi
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
Calcio. Sintesi degli incontri Roma-Juventus, Napoli-Milan
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **Due papà e mezzo**, Tony Bill, con George Dzundza, Richard Young, Viscuso. Produzione Walt Disney. Usa commedia — *Un vedovo, un divorziato e scapolo decidono di cominciare a vivere insieme i rispettivi figli. Dopo un po' le tensioni esplodono e tutto sembra fallire, quando il più piccolo scappa di casa, tutti si mobilitano immediatamente e si ritrovano finalmente solidali*
21,20 Giovane cinema italiano. Sei registi, sei film: FILM **grande Blek**, Giuseppe Piccioni. Italia commedia 1987 — *Anni 60: nella provinciale Ascoli un gruppo di ragazzi, al ritmo delle canzoni di Battisti, prime cotte e nuove idee di uguaglianza e ribellione*
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,15 **Mercoledì sport**
0,50 **Tg1 Notte**
1,05 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
9,40 **Creature grandi e piccole**, teleromanzo con Robert Hardy
10,30 **Tg1**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta dall'Italia*. Regia Mimma Nocelli

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Tg2 Diogene**
13,30 **Tg2 - Economia**, attualità
— **Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...** 2ª parte
14 — si ama, serial tv
14,45 **L'amore cosa meravigliosa**, Sandra Milo
15,50 **Cuore e batticuore**, telefilm
16,40 **Videocomic**, antologia a cura Nicoletta Leggeri
17 — **Tg2 flash**
17,10 **Spaziolibero**. *Unione imprese difesa ambiente*
17,30 **Tutto sul Due**, attualità
18,20 **Sportsera**
18,35 **Faber l'investigatore**, telefilm. *Gli angeli*
19,30 **Il rosso di sera**, attualità con Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
— **Meteo 2**

20,30 **La notte della Repubblica**, un programma di Sergio Zavoli. Decima puntata
23,35 **Tg2 Stasera**
24 — FILM **Mandela**, di Philip Saville, con Danny Glover. Seconda parte — *Dopo il passaggio alla clandestinità dell'African National Congress, la puntata di stasera è dedicata alla fase più recente caratterizzata dalla scelta della lotta armata effettuata dall'ANC nei confronti delle istituzioni apartheid e del governo sudafricano. Si arriva all'arresto di Mandela del 5 agosto 1962 ed al successivo rifiuto grazia per «non vendere la propria vita, né quella del suo popolo»*
— **Meteo 2 - Tg 2 Oroscopo**

7 — **Patatrac**, varietà
— **Simpatiche canaglie**, cartoni animati
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial tv
9,30 DSE **Anatomia di un restauro**. *Il marmo*
10 — **Aspettando mezzogiorno**, varietà, Gianfranco Funari
— **La protesta**
10,15 **E' nata stella**, telefilm
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, condotto da Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14,30 DSE **Lezioni di astrofisica**
15 — DSE **Il Canzoniere Francesco Petrarca. Rime scelte**, di Alessandro Meliciani. Letture di Piera Degli Esposti e Roberto Herlitzka
15,30 **Videosport**
17 — **vent'anni dopo**, telefilm Yvonne De Carlo
17,30 **Vita da strega**, telefilm con Elizabeth Montgomery
18 — **Geo**, documenti a cura di Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
19,45 **Tg3 - Derby**
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob. tutto di più**, di Enrico Ghezzi

20,25 **Cartolina spedita An-**
20,30 FILM **Qualcosa travolgente**, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue. Usa commedia 1986 — *Uno yuppie di New York viene conquistato da donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno... Trascinato in un motel e praticamente violentato, si trova coinvolto in una rapina fino ad essere presentato alla madre della ragazza come suo marito. Chicca per gli appassionati di Melanie Griffith*
— Nell'intervallo: **Tg3 Sera**
22,30 **Fluff**, attualità a Andrea Barbato. *Ospiti del programma Renzo Arbore e Lino Banfi. Si parlerà poi del «Motivac», un sistema di rilevazione dei dati di ascolto televisivo brevettato in Francia. E' più affidabile dell'«Auditel» ed è già stato adottato da varie reti americane*
24 — **Tg Notte**

12 — **Dse Meridiana**. Documenti
— **La foresta sottomarina**
— **Vita degli animali**. *Gli uccelli della morte*
— **Italian Style: viaggio nel mondo moda**. *La sfida in salita*
— **Regioni specchio. La Puglia**. *Le zampine e altro*

RETE 4

13,40 **pomeriggio**, varietà Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **La valle dei pini**, teleromanzo Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **General Hospital**, telefilm John Reilly
17,35 **Febbre d'amore**, sceneggiato Mullinar
18,30 **90**, varietà condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità, condotto da Luca Barbareschi
19,30 **dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan

20,30 FILM **Ultima a Warlock**, di Edward Dmytryk, con Henry Fonda, Widmark, Anthony Quinn, Dorothy Malone. Usa western 1959 — *I cittadini di Warlock assoldano un pistolero per difendersi dai banditi. sarà uno di questi, peraltro, a sterminare la banda. Il pistolero, voluta diventato un prepotente, sarà costretto ad andarsene, dopo l'intervento dello sceriffo. Un cast di grandi interpreti per un western classico*
22,50 FILM **Il treno**, John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Michel Simon, Jeanne Moreau. Usa guerra 1964 — *Nella Francia del 1944, mentre gli Alleati si avvicinano a Parigi, un colonnello tedesco fa caricare su un treno quadri di enorme valore per trafugarli in Germania*
1,20 FILM **La città dei fuorilegge**, Harmon Jones, con Jeanne Crain, Richard Boone. Usa avventuroso 1953

8 — **Il virginiano**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
9,30 **Una vita vivere**, telefilm con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **amico mio**
— **Jem**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà condotto da Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,20 **d'Italia**, varietà Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Real Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,33 **d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,35 **A-Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni

20,30 **I ragazzi della 3ª C**, telefilm, con Sharon Gusberti, Giacomo Bosselli, Claudia Vegliante. *Vacanze al mare*. Chicco, Massimo e Bru- a Tropea con Sharon, ma per un equivoco dell'agenzia di viaggi i genitori di Sharon e quelli Bruno stessa casa. Non ci sono altri posti liberi e allora si adattano alla convivenza vacanziera
21,30 **Pronto polizia**, attualità
22,30 **I-taliani**, varietà con i Trettrè
23 — **Sorrisi e filmini**, documenti. *Il buon umore formato Anni 60 visto attraverso filmati d'epoca commentati Peroni e Fausto Terenzi*
23,10 **Barzellettieri d'Italia**
23,20 **Jonathan**, programma di avventura con Ambrogio Fogar
0,05 **Crime Story**, telefilm
1,05 **Gli intoccabili**, telefilm
2,05 **Ai confini della realtà**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **e Mindy**, telefilm bin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
11,30 **York, York**, telefilm, con Tyne Daly e Sharon Gless
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco a quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità con Piergildo Bianchi
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

20,25 **la notizia**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,35 telefilm. *amichevole*
21,30 **Dynasty**, telefilm. *Sconvolgenti rivelazioni*
22,30 **Forum**, attualità. Conduce Rita Dalla Chiesa — *Due cuori e caparra*. Antonella Gheraldi, prossima alle nozze, lascia una caparra a Giorgio Pulieri, fotografo ufficiale. Poco prima della data prevista le nozze vanno a monte, ma il fotografo vuole restituire il denaro...
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
1,05 **Striscia notizia**, varietà (replica)
1,20 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
2,10 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene, Michael Landon
— **Première**, attualità cinematografiche

7,30 **Fantasilandia**, telefilm
8,30 **Hotel**, telefilm
9,30 **Love**, telefilm
10,25 **Première**, attualità
10,30 **Casa mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
15 — FILM **Anthar l'invincibile**, Antonio Margheriti, Kirk Morris. Italia avventura
16,30 **Squadra segreta**, telefilm
17 — **Sherlock Holmes**, telefilm
17,30 **Orson les**, telefilm
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, attualità
19,30 **L'albero delle**, telefilm
20 — **Orson s**, telefilm
20,30 FILM **La tragedia Phoenix**, di Charles Frend, con Michael Craig, Peter Cushing. Avventura
22 — **Inafferrabili**, telefilm
23,05 **Dal tribunale di Torino**
— **Oroscopo**
0,05 FILM **L'assedio dell'Alcazar**, di Augusto Genina, Rafael Calvo, Maria Denis, Fosco Giachetti, Andrea Checchi. Italia guerra 1940 — *Nell'Alcazar Toledo il colonnello Moscardo, franchista tutto d'un pezzo, respinge l'assalto dei repubblicani*
2 — **I detectives**, telefilm
2,30 FILM **La maschera nera**
4 — **Chiamate Scotland Yard 0075**. Austria giallo
— **Film stop**

TELEMONTECARLO

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow, Doris Roberts
13,45
14 — **Il borsino**
14,05 **signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17 — **Capitan America**, cartoni animati
18 —
18,05 **I giovani avvocati**, telefilm Lee J. Cobb
19 — **Videonotizie**
19,30 **The family**, telefilm
20,30 FILM **Azione immediata**, di Labro, con Henri Vidal. Francia poliziesco — *Un agente del controspionaggio indaga sul misterioso furto di preziosi piani bellici*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM **Basket music**, con Julius «Doctor J» Erving. Usa sportivo
1,30 **Le auto della settimana** stop

ty)

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Storie di vita**, telefilm
16,10 **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, cartoni presentati da Carlo e Frittella:
— **I dominatori dell'universo**
— **Tartarughe ninja**
— **I rangers della galassia**
19,40 , telenovela
20,30 FILM **Police station. Turno di notte**, di Gary Sherman, con Season Hubley, Gary Swanson. Usa poliziesco 1982 — *La polizia Los Angeles è sulle tracce di un sadico assassino e convince una prostituta «redenta» a collaborare alla cattura. Dopo l'arresto però l'uomo fugge di vendicarsi uccidendo*
22,25 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 FILM **Un uomo**, di Robin Spray, con Len Cariou, Jayne Eastwood. Canada drammatico 1977
1 — **Colpo grosso**, quiz con Umberto (replica)
1,50 **La strana coppia**, telefilm Chris George

13,15 **Tg4 flash economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,45 **Tg4**
14,15 **Tg4 Economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17 — **American**,
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg4**
20,30 FILM TV **Seduced**, con Gregory Harrison, Cybill Shepherd. Usa giallo
22,45 **Un coro a più voci**
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
1 — **Okay motori**, rubrica
2 — **Truck driver**, telefilm

13 — FILM **La bara vampiro**, di Fernando Mendez, con Abel Salazar, Edward Tucker, Ariadne Welter. horror 1958 — *Un vagabondo risveglia casualmente un vampiro che si innamora della fidanzata di un medico, la rapisce e trascina nel suo orribile rifugio. Arriverà poi il medico a mettere tutto a posto*
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **The Bullwinkle Show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
— **Milleidee**, promozionale
18,30 **Richard Diamond**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **The Bullwinkle Show**, cartoni animati
20,30 FILM **Fuga dal campo 13**, Robert. Usa drammatico 1977 — *Drammatica evasione di due compagni di cella*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **mostro infernale**
2 — **Film no stop**

13 — **Cronache del e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusix, Studio pop**. I successi delle classifiche internazionali ed italiane degli Anni 80, presentati Alex Peroni e Federica Panicucci
14,20 **Supermusix, Studio rock**. Un programma di Hard-Rock e Heavy Metal condotto da Paolo Dini
15 — **English of course**
15,30 **Superdog black**, telefilm
17,45 **Il grigio è sempre verde**, settimanale d'informazione della Cgil Spi piemontese
18,30 **Videostar in concerto**
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e d'Aosta**
20,30 **L'isola trenta bare**, sceneggiato
22 — **Bill Cosby show**
22,30 **Cronache Piemonte e Valle**
23 — **Mercoledì sport: Piemonte in C**. Risultati, commenti e sintesi degli incontri di calcio di Serie C
24 — **spie**, telefilm

RADIOUNO

13,45 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
14,03 **Angela**, varietà in diretta dei cieli
15,03 l'uomo e l'ambiente
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giu Neri
17,30 **Radiouno jazz '90**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **sera**. **del nostro tempo**. Bruno Maderna
19,15 **Ascolta, si fa** rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi

20,30 **Omolbus**, conducono Giovanni Gliozzi e Ruggero Orlando
— **Codice Alfa**, giallo radiofonico
— **Emozioni**, con Renzo Nissim
— **Di cotti e di crudi**, mangiare e perché
22,45 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

STEREOUNO

15 — **Stereobig**, Barbara Condorelli, Mario Pezzolla
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il visconte dimezzato**, di Italo Calvino. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 economia**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura società, a cura di Franca Guadini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto melodia**. Oggi: I nuovi interpreti
19,50 **L'occasione**, incontri del Gr2 Cultura a cura di Vanni Ronsisvalle

19,57 **Il convegno dei cinque**, a cura di Luca Liguori
20,45 **Le ore della sera**. *Vi racconto commedie*
21,30 **Le ore della notte**, di Clemen. *Programma a sorpresa*. In studio Maurizio Ciampa
22,50 **Le della** *Teatro della realtà*

STEREODUE

16 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Long Playing hit**
19,50 **Stereoduoclassic**

RADIOTRE

14 — **Compact Club**. Musiche di Schubert e Shostakovic
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura di Giuliani. 1911-1920. Antologia ragionata di Guido Salvetti
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 DSE **Scuola pubblica, scuola privata**
17,50 **Scatola sonora**, a cura Marco Mauceri. *L'organo*
19 — **Terza pagina**, informazione culturale

19,45 2ª parte: a corte
21 — **I concerti di Milano**. Musiche di Stravinskij, Rimskij-Korsakov, Prokofiev, Skrjabin. Orchestra di Milano della Rai, dir. Guido
Supplemento di Terza pagina
23 — **Blue note**, di Fabrizio Minasi

STEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

MONTECARLO

13— **Sugar**, cartoni animati
— **Capitan Gorilla**
— **Jeanie dai lunghi capelli**
— **GI Joe**
— **Interbang**
15— **Señora**, telenovela Maria del Carmen Regueiro, Carlos
16— **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Taibo
17— **Mariana**, telenovela con Veronica Castro, Humberto Zurita
18— **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm con Don Adams, Henry Beckman
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19— **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
20— **Barzellette**, show condotto da Alessandro Ippolito

20,20 FILM ■ **Non si maltrattano così le signore**, Jack Smight, Rod Steiger, George Segal, Lee Remick. Usa giallo — *Gara d'astuzie strangolatore folle e poliziotto. L'assassino tempesta di telefonate e nell'ultima si dichiara imprendibile e annuncia di aver deciso di abbandonare la strada del crimine. L'investigatore intrappola l'assassino attribuendogli un delitto non commesso*
22,30 **Sportacus**, show comico. Replica
22,45 **Excalibur**. Sport d'élite
23,15 FILM ● **Testimone forzato**, di Raphael Rebibo, con Anat Atzmon, Uri Gavrielli. Usa drammatico 1983 — *Una giovane donna, divorziata con un bambino, è l'unica testimone di un terribile stupro. Dietro pressante insistenza della polizia, decide di testimoniare*
1— **A tutto amore**, telefilm
— **Film stop**

8— **Don Chuck story**, cartoni animati
9— **A tutto ...e**, telefilm
10— **La schiava Isaura**, sceneggiato
11,30 **A tutto amore**, telefilm
12,30 **Don Chuck story**, cartoni animati

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, con C. Buonvino e I. Guidoni
15— **Snack: Golter**, cartoni animati
15,30 **Segni particolari: Genio**, telefilm
16— FILM ● **Kavic cane lupo**, di Peter Carter, con Ronny Cox. Usa avventura 1980
18— **Tv donna**, rubrica condotta da Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, conduce Nino Castelnuovo
20— **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ■ **trappola astuta**, di Ken Annakin, con Lauren Hutton, Sam Groom. Usa avventura 1979 — *Un computer dal cuore tenero ordina ad esecutori di correggere le ingiustizie del mondo. Il suo motto è «aiutare i poveri e punire i malvagi», anche in modo non violento. Fantascienza ironica*
21,55 **Galileo**, documenti. *I test prenatali*
23,10 **Stasera sport**
24— FILM ■ **L'uomo del Nevada**, Gordon Douglas, con Dorothy Malone, Randolph Scott. Usa western 1950 — *Un bandito nasconde un carico d'oro che ha rubato. Poi sparisce e un giorno torna per riprenderselo. Un sergente deve pedinarlo e capire dove ha nascosto l'oro*

7,30 **Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
8,30 **amica**, documentario
9— **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**, rubrica condotta da Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, rubrica con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

13,10 **Hockey su ghiaccio**. Quarti di finale playoff
14— **Dall'archivio dei Mondiali di calcio**. Urss-Scozia 2-2 (Mondiali 1982)
15,45 FILM ■ **Twinky**, di Richard Donner, con Charles Bronson, Susan George, Honor Blackman, Michael Craig. Gran Bretagna commedia 1970
17,15 **Bigbox**, programma per i ragazzi
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un al giorno**
18— **Alf**, telefilm Max Wright, Anne Schedeen
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi in famiglia con Mariselela Polli e Giuseppe Biaggi
19— **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Marie Pervenche**, telefilm. *Un ragazzo geniale*
21,40 **Sulle orme dell'uomo**, documentario a cura di Fausto Sassi. *La grotta del mistero*
22,30 **Tg sera**
22,45 FILM ● **Il settimo sigillo**, di Ingmar Bergman, Max von Sydow, Gunnar Björnstrand, Bibi Andersson. Svezia drammatico — *Un cavaliere svedese di ritorno crociata incontra la Morte in riva al mare e riesce a convincerla a una sfida a scacchi. La Svezia è in preda alla peste, al fanatismo religioso e alla carestia, solo una povera famiglia di saltimbanchi sembra sopravvivere serenamente alla tragedia incombente*
0,20 **Teletext notte**

12,30 **Una coppia impossibile**, telefilm
13— **Tg flash**

...IA

13,45 **Settimana gol**, programma condotto Gianluca Vialli
14,45 **Speciale box di** I grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi
15,45 **Speciale Campo base**, programma avventura a cura di Ambrogio Fogar (replica)
17,45 **Obiettivo sci**, rubrica sport invernali presentata da Giovanni Bruno. Ospiti fissi: Mario Cotelli, Piero Gros, Claudia Giordani
18,15 **Wrestling spotlight**, I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson. *Hulk Hogan e Brutus «The barber» Beefcake contro Randy «Macho» Savage e Zeus «Human wrecking machine»*
18,45 **Telegiornale**
19— **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20— **Jukebox**, la storia dello sport

20,30 **Basket. Campionato N. B. A.**, regular season. *Atlanta Hawks-Los Angeles Lakers*. Telecronaca registrata di Andrea Bassani Flavio Tranquillo
22— **Telegiornale**
22,10 **Box**, I grandi match della storia del pugilato, presenta Franco Ligas
22,55 **Golden jukebox**, I campioni si rivedono. Presenta Dan Peterson (replica)
0,25 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari

...

14— **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Cara Kioko**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17— **Daniel Boone**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19— **Informa 7**, notiziario
19,30 **...h**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM ■ **L'affondamento Valiant**, di Roy Baker, con Ettore Manni, John Mills. Gran Bretagna-Italia guerra 1961 — *Nel 1941 uno sparuto gruppo di sommozzatori italiani deve entrare nel porto di Alessandria d'Egitto, occupato dagli inglesi, e minare alcune navi*
22,15 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia a cura di Giuditta Miscioscia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Il morto mettetelo conto**, di Jacques Besnard Bernard Blier, Michel Serrault. Francia commedia 1974

... MANILA

13,26 **Videobusiness**, rubrica
13,50 FILM ● **Addio Lara**, di Robert Hossein, Gert Froebe, Peter McEnery. Francia drammatico
16,05 **Good Pink**, cartoni animati
17,06 **al tesoro**, programma diretta
19,05 **Shopping tv**, programma promozionale
23,40 **Le auto della settimana**, promozionale
0,50 **Speciale spettacolo**

...

15— **Mondo**
16— **Vivere il futuro**, documentario
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
18— **Mondo**
19— **Punto di vista**, a cura Franca Audero, attualità
20— **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana lupi**, telenovela
21— **Vivere il futuro**, documentario
22— **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Meglio due**, telefilm
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

...

13— **Sport e sport**, avvenimenti sportivi commentati Nando Martellini
15— **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16— FILM ■ **Quattro supermatti in viaggio**, di Denis Héroux, con Jean Lefebvre, Dominique Michel, René Simard, Francis Blanche. Francia commedia 1972 — *Una famiglia francese si in Canada per passare delle vacanze «diverse»...*
18— **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonazzo, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20— **Obiettivo turismo**, rubrica
20,30 **La trattoria dei ricordi**, musica, costumi, folklore
Tg4, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **trattoria dei ricordi**, musica, costumi, folklore. Seconda parte
24— **Matt Helm**, telefilm con Anthony Franciosa
1— **Doppio gioco**, serial erotico

...

12,45 **Telegiornale**
13,30 **I naufraghi**, telefilm
14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15,15 FILM ● **Anche i gangster mangiano lenticchie**
17— **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **I Flintstones**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM ■ **Storia di confine**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Monty Nash**, telefilm

...NO

18— **Speciale spettacolo**
17,20 **Hanna Barbera**, cartoni
17,50 **Doc Elliot**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19— **L'occhio della pantera**
19,30 **Le della**
20,20 **Videouno notizie**
20,30 **Sporting club: basket**, con Mike D'Antoni
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
0,50 **Andiamo cinema**

TELESUBALPI...

16,30 FILM ● **Il Paradiso**
19— **La visita del Papa a Santiago de Compostela**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20— **L'uomo ragno**, cartoni animati
20,30 **Uomini e nazioni XX Secolo**, documentario
21,30 **Le avventure di Dickens**, sceneggiato
22,30 **Speciale Telesu**: *Torino roman...*
23— **Il regionale**, notiziario

... A

14— **Cartoni '90**
16,30 **Natalie**, teleromanzo, Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
18,30 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo
19,30 **Il peccato di Ojuky**, teleromanzo con Ana Martin
Il ritorno di Diana, teleromanzo con Lucia Mendez
21,15 **amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil e Arturo Peniche
22— **Il peccato Ojuky**, teleromanzo con Ana Martin

...

11,30 **Easy Listening**
12,30 **On the air**
14,30 **Super Hit**, tutti i successi del mo...
15,30 **Line**
16,30 **On the air**
19,30 **Brooklyn Top 20**. La classifica dei video più richiesti
20— **Super Hit**, con i più recenti video
21,30 **the air**, il meglio della giornata, il gioco della sera
23,30 **Night**
0,30 **rock**, i video della

...

12,30 **Il mondo Serta**
13,05 ...
14,45 **Lo show del Banana split**
17— **Videobusiness**
17,25 **Speciale spettacolo**
17,40 **Milleidee**, programma promozionale
18,35 **Reporter**, attualità
21,40 **Invito all'arte**, conduce Sara Cassin
22,30 **Speciale Futura**
23,35 **Le auto della settimana**, promozionale

... MIA

14,30 **Pomeriggio sportivo**
16,30 **Donne & Company**,
17,15 **Gulp**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
19— **A tavola con...**, a cura di Renzo Chilleri
19,30 **Siamo alla frutta**
21— **L'uomo e i motori**, rubrica
21,30 **Pescasport**, con Stefano Bastianacci
22— **Atuttomare**, rubrica di offshore
22,30 **Rallye**, a cura di Luca Bertolini
23— **Con simpatia...** **vostra**, promozionale

... RETE

15— **Centurions**, cartoni animati
15,30 **The Bullwinkle Show**, cartoni animati
16— FILM ● **Il brigadiere Pasquale Zagaria la mamma e la polizia**
18— **La schiava Isaura**, telenovela
19— **Centurions**, cartoni animati
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Carry**, promozionale
23,30 FILM ● **La signora ha nuda con il suo assassino**
1— **New Scotland Yard**, telefilm
— **Film no stop**

...

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,45 **Mash**, telefilm con Alan Alda
17,15 **I cento giorni di Andrea**
18,15 **e paillettes**, telenovela
19— **Teledomani**
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ■ **Il dell'isola**. Usa poliziesco 1955
22,30 **Le pazze storie Dick Van Dyke**
23— **Frutto proibito**
— **Ridolini**, comiche
0,30 **Mash**, telefilm con Alda
— **Programmi no stop**

TELE... D'AOSTA

12,45 **Notiziario**
13— **Piume e paillettes**, telenovela
14— **Junior tv**, varietà e cartoni animati stop
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità, a cura di Ennio Pedrini
19— **flash**
19,10 **Notiziario regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20— FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22— **Notiziario regionale**, ultima edizione
22,30 **Parliamone insieme**, attualità

IN POLTRONA

Come sta la Rai?

22,30

C'è maretta, sempre, in Rai, e la lunga inchiesta pubblicata lunedì sul settimanale «L'Espresso» lo testimonia. Al centro delle polemiche stavolta c'è il presidente della tv di Stato, Enrico Manca, che viene accusato di eccessivo berlusconismo manifestato in diverse occasioni. A chi interessa la querelle? In realtà a pochi, e forse questo è un male. Stasera lo stesso Enrico Manca è ospite del «Fluff» di Andrea Barbato. Parlerà della sua politica televisiva e risponderà a domande sulla salute della Rai e su che potrà succedere nei prossimi mesi nelle reti e nelle testate giornalistiche dell'azienda. La «Gazzetta dello spot» di Oliviero Beha ospiterà invece Franco Cerri, jazzista, noto per anni come «L'uomo in ammollo». Finale con vizi e virtù degli italiani visti dalla stampa estera. Interverranno: Gaetano Scardocchia, direttore della «Stampa», Bernardo Valli corrispondente da Parigi di «Repubblica», Dennis Redmont, dell'Associated Press e Juan Arias «El País».

Enrico Manca a «Fluff»

Western doc

RETEQU... 20,30

Cast eccezionale e, secondo alcuni commentatori, storia più psicologica che western, con un sottofondo zeppo di riferimenti omosessuali. Il film è «L'ultima notte a Warlock» e racconta di Henry Fonda e Anthony Quinn, pistoleri senza paura e con molte macchie, che vengono chiamati dai pacifici cittadini per liberare la città che pullula di banditi. La pulizia si fa, puntualmente e anche in modo spettacolare: Henry Fonda sembra il Wyatt Earp di «Sfida infernale», ma più attivo e sbrigativo, e, in pochi giorni, i gangster non sono più padroni della città. Lo diventano, al loro posto, i due pistoleri, e i pacifici cittadini a questo punto si rivolgono a Richard Widmark, duro fra i duri, che, tanto per incominciare, porta via la donna (Dorothy Malone) ad Anthony Quinn senza nemmeno chiedergli scusa. Tensione fra i tre. Poi i due pistoleri soccombono. Western a quattro stelle, forse a cinque, con grande tensione e una cupa atmosfera da incubo.

Henry Fonda, il pistolero

Provincia spensierata

21,20

Siamo tutti un po' Fellini, sembrano dire i registi esordienti, a volte. E così anche il giovanissimo Giuseppe Piccioni, che arrivava dalla scuola Gaumont, fondata da Renzo Rossellini, ambientò la sua opera prima, «Il grande Blek» fra gli umori della provincia (di Ascoli, stavolta), parlando di giovani e minorenni e del loro apprendistato nella vita. Il film, prodotto da Raiuno, venne immesso nei normali circuiti di prima visione ricevendo qualche lode dai critici e pochi voti dal pubblico. Siamo agli inizi degli Anni Settanta e il Grande Blek è il mediocre fumetto che tutti leggono e commentano. La colonna sonora è un juke box di canzoni di Battisti, e la storia è quella di Yuri, che sta per abbandonare la provincia e, mentre aspetta il treno, rivede la storia minima della sua gioventù. Fra spensieratezza, melodramma e autodifesa continua.

Cast tutto di saranno famosi (forse): Roberto De Francesco, Sergio Rubini, Federica Mastroianni.

«Il grande Blek»: una scena del film

Mandela parte II

22,55

In coda alla «Notte della Repubblica» di Zavoli (ne parliamo sotto), va in onda, sconvolgendo un poco il palinsesto, la seconda parte del film «Mandela» di cui Raidue ha programmato a caldo il primo tempo lunedì. La prima puntata, si ricorderà, presentava le prime esperienze di impegno pacifista del leader, la presa di coscienza nella maggioranza di colore, l'arresto e successivo rilascio di Mandela e la crescita dell'African National Congress, il cui lavoro prosegue nella clandestinità. La puntata di stasera è invece dedicata alla scelta di lotta aperta, operata da Mandela per portare all'attenzione mondiale il problema dell'apartheid. Si arriva al arresto del 5 agosto 1962 ed al successivo rifiuto dello grazia per «non vendere la propria vita, né quella del suo popolo». Protagonista è Danny Glover (che era al fianco di Mel Gibson in «Arma Letale 1 e 2»). Il film, così è sembrato lunedì, è un film passabile, uno splendido documentario per saperne qualcosa di più.

Un film su Mandela

Ricordando l'Autonomia

...UE 20...

Sergio Zavoli non è la pantera e così nessuno trova da ridire se ospita ex terroristi nella sua «Notte della Repubblica». Gli ex terroristi, si sa per esperienza (li si è visti in video centinaia di volte), quando parlano sono noiosi lo erano i loro volantini, ed è forse anche per questo che la trasmissione ha oceanico e finisce sovente su «Blob». Oggi si parla della rivolta del '77, dell'esplosione della protesta giovanile nelle piazze, e della storia di un movimento che avrebbe trovato molte correlazioni con la lotta armata. L'intervistato è Toni Negri, incontrato a Parigi. Nella ricostruzione che apre la serata vengono affrontati i rapporti tra il movimento del '77 e quello del '68, la frantumazione delle organizzazioni della protesta e l'affermarsi di un fanatismo che sarà per alcuni la premessa lotta armata. Sullo sfondo di violenza diffusa, punteggiato dagli agguati a Montanelli e Rossi, dagli omicidi di Fulvio Croce e Carlo Casalegno, dalla morte dello studente Lo Russo, si afferma il gruppo semilegale di Autonomia Operaia.

Toni Negri parla da Zavoli

LA STAMPA spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 N. [illegible] MERCOLEDI' 14 FEBBRAIO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice [illegible], via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/[illegible]
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1625 del 14/12/1989

Massimo: quando Stanlio e Ollio erano ancora muti

Stanlio e Ollio

TORINO ● Stan Laurel continuò per tutta la carriera a rimpiangere il muto come linguaggio unico e autentico del cinema. Su posizioni [illegible] diverse si trovava Charlie Chaplin (e non sarà un caso che i due siano venuti a conquistare Hollywood sbarcando con la compagnia londinese [illegible] e music-hall di Fred Karno).

Eppure sono belli i film parlati di Stan Laurel e Oliver Hardy, vent'anni che vanno da Muraglie ad Atollo K cioè dal '31 al '51. Si tratta però di lungometraggi, mentre nei cortometraggi probabilmente la palma spetta a quelli muti. Con una proposta qualificata il Museo Nazionale del Cinema riprende al Massimo la personale dei due comici mostrando gli ultimi flash tra gli Anni Venti e Trenta.

Nel programma di ieri soltanto uno dei quattro cortometraggi sonori — *Their First Mistake*, letteralmente *«Il loro primo sbaglio»* con regia di George Marshall — è di altissimo livello con una buffa e nemmeno latente dichiarazione di omosessualità nei due che si mettono tranquillamente a letto insieme quando la moglie di Ollio se n'è andata e con Stanlio che a più riprese armeggia pericolosamente con un seno che non ha per allattare il figlio adottivo dell'amico (suo e non della moglie cattiva).

L'unico muto invece, variante delle numerose scenette famigliari di evasioni con punizione finale, presenta subito una suggestiva illuminazione e una franca caratterizzazione. In *We faw down* di Leo McCarey la strana coppia, fingendo di andare a teatro ha corteggiato due donne che si starebbero ma, al ritorno in casa, inventa pensi riassunti dei numeri che erano in programma nel teatro peraltro bruciato, come le mogli sanno dal giornale della sera.

La goffaggine di Stanlio e Ollio assume una dimensione universale perché al risuonare d'una fucilata da tutto il quartiere si avventano in strada mariti fedifraghi e terrorizzati.

p. per.

C'era una volta l'Equipe 84 che dava schiaffi ai matusa

Venticinque anni di distanza si misurano anche, soprattutto, con le parole. Quando Maurizio Vandelli e la sua Equipe 84 intonavano *«Apro gli occhi e ti penso / ed ho in mente te / eeechoinmenteteeee»*, i complessi musicali si chiamavano ancora complessi, e non gruppi o band, e i loro componenti erano dei *«capelloni»*, termine scomparso nell'uso quotidiano della lingua italiana, ma entrato nei vocabolari. E per chi ha vent'anni oggi suona ridicolo e incomprensibile quel loro motto: *«Uno schiaffo ai matusa a centottanta all'ora»*; anche i *«matusa»* sono entrati nel vocabolario e usciti dalla storia.

Quando c'era l'Equipe 84, e c'erano i Nomadi, e c'erano i Dik Dik, e i Corvi, una chitarra faceva già *«beat»*, una camicia a fiori era già un monito pacifista, un complesso era sicuramente più rivoluzionario di un cantante. Non rivoluzionario abbastanza, però, se poi bisognava lamentare: *«Non ci dovete giudicar / non ci dovete condannar / capelli lunghi noi portiam...»*.

E c'era in giro ancora molta confusione, se una canzone come *«Dio è morto»*, scritta da Guccini per i *«Nomadi»*, veniva contemporaneamente censurata dalla Rai e trasmessa dalla Radio Vaticana.

L'Equipe 84 dei tempi d'oro

Ma non c'era, in realtà, un salto così brusco con la tradizione canora: l'Equipe 84 cantava *«Lei è molto giovane / e per questo non sa / che io debba attendere / la sua maggior età... / Suo padre la tiene in casa ma / al pomeriggio non c'è mai / Noi perciò ci vediamo su da lei / il pomeriggio alle sei»*, ed era solo un passo più avanti, una versione più birichina, di quel lamentoso *«mamma non vuole, papà nemmeno, come faremo a fare l'amor?»*.

Vandelli e compagni cantavano la fatica degli emigranti (*«Torno a casa / siamo in tanti sul treno»*), e la tragedia di Auschwitz, cantavano *«Bang Bang»* e *«29 settembre»*, *«E' dall'amore che nasce l'uomo»*.

Cantavano *«Un angelo blu»* (*«che se fischio torno giù»*, *«che è tutto ciò che ho / e in gabbia la terrò»*): e non erano propriamente tematiche rivoluzionarie, almeno dal punto di vista delle donne, come non lo sono mai state quelle di Battisti (ricordate la soddisfazione di Lucio quando scopre che la propria donna, un po' strana ed evasiva al telefono, aveva *«semplicemente»* perso il posto di lavoro?).

L'Equipe 84, i *«complessi»*, non erano, non furono mai, le punte di una trasgressione che *«covava»* in quegli anni. Chi segue la moda, non è mai anticonformista. Avere i capelli lunghi, la camicia fuori dei pantaloni, gli stivali con i tacchi alti, era un modo per indossare una divisa, anche se quelli di allora erano simboli che rimandavano a un'idea, a una speranza (non come i *«look»* più recenti, che rimandano solo a se stessi).

Forse non furono poi così trasgressivi, così anticonformisti, quegli Anni Sessanta troppo frettolosamente rivalutati in blocco.

Ma rivoluzionario, anticonformista, quello sì, era il tono, era la scelta di certe parole — era una canzone che iniziava con una citazione dal giornale radio —, era quel modo di proporre dolori più grandi di quelli dell'innamorato deluso, ma in modo sempre gioioso. Ancora oggi, chi non ricorda quegli anni e ascolta i Nomadi intonare una canzone più recente, come *«In morte di F.S.»*, che è la raccapricciante storia di una ragazza morta sull'autostrada *«tra le lamiere contorte»*, mentre il pubblico tutto intorno balla e batte il tempo con le mani, può provare stupore, persino disagio. Neppure *«Auschwitz»* era una canzone dal tono triste. Faceva pensare, non immalinconire.

Più tardi, negli Anni Settanta, sarebbero venuti i tempi peggiori, le provocazioni mortifere di cantanti che lamentavano i funerali delle mosche e altri sfacelli.

L'*«Equipe 84»* non esiste più, da tempo. Se n'è andato Maurizio Vandelli, che ha attività televisive e di produttore, e della formazione originaria rimangono solo Victor Sogliani e Franco Ceccarelli. Continuano a girare l'Italia e si sforzano di scrivere canzoni nuove, condannati come sono a riproporre all'infinito i vecchi, amati successi del complesso. Tra una rassegna estiva e una festa di paese. Una serata in discoteca come quella di domani sera.

L'appuntamento, affettuoso come pochi altri, è alla sala *«Noxos»* di piazza Guala.

Stefania Miretti

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì [illegible] lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.331

La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, diretti da Romero inventore degli zombies («I fatti nel caso di Mr. Valdemar») e dall'erede hitchcockiano Argento («Il gatto nero») con riprese effettuate in America **Horror**
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

[illegible] di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un [illegible] oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare **Guerra**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà [illegible] moglie [illegible] diabolicamente brutta **Commedia**
Ore 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; [illegible] ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Vendetta trasversale, di John Irvin, con Patrick Swayze, Adam Baldwin, Helen Hunt. Non viet. — Un poliziotto da Chicago e un montanaro del Kentucky, fratelli di mentalità diversissima, cercano di [illegible] e colpire l'assassino d'un altro fratello **Poliziesco**
Ore 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo le tracce del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento finanzia ristoranti di lusso per primeggiare ma la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali stessi, dalla dispensa alla toilette, incurante della scura vendetta **Grottesco**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta infonde nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.60

Non per soldi ma per amore, John Cusak, Ione Skye, John Mahoney. Colori. Non vietato — Delusa dal padre affarista che si preoccupa in termini idealistici, la ragazza prodigio si accontenta dell'affetto sincero d'uno sportivo che giudicava elementare **Commedia drammatica**
Ore 17,10; 18,55; 20,35; 22,30 ★★/●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di crederne il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
Ore 16,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Tempi migliori, di Spottiswoode, con Robin Williams, Kurt Russell. Non viet. — Un maniaco dello sport vive nel ricordo della sconfitta rimediata tra amatori per colpa sua una dozzina d'anni addietro e organizza la rivincita in mezzo agli equivoci d'ogni **Sportivo**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Cinecircolo **The Stand In**. Film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci
Ap. 17,10. Film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2067

Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, diretti da Romero inventore degli zombies («I fatti nel caso di Mr. Valdemar») e dall'erede hitchcockiano Argento («Il gatto nero») con riprese effettuate in America **Horror**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.45.16

Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 829.75.92

Jesus of Montreal (Premio giuria del 42° Festival di Cannes), di Dennis Arcand. Con Catherine Wilkening, Lothaire Bluteau — Un attore che impersona il Cristo durante una normale sacra rappresentazione, ne eredita la bontà e il furore scandalizzando la sonnolenta società dei consumi **Drammatico**
Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga e due alla vigilia del parto **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Harlem nights, di e con Eddie Murphy, Richard Pryor, R. Fox — Padre e figlio adottivi, Pryor e Murphy, tendono ai bianchi ogni serie di trappole nella calda atmosfera della Harlem Anni Trenta **Comico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incuriosita dalla voracità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**
Ore 20,15; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Thompson, T. F. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n° 1 **Fantastico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un rubino che non rientrava neppure nei suoi interessi «professionali» **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible]

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John [illegible]. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della [illegible] che si [illegible] dei delitti di tre [illegible] degl'indeterminati contorni [illegible] **Poliziesco**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148

Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ap. 16,15. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve [illegible] coinvolgerla a un [illegible] genere di vita **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

TORINO
via Buozzi 6 ☎ 530.353

C'era un castello con quaranta cani, di D. Tessari, con Peter Ustinov, Salvatore «Totò» Cascio. Non vietato — I cani vogliono vita da cani in un maniero dove una famiglia scombinata [illegible] un pensionato di lusso per ospiti con la coda [illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789

Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cort. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli del vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli all'incirca d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 60 ☎ 749.2907

Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver **Fantastico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salvio 77 ☎ 297.187

Il bambino e il poliziotto, di e con Carlo Verdone — Un commissario di polizia si lega al figlio d'una detenuta che l'autorità gli dà in affidamento (e si lega anche alla mamma che dovrà pure uscire) **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 749.2262

Anteprima cinematografica nazionale organizzata dai Centri di attività sociali Fiat. Ingresso a inviti
Ore 21

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171

Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Galeric — Partito alla ricerca d'un amico dissoltosi nell'India, uno studioso trova in se stesso e nella parte nascosta dell'[illegible] gli elementi della ricerca **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Ogna 47, ☎ 436.3322)
Cinecircolo **Il pungolo**. Ingresso riservato ai soci

CINE [illegible] FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 812.2312)
[illegible]

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Tutto Fellini. Ore 16,45 e 20,45 **Lo sceicco bianco** di Federico Fellini, con Alberto Sordi, Giulietta Masina; ore 18,30 e 22,30 **Il bidone** di Federico Fellini, con Broderick Crawford, Richard Basehart

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Allegri legionari, con Stan Laurel e Oliver Hardy, versione italiana. Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Il film è seguito dalla comica **Liberty** ([illegible])

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.[illegible])
Ore 16 **Vogliamo vivere** (v. it.) di Ernst Lubitsch, con Carole Lombard; ore 18 **La grande illusion** (v.o. sott. inglesi) di Jean Renoir, con Erich von Stroheim, Jean Gabin; ore 20,20 e 22,30 **Gilda** (v. it.) di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Gorillas in the mist (Gorilla nella nebbia), versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 262.18.55)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.803)
Vedi Teatri. Domani **Black Rain (Pioggia sporca)**, con M. Douglas

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.0551)
Film erotico. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, [illegible])
Film erotico. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.705)
Film erotico. Ap. [illegible]. Ultimo [illegible]. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Film erotico. Ap. ore 15; ult. 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bocche 16, ☎ 511.280)
Film erotico. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 464.621)
Film erotico. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23 **Film erotico.** Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10[illegible])
Film erotico. No stop dalle ore 11; ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 665.334)
Film erotico. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Film erotico. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Film erotico. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 5[illegible])
Film erotico. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Film erotico
MARGHERITA: Fai la cosa giusta

CHIERI
MARYLIN: L'indiscreto fascino del peccato
SPLENDOR: Palombella Rossa

CHIVASSO
CINECITTA': domani, **Due occhi diabolici**. Viet. 14
MODERNO: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi
POLITEAMA: Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: da domani, **Seduzione pericolosa**
STAZIONE: da domani, **Il bambino e il poliziotto**
STUDIO LUCE: Riposo
REGINA: Madonna: Live - Fresco Italy

CUORGNE'
MARGHERITA: domani, **Vittime di guerra**
PERONA: domani, **Fratelli d'Italia**

IVREA
ABICINEMA: Tempi migliori
BOARO: Domani, **Seduzione pericolosa**
POLITEAMA: [illegible] 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sesso, bugie e videotape
ITALIA: Harlem nights
RITZ: Passeggio nella Luna

RIVOLI
GIOIELLO: Betrayed-Tradita

Incendi e danni per il vento

Stamane foehn a 45 chilometri. Fiamme nel Pinerolese

TORINO ● Dalle prime ore della mattina, con un crescendo che a mezzogiorno ha visto impegnate tutte le squadre dei vigili del fuoco di Torino e provincia, un vento a 24 nodi (45 chilometri l'ora) ha causato numerosi e seri danni in città e negli immediati dintorni. Il föhn — proveniente da Ovest (e che interesserà fino a sera tutta l'Italia nord-occidentale) — ha provocato molti incendi di notevole entità. Particolarmente colpita è stata la zona del Pinerolese, soprattutto l'area circostante Frossasco. Stessa situazione nell'area di Giaveno e sulla collina torinese, dietro l'Eremo, intorno a Baldissero. I vigili sono intervenuti anche a spegnere alcuni campi nel comune di Nichelino.

In via De Sanctis angolo strada della Pronda, i pompieri sono intervenuti nella tarda mattinata perché una casa stava rischiando di rimanere completamente scoperchiata. In via Belfiore 5 un altro tetto ha iniziato a volar via, tegola dopo tegola.

In borgata Testona di Moncalieri, una casa attigua alla chiesa parrocchiale ha visto crollare i vecchi camini che la sovrastavano con forte rischio per gli abitanti del sottotetto. Numerosi cartelloni pubblicitari sono caduti un po' ovunque, così come gli alberi più secchi e malati. Una piccola strage di piante e rami abbattuti dal vento si è registrata in via Pietro Cossa. Un semaforo è crollato su un'auto all'incrocio tra corso Matteotti e via Arsenale.

Sempre stamane, il forte vento e la pioggia hanno causato una valanga tra Courmayeur e Entrèves, in Valle d'Aosta. Appena scattato l'allarme sono accorsi i vigili del fuoco, le guide alpine e gli uomini della protezione civile per soccorrere eventuali persone rimaste sotto la neve e per sgombrare la superstrada che collega Aosta con il traforo del monte Bianco. La strada è stata bloccata per circa un'ora. Il traffico è poi ripreso in entrambi i sensi di marcia.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'87%

Ribasso -0,4

ore 10,45	-0,6
ore 11,30	-0,5
ore 12,00	-0,6
ore 12,30	-0,5
ore 13,00	-0,5

DOLLARO

FIXING	1245,00
(PRECEDENTE	1252,55)

A PAGINA 6

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 2, i numeri estratti.

AUT. MIN. Nº 4/80182

STAMPASERA

N. 42 MERCOLEDI' 14 FEBBRAIO 1990 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Le pagelle in Consiglio chi c'è sempre e chi mai

TORINO

Carpanini (pci) e Rigon (msi) sempre presenti. Il comunista Virano e il dc Bodrato assenteisti

TORINO ● La campagna elettorale per il nuovo consiglio comunale è alle porte. I partiti hanno iniziato a discutere di liste, hanno contattato studi pubblicitari, hanno iniziato a cercare i fondi necessari per sostenere le candidature. La corsa alla poltrona non conosce ostacoli, ma alla fine quanto resiste dell'iniziale entusiasmo? A 45 giorni dalla fine della legislatura è possibile fare un elenco di buoni e cattivi.

La maglia rosa delle presenze in sala rossa se la contendono due consiglieri dell'opposizione: il capogruppo comunista, Domenico Carpanini, e il missino Roberto Rigon. In 5 anni non hanno mai perso una seduta: 312 presenze su 312 riunioni. Il più assenteista — se si esclude il dc Ido Rossi, malato dal 1987 e da allora mai più presente in Consiglio — è il comunista Mario Virano: ha partecipato solo 128 volte. Virano è seguito a ruota dal dc Guido Bodrato con 130 presenze.

Tra gli assessori il record delle presenze spetta al dc Antonello Angeleri, è mancato solo due volte. Al secono posto c'è Giuseppe Accattino (dc) con solo 5 assenze. Sopra quota 300 ci sono altri quattro assessori, i dc Galasso, Guazzone e Zanello e il socialista Matteoli. Il sindaco, Maria Magnani Noya, ha collezionato 295 presenze, mentre il vicesindaco, il liberale Piergiorgio Re raggiunge quota 298. L'assessore più assenteista è il socialdemocratico Baldassare Furnari è mancato 78 volte, seguito da Giuseppe Dondona, (pli) con 268 presenze e dalla socialista Carla Spagnuolo a quota 274. Gli altri superano tutti le 280 presenze.

Dei quattro parlamentari eletti in sala rossa il più presenzialista è il missino Ugo Martinat (256) che riesce a destreggiarsi molto bene fra Roma e Torino. Anche Giorgio Cardetti (psi) è riuscito a conciliare la carica in Parlamento, è vicecapogruppo, con il posto in sala Rossa. Il comunista Diego Novelli (150) e il democristiano Guido Bodrato, insieme a Piero Fassino responsabile nazionale dell'organizzazione per il pci, riescono a conciliare con difficoltà le presenze a Roma — Bodrato è stato fino a pochi giorni fa vicesegretario nazionale dc — e l'impegno a Torino.

Domenico Carpanini (pci) è il capogruppo più presente in consiglio. Al secondo posto c'è il democristiano Franco Pizzetti che supera di una presenza (281 a 280) la socialista Elda Tessore. Poi c'è il missino Martinat (256). Il meno presente è il liberale Vittorio Chiusano, in cinque anni ha partecipato a 156 riunioni. La repubblicana Luisa Carello ha 137 presenze, ma è in consiglio dal novembre 1987 e nel 1989 è stata assente solo tre volte.

Più difficili il conteggio delle presenze e delle assenze dei gruppi politici. Alcuni sono scomparsi: è il caso della lista verde civica, il cui unico consigliere, Ferdinando Abbà, ha aderito al partito socialista. Altri hanno adottato il sistema della rotazione degli eletti come Verdi e dp. Solo pli e dc sono arrivati alla fine della legislatura con gli stessi consiglieri eletti nel 1985. Il psi è invece cresciuto di due unità, anche l'ex psdi Lerro è confluito nel psi.

Per i dieci partiti presenti in sala rossa è possibile fare una media delle presenze. L'unico consigliere verde è mancato solo 21 volte. Al secondo posto c'è la dc i cui 20 consiglieri hanno disertato in media 32 riunioni. Seguono poi gli 11 socialisti (assenti 38.9 volte) e i sei repubblicani, 39 assenze. L'unico rappresentante di dp è mancato 42 volte mentre i 5 liberali hanno disertato 63.5 riunioni. I 25 consiglieri comunisti hanno collezionato 71 assenze. La sinistra indipendente (5 rappresentanti) è mancata 73 volte mentre il psdi Furnari ne ha fatte 78. La maglia nera per le mancate presenze spetta al gruppo missino (5 consiglieri) che in media è mancato a 80 sedute.

Maurizio Tropeano

Guido Bodrato

Mario Virano

Paga e avrai sulla tua tv la notte porno

TORINO ● Dai primi di marzo la Pay Tv a luci rosse trasmetterà anche sul territorio piemontese e valdostano grazie a Rete 7 Piemonte. *«Agli inizi* — spiega una responsabile dell'emittente — *trasmetteremo un'ora per sera, da mezzanotte all'una, e via via aumenteremo la durata»*.

Per ricevere con la propria tv il segnale crittato occorre però essere muniti di un decodificatore: costa 250 mila lire (più Iva 19%). Le richieste di adesione vanno inviate a Rete 7 Piemonte che entro 15 giorni invierà a domicilio una scheda da compilare.

Per il prossimo anno si parla invece di una quota associativa al Club Pay Tv, una sorta di canone annuale. Moltissime le richieste pervenute finora all'emittente locale, una delle 23 destinate a irradiare in tutt'Italia i programmi vietati ai minori.

SERVIZIO A PAGINA 10

STASERA IN TV2 DA ZAVOLI

Maurizio Puddu, gambizzato «Troppa attenzione per le Br e solo oblio per le vittime»

TORINO ■ Maurizio Puddu, gambizzato dalle brigate rosse, quando era segretario della democrazia cristiana di Torino, è ospite della trasmissione di Sergio Zavoli sulla «notte della Repubblica». Il suo è un intervento pacato nei toni ma violento nei contenuti. Protesta e accusa. «Troppo credito agli ex della rivoluzione: in compenso non si è più disposti ad ascoltare la voce di chi continua a soffrire per causa loro».

Il programma sulla seconda rete tv ha affrontato con competenza il problema del terrorismo. Questa sera appare Toni Negri, intervistato a Parigi. Poi dichiarazioni di Norberto Bobbio, Aldo Natoli, Emilio Vesce. Ancora: Luciano Lama, Franco Piperno, Oreste Scalzone, Nicola Tranfaglia e Alberto Ronchey.

«Oggi la parola d'ordine è comprendere e dimenticare — dice Puddu — ma chi non riesce a camminare come fa a cancellare i ricordi dalla memoria?»

SERVIZIO A PAGINA 7

Maurizio Puddu

ULTIMA ORA

India, aereo si schianta in fase di atterraggio 91 morti, 55 sopravvissuti

NEW DELHI ● Un aereo passeggeri si è schiantato al suolo ed ha preso fuoco stamane quando già stava per toccare terra all'aeroporto di Bangalore, nell'India meridionale, provocando la morte di 91 delle 146 persone a bordo. Le altre 55 sono sopravvissute, riportando quasi tutte ferite, di varia gravità. Le prime informazioni avevano parlato di un bilancio più grave, con almeno 135 morti e solo tre superstiti. Ma le autorità aeroportuali hanno smentito queste cifre.

L'aereo, un Airbus dell'Indian Airlines, in servizio su un volo interno da Bombay a Bangalore, della durata di un'ora, è stato visto impennarsi improvvisamente quando ormai le ruote stavano per toccare la pista e schiantarsi con un tremendo boato, subito seguito dalle fiamme. A bordo viaggiavano 139 passeggeri e sette membri dell'equipaggio. La dinamica dell'incidente resta poco chiara. L'Airbus era stato acquistato un anno fa. Secondo un'agenzia di stampa indiana, il pilota avrebbe commesso un errore di manovra.

DOMANI A TORINO

Torna l'Equipe 84 per i «matusa» tuffo all'indietro

Il loro motto: «Uno schiaffo ai matusa ai centottanta all'ora». I successi: «E ho in mente te», «Bang Bang», «29 settembre». L'Equipe 84, nella sua versione «ridotta», che conta soltanto due musicisti superstiti del gruppo originale, torna domani sera alla discoteca Naxos.

Un tuffo indietro di 25 anni, per ricordare quando i gruppi musicali si chiamavano complessi, una chitarra faceva già «beat», una camicia a fiori era un monito pacifista e chi portava i capelli lunghi, come Maurizio Vandelli, era un capellone.

SERVIZIO A PAGINA 28

Maurizio Vandelli, edizione 1971

VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA BUONGUSTAIO?

Sua Altezza Reale ha pranzato anche da noi

Molti dicono di averlo avuto a tavola. Pronte smentite dalla Svizzera. Che si tratti di un sosia?

«Sua Altezza Reale ha mangiato anche qui». E sembra che non siano pochi i ristoratori a ripeterlo, quasi come slogan pubblicitario. Vittorio Emanuele di Savoia è stato infatti segnalato in varie località della penisola, come frequentatore di buoni ristoranti, e in buona compagnia.

Il principe dalla località sciistica di Gstaad, dove si trova con la famiglia, smentisce energicamente, come smentì sul finire degli Anni Cinquanta quella famosa scorribanda a Torino, dov'era iscritto all'Università, che provocò ampi servizi sui rotocalchi dell'epoca e una vignetta di Giovannino Guareschi in prima pagina sul *Candido*, una copertina divenuta celebre.

Vittorio Emanuele nega recisamente di essere stato in un ristorante della Versilia, poi in un altro locale di Merano. Dove avrebbe rilasciato anche foto-ricordo con autografo.

Il principe dice: *«E' una manovra per screditarmi, proprio quando Andreotti si è dichiarato favorevole al rientro in Italia delle salme di Casa Savoia»*.

Non sono pochi, tuttavia, coloro che da tempo attribuiscono al principe l'intenzione di creare un «incidente», neppur troppo diplomatico: entrare, essere identificato, quindi accompagnato alla frontiera.

Un gesto che farebbe scalpore e forse riproporrebbe con una certa urgenza il riesame di quella XIII «norma transitoria» della Costituzione repubblicana che impedisce il ritorno in Italia agli eredi maschi dei Savoia.

Se il principe dice di non esser entrato in Italia, e se dobbiamo credergli, è evidente, sentendo i ristoratori i quali lo hanno servito a tavola, che egli ha almeno un sosia molto convincente oltre che buongustaio. Un sosia onesto, intendiamoci, che mangia e paga il conto; non risulta, infatti, che a completare lo «scherzo» gli addebiti tutto a Ginevra, con tanti saluti dall'Italia.

Per quanto concerne la notizia da Bolzano, l'albergatore, Platino, ha deciso di rivelarla dopo aver letto dell'analoga «visita» che Vittorio Emanuele avrebbe fatto un anno fa in un locale della Versilia. Nel suo ristorante, Platino, ha una galleria con quadri che ritraggono sovrani e nobili della dinastia asburgica, ma ha anche un quadro con re Umberto, e Vittorio gli ha anche fatto i complimenti per questa insolita pinacoteca.

Bene, Platino ha servito un sosia di Vittorio Emanuele. Mettiamola così. Ma se, per caso, un settimanale fra due o tre giorni pubblicasse le foto con il principe a tavola in un ristorante italiano, allora come la mettiamo?

r. ross.

Vittorio Emanuele di Savoia

A DICEMBRE

Cala produzione dell'industria

ROMA ● L'attività produttiva del 1989 si chiude in salita: registra, infatti, un incremento del 2,9 per cento rispetto al 1988.

Rispetto all'anno precedente, secondo quanto reso noto oggi dall'Istat, i maggiori risultati si sono avuti nel comparto dei beni intermedi (+3,1 per cento), dei beni di consumo (+2,6 per cento) e dei beni di investimento (+2,5 per cento).

La variazione complessiva dei beni di investimento costituisce la sintesi degli aumenti del 4,1 per cento degli «altri beni», del 3,8 per cento delle macchine e apparecchi e della diminuzione del 2,3 per cento dei mezzi di trasporto.

Il miglioramento nella produzione dei beni di consumo deriva, invece, da un'espansione del 3,8 per cento dei beni durevoli e del 2,3 per cento dei beni non durevoli e dei beni semidurevoli.

Quanto a dicembre, la produzione industriale registra una diminuzione del 3,8 per cento rispetto allo stesso mese dell'88.

Ma, avverte l'Istat, è da tenere presente che nel dodicesimo mese dell'89 si sono avute due giornate lavorative in meno rispetto allo stesso mese dell'88 (18 contro 20): infatti, la produzione media giornaliera, sempre tra i due mesi posti a confronto, registra un incremento del 4,8 per cento.

r. e.

TRATTATIVE IN CORSO

Cassa integrazione alla Neohm Leinì?

TORINO ■ *(p. gal.)* Nuove preoccupazioni per i 130 dipendenti della Neohm Elettronica di Leinì. L'azienda ha richiesto al sindacato un ulteriore taglio alla manodopera di 80 unità; dopo il licenziamento di 25 operai nell'88 e di altri 11 nell'89. La protesta dei lavoratori ha portato al blocco completo della produzione per quattro giorni, poi è ripresa la trattativa e un accordo sembra possibile sulla base della richiesta di cassa integrazione per un certo numero di eccedenti, mentre per altri (soprattutto donne) si prospetta il part-time.

La Neohm Elettronica è nata nell'84 con un finanziamento di 6 miliardi dalla Rel, la finanziaria che fa capo al ministero delle Partecipazioni. All'inizio erano circa 200 i dipendenti, oggi in seguito ai tagli sono 130 di cui 28 part-time. La crisi attuale viene attribuita alla caduta degli ordini, nonostante gli investimenti per le attrezzature e i macchinari i risultati non sono stati positivi.

Dice il sindacato: «La Neohm è un'azienda che dal punto di vista produttivo per impianti e tecnologie è sana perché ha fatto buoni investimenti. Il problema è che non si è aggiornata e non ha fatto grandi sforzi per diversificare la produzione. Non ha avuto dinamismo e il fatturato, di conseguenza, non è cresciuto proporzionalmente agli investimenti».

A TORINO

● Mercato azionario in flessione oggi alla Borsa valori di Torino. Nella giornata dedicata alla scadenza tecnica dei riporti, ultima giornata del mese borsistico di febbraio, il mercato ha proseguito nella sua tendenza al ribasso, accentuata soprattutto sui titoli guida.

L'indice generale alle 13 segna una perdita dello 0,4 per cento. Tra gli assicurativi ancora in calo le Generali (—0,51 per cento), mentre più resistenti risultano le Ras e le Toro. Contrastato il settore dei bancari dove, a fronte del rialzo di Banco Roma (+2 per cento) e di Credito Italiano (+0,4), si ha il ribasso di Mediobanca (—0,5).

Debole anche il settore finanziario dove le Cir perdono lo 0,8 per cento, le Ifi privilegio lo 0,4 e le Ifil lo 0,23. Stabili Pirelli. Ancora penalizzate le Fiat: —1,04 per cento l'ordinaria, —1 la privilegio e —0,90 la risparmio. Molto deboli Olivetti: meno 1,28 per cento la ordinaria, meno 3,33 per cento la privilegiata.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2600; risp. 2605; risp. n.c. 1702; Sip 3120; risp. 2860; Stet 4930; risp. 4100; Fiat 10.025; priv. 6885; risp. 6905; Generali 38.960; Montedison 1882; risp. 1192.

A MILANO

● La seduta dei riporti alla Borsa Valori di Milano, che ha chiuso il ciclo di febbraio del mercato azionario, è risultata in calo per interventi dell'offerta che sono risultati alquanto generalizzati lungo tutto il corso della seduta. L'effetto De Luca, dicevano gli operatori, riferendosi alla ennesima proposta di tassazione delle plusvalenze presentata in questi ultimi giorni, è l'ultima goccia in un vaso che è stracolmo.

E — sottolineavano gli stessi interessati — tutto ciò porta a confusione e tiene lontano il risparmio dal mercato. Tecnicamente, il mercato non ha detto nulla di diverso rispetto ai giorni precedenti: i riporti sono stati stipulati a tassi invariati (14,5 per cento) e hanno rivelato, secondo fonti di Piazza degli Affari, un certo scoperto.

Da un lato, c'è il cosiddetto «effetto De Luca», dall'altro, quello di Enimont (-0,74 per cento), un problema ancora in sospeso, dopo le «fantasiose» ricostruzioni di Repubblica, contestate sia da Montedison che dalla Enimont stessa.

Sulla scia di questa situazione, hanno perso quota sia Montedison (meno 1,05 per cento) che i titoli della Ferruzzi Agricola (meno 2,71 per cento).

Il resto ha evidenziato, tra le holding industriali, una nuova perdita di quota di Fiat (meno 0,59 per cento), di Snia (meno 2,81 per cento), di Pirelli Spa (-1,50 per cento), di Olivetti; il titolo Italcementi ha chiuso ancora in fase resistente (-0,16 per cento).

Resistenti, tra i finanziari, Ifi (+0,20 per cento) e Pirelli & C. (invariata) nel quadro di un comparto dove molti sono i valori che hanno fatto segnare ribasso (Finarte meno 3,13 per cento).

Qualche accenno resistente tra gli assicurativi (Ras, Sai) ma ancora interessate dal ribasso sia Generali (meno 0,74 per cento) che Fondiaria (meno 0,74 per cento).

Calmo il settore delle banche, con arretramenti per le Bin e Mediobanca; Interbanca privilegio, ieri a +9 per cento, ha perso oggi il 6,03 per cento.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/02	13/02
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 II indicizzate	100	100
Enel 83/90 III indicizzate	101	101
Enel 84/92 I indicizzate	102 20	101 40
Enel 84/93 II indicizzate	[illegible]	101
Enel 84/93 III indicizzate	108 70	108 70
Enel 84/93 IV indicizzate	108 50	108 50
Enel 85/95 I	101 50	[illegible]
Enel 85/00 II indicizzate	99 10	99 10
Enel 85/00 III indicizzate	100 30	100 30
Enel 86/93 II 9,50%	91 90	[illegible]
Enel 86/93 III indicizzate	128 40	128 40
Enel 86/93 IV 9,25%	88 80	88 80
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 7%	78 70	77 90
C.C. OO. PP. 8% 74	78 50	79 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	87 50	87 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 30	100 30
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 90	100 90
Amm. FF.SS. 84/92	101	101
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 80	104 80
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opr. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXV 7%	96 90	[illegible]
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	[illegible]
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	[illegible]
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 72/03 II [illegible]	80	80
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	79	79

Titoli	14/02	13/02
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 30	81 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	[illegible]	90 80
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	90 50	90 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81 70	81 70
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 70	101 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	201	209
Gim 88/93 6,50%	100 60	102
Cir 10% 85/92	100 50	102 50
Eridania 10,75% 85/90	194	194
La Rinascente 86/93 6,50%	119 50	121
Medio Cir 7% 88/98	86 50	87
Medio Italgas 6% 88/98	108	108
Medio Pirelli oc. 6,50% 88/96	88	90
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	88	87
Medio Sip 8% 88/91	111 50	114
Saffa 87/97 6,50%	139	140
Snia 10% 85/93	164	167 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	100 30
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 80	100 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 10	102 10
C.C.T. 1-11-90	100 80	101
C.C.T. 1-11-90 II	[illegible]	99 90
C.C.T. 1-12-90	100 85	101
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 40
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	101 40
C.C.T. 1-2-91	101 30	100 20
C.C.T. 18-2-91 II	100 05	101 30
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 05
C.C.T. 18-3-91 II	100	100 60
C.C.T. 1-4-91	100 55	100 15

Titoli	14/02	13/02
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 80	100 60
C.C.T. 1-7-91	100 80	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 45	100 65
C.C.T. 1-9-91	100 50	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-1-92	100 60	100 60
C.C.T. 1-2-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-95	98 45	98 65
C.C.T. 1-3-95	94 70	94 60
C.C.T. 1-4-95	94	94
C.C.T. 1-5-95	94	94
C.C.T. 1-6-95	94 40	94 60
C.C.T. 1-7-95	95 50	95 60
C.C.T. 1-8-95	94 55	94 55
C.C.T. 1-9-95	94 40	94 50
C.C.T. 1-10-95	95 50	95 10
C.C.T. 1-11-95	96 10	96 10
C.C.T. 1-12-95	95 55	95 60
C.C.T. 1-1-96	95 90	96 10
C.C.T. 1-2-96	96 30	96 30
C.C.T. 1-3-96	95 15	95 35
C.C.T. 1-4-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-5-96	94 15	94 30
C.C.T. 1-6-96	94 75	94 90
C.C.T. 1-7-96	94 80	94 80
C.C.T. 1-8-96	94	94 15
C.C.T. 1-9-96	94	94 20
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100	100
B.T.P. 1-3-90 9,15%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 10,50%	99 65	99 65
B.T.P. 15-3-90 10,50%	99 30	99 35
B.T.P. 1-4-90 12%	100	100

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	14/02/90	13/02/90
Dollaro Usa	1245,75	1252,55
Sterlina inglese	2108,80	2107,95
Marco tedesco	743,20	742,45
Franco svizzero	832,25	832,36
Franco francese	218,45	218,45
Franco belga	35,55	35,532
Fiorino olandese	652,45	650,99
Scellino austriaco	105,65	105,47
Dracma greca	7,90	7,892
Peseta spagnola	11,475	11,493
Escudo portoghese	8,44	8,434
Ecu	1515,76	1515,15

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14-02	13-02
ALIMENTARI		
Alivar	11050	11200
Eridania	8600	[illegible]
Eridania risp	5050	5040
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	23300
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	15300
C. Latina	13500	13400
C. Latina r. n.c.	5900	5900
Lloyd Adriatico	16400	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	11250	11350
Generali	38960	39100
Ras	24400	[illegible]
Ras r.	12000	[illegible]
Sai	17750	17750
Sai r.	7700	7800
Toro	[illegible]	20400
Toro p.	11900	12000
Toro r.	[illegible]	10310
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	24700

Titoli	14-02	13-02
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	4880
Banca C. Ital. r. n.c.	3960	3980
B. Naz. Agr.	9450	9500
B. Naz. Agr. p.	3930	3900
B. Naz. Agr. r.	2250	2250
Banco di Roma	2240	2230
Credito Italiano	2670	2670
Credito Italiano r.	[illegible]	2070
Interbanca	—	—
Interbanca p.	58500	56000
Mediobanca	18300	18450
N. Banco Ambr.	5000	5310
N. Banco Ambr. r.	2350	2356
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	13000	13200
Burgo p.	13600	13500
Burgo r.	13800	[illegible]
Gr. ed. Fabbri p.	4500	4500
S.I.S.A.	3390	3500

Titoli	14-02	13-02
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5700	5730
Cement. di Barletta	9920	[illegible]
Unicem	28450	[illegible]
Unicem r. n.c.	15850	16000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3070	3070
Mira Lanza	61500	61500
Montedison	1882	1812
Montedison r. n.c.	1192	1222
Pierrel	2520	2520
Pierrel r. n.c.	1288	1270
Saffa	11000	11000
Saffa r.	10950	11000
Saffa r. n.c.	7000	6990
Saiag	6300	6250
Saiag r.	3210	3210
Snia Bpd	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r.	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r. n.c.	1700	[illegible]
Sorin	11400	11400
COMMERCIO		
Rinascente	7450	7450

Titoli	14-02	13-02
Rinascente p.	3850	3850
Rinascente r.	[illegible]	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2300	2310
Alitalia p.	1590	1605
Alitalia risp. n.c.	1450	1450
Autostrada To-Mi	[illegible]	[illegible]
Italcable	17100	17100
Italcable r. n.c.	11900	11900
Sip	[illegible]	3125
Sip r. n.c.	2850	2850
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	3420	340
Avir Fin.	[illegible]	8850
Cir	4730	[illegible]
Cir r.	4780	4800
Cir r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	4550
Cofide r. n.c.	1500	1500
Comau Finanziaria	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Finanz. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Finanz. r.	1700	1700
Gaic	24500	24500
Gemina	[illegible]	2040

Titoli	14-02	13-02
Gemina r.	1370	1380
Fidis	7180	7100
Pozzi-Ginori	1350	1350
Pozzi-Ginori r.	1150	1150
Fiscambi	5300	5300
Fiscambi r.	2380	2350
Fornara	3375	3405
Gim	9800	9800
Gim r. n.c.	3800	3840
Ifi p.	26000	26000
Ifil	7500	7500
Ifil r. n.c.	3900	3900
Isefi	1850	1850
Mittel	4800	4800
Pirelli & C.	9600	9600
Pirelli & C. r.	3760	3000
Pirelli	2700	2710
Pirelli r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli r. n.c.	2110	2130
Saes	3580	3580
Saes r.	1870	1830
Serfi	9200	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3580
[illegible]	1580	[illegible]
Smi r.	1280	1230
Sogefi	[illegible]	[illegible]

Titoli	14-02	13-02
Stet	4930	4930
Stet risp.	[illegible]	4140
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	[illegible]	5200
I.p.i.	[illegible]	18800
Risanamento	44000	44800
Risanamento r.n.c.	21500	21500
Sifa	3490	[illegible]
Sifa r.	2350	2400
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	10350	10400
Castagnetti	17650	[illegible]
Fiat	[illegible]	10078
Fiat p.	6885	[illegible]
Fiat r.	[illegible]	7040
Gilardini	4650	4710
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli r.	2000	2000
Saes Getters p.	9800	9950
Tecnost	2700	2700
Olivetti	6750	6800
Olivetti p.	4650	[illegible]
Olivetti r. n.c.	4550	4550

Titoli	14-02	13-02
Pininfarina	13790	13790
Pininfarina r.	13700	13700
Sasib	6450	6550
Sasib p.	6250	[illegible]
Sasib r. n.c.	4500	[illegible]
Westinghouse	29600	[illegible]
METALLURGICHE		
Dalmine	392	390
Tecknecomp	[illegible]	1390
Tecknecomp r.	[illegible]	1220
Valeo	8760	8910
TESSILI		
Benetton	8390	[illegible]
Cantoni	6900	[illegible]
Cantoni r.	[illegible]	4800
Fisac	8400	8450
Fisac r.	8700	[illegible]
DIVERSE		
Acque Potabili	18450	18700
Ciga	5190	5200
Ciga r. n.c.	3400	3450
Pacchetti	680	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/02	13/02
ALIMENTARI		
Alivar	11050	11100
Bonifiche Ferr.	48000	48300
Eridania	8600	8590
Eridania r. n.c.	5055	5045
Zignago	8250	8400
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43000	42850
Alleanza r.	40000	40100
Assitalia	12200	12298
Ausonia	1700	1702
Milano Ass.	22750	23180
Milano Ass. r. n.c.	15209	15200
C. Latina	13500	13500
C. Latina r. n.c.	5890	5900
Fata	13000	13000
Firs	1495	1504
Firs r.	635	634
Generali	38960	39250
Italia Assicurazioni	12899	12900
L'Abeille	110300	111200
La Fondiaria	53900	54300
La Fondiaria w.	29450	28500
La Previdente	19880	20000
Lloyd Adriatico	16400	16400
Lloyd Adriatico r.	11250	11240
Ras	24395	[illegible]
Ras r. n.c.	11999	12005
Sai	17700	17710
Sai r.	7670	7740
Toro	20540	[illegible]
Toro p.	11710	11848
Toro r.	10180	10245
Un. Subalpina Ass.	25010	24700
Unipol ord.	22800	22880
Unipol priv.	15100	15190
Vittoria Ass	22400	22720
BANCARI		
B. Agr. Milanese	[illegible]	15440
Banca Comm. Ital.	4835	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Manusardi	1435	1450
B. Mercantile	10650	10705
Bna	[illegible]	[illegible]
Bna p.	[illegible]	3950

Titoli	14/02	13/02
Bna r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Bnl r. n.c.	13495	13720
Banca Toscana	5100	[illegible]
B. Chiavari	[illegible]	5510
B. Ambrov. ord.	4975	4999
B. Ambrov. r. n.c.	2335	2356
Banco Lariano	8610	8697
Banco Napoli r.	[illegible]	17350
Banco Roma	[illegible]	2240
Banco Roma w.	780000	[illegible]
B. Sardegna r.	14550	14200
Credito Comm.	—	5185
Cr. Fondiario	6800	[illegible]
Credito Italiano	2700	2690
Credito Ital. r. n.c.	2093	2088
Credito Lombardo	[illegible]	[illegible]
Cred. Varesino	6201	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	3150	[illegible]
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	55350	58900
Mediobanca	18255	18355
CARTARIE - EDITORIALI		
Sinda	[illegible]	1580
Burgo	12915	[illegible]
Burgo p.	13850	[illegible]
Burgo r.	13310	13410
Cartiere Ascoli	4548	4551
Ed. Espresso	23690	22510
Fabbri p.	4349	4431
Mondadori	—	n.r.
Mondadori p.	—	n.r.
Mondadori r. n.c.	—	19000
Poligrafici Ed.	5980	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5365	5450
C. Augusta	5680	5700
C. Barletta	[illegible]	9710
C. Merone	5420	5550
C. Merone r. nc	3430	3460
C. Sardegna	7150	7300
C. Siciliane	10180	10250
Cementir	3315	3350
Italcementi	124800	125000
Italcementi r. n.c.	72900	74000
Italcementi 2% warr.	51 25	51 5
Unicem	26450	26200
Unicem r. n.c.	15800	15840

Titoli	14/02	13/02
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	—	3040
Auschem r. n.c.	—	2200
Boero	8350	8400
Caffaro	1270	1275
Caffaro r.	1275	1256
Enichem A.	[illegible]	2650
Enimont	1479	1490
F.M.C.	3745	3745
Fidenza Vet.	8710	8749
Italgas	3005	3049
Manuli Cavi	[illegible]	6250
Manuli Cavi r. n.c.	3572	3800
Marangoni	—	7000
Mira Lanza	61600	61500
Montedison	1891	1911
Montedison r. n.c.	1199	1221
Montefibre	1239	1251
Montefibre r. n.c.	1034	1030
Perlier	1120	1140
Pierrel	2540	[illegible]
Pierrel r. n.c.	[illegible]	1299
Pirelli Spa	[illegible]	2740
Pirelli Spa r.	2790	2798
Pirelli Spa r. n.c.	2111	2110
Pirelli Spa w.	838	850
Recordati	—	13060
Recordati r. n.c.	—	6341
Saffa	10900	[illegible]
Saffa r.	[illegible]	10870
Saffa r. n.c.	7050	7010
Saiag	—	6220
Saiag r. n.c.	—	3250
Snia	2595	2670
Snia r.	2655	2715
Snia r. n.c.	1677	1670
Snia Fibre	1880	1880
Snia Tecnop.	[illegible]	6825
Sorin Biom	—	11450
Teleco Cavi	12580	[illegible]
Vetrerie Ital.	—	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente	7400	7402
La Rinascente p.	3545	[illegible]
La Rinascente r. n.c.	4102	4050
Standa	33000	33100
Standa r. n.c.	12100	12400
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICHE		
Alitalia	2310	2300
Alitalia p.	1580	1578
Alitalia r. n.c.	1420	1480

Titoli	14/02	13/02
Ansaldo Tr.	5220	5345
Ausiliare	14780	14650
Autostrada To Mi	12500	[illegible]
Autostrade p.	1160	[illegible]
Costa Crociere	3215	[illegible]
Gewiss	—	19300
Italcable	17065	17060
Italcable r. n.c.	12000	11900
Selm	2700	2708
Selm r.	2720	[illegible]
Sip	3136	[illegible]
Sip r. n.c.	2847	2856
Sirti	13390	[illegible]
Sondel	1269	1281
Tecnomasio	—	3570
FINANZIARI		
Acqua Marcia	540	541
Acqua Marcia r. n.c.	446	442
Acq.M.r.n.c.1-4-87	385	394
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8190	8190
Avir Fin.	8715	8800
Bastogi	348	349
Bonif. Siele	27000	27090
Bonif. Siele r. n.c.	8915	9200
Brioschi	1370	1375
Buton	4400	4320
Cam. Fin.	4400	4450
Cir	4765	4788
Cir r.	4725	4770
Cir r. n.c.	2570	2579
Cofide	4570	4501
Cofide r. n.c.	1513	1525
Comau	4201	4195
Editoriale	3190	3200
Euromobiliare	—	[illegible]
Euromobiliare r. n.c.	—	[illegible]
F. C. Nord	19900	[illegible]
Ferruzzi Ag. F.	2330	2395
Ferruzzi Ag. risp.	2587	2679
Ferruzzi Ag. r. n.c.	[illegible]	1563
Ferruzzi fin.	2900	2900
Ferruzzi fin. w.	834	[illegible]
Ferruzzi pr.	[illegible]	1698
Fidis	7200	7236
Fimpar	[illegible]	3265
Fimpar r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Finarte	6160	6360
Finarte r. n.c.	—	[illegible]
Fin Breda	—	3540
Fin Breda warr.	—	238
Finrex	—	1422
Finrex r. n.c.	—	730

Titoli	14/02	13/02
Fiscambi	5260	5330
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	2345
Fornara	3379	3399
Gaic	24500	24600
Gemina	2002	2029
Gemina r.	[illegible]	1385
Gerolimich	113	114
Gerolimich r. n.c.	87	87
Gim	—	9750
Gim r. n.c.	—	3810
Ifi p.	25100	25050
Ifil	7450	7467
Ifil r. n.c.	3875	[illegible]
Isefi	1810	1840
Italmobiliare	200100	202850
Italmobiliare r. n.c.	99200	100500
Mittel	[illegible]	4840
Kernel	661	[illegible]
Kernel r. n.c.	970	[illegible]
Partec. Finanz.	[illegible]	6845
P. Fin. r. n.c. ex w.	2400	2420
Pirelli & C.	9605	9605
Pirelli & C. r.	3760	3875
Pozzi	—	1340
Pozzi r. n.c.	—	1151
Premafin	15890	16000
Raggio Sole	4650	4605
Raggio Sole r. n.c.	3866	3780
Rejna	—	14000
Rejna r. n.c.	—	29305
Riva Finanz.	8950	9000
Saes	3550	3550
Saes r.	1619 5	1623
Saes gett. p.	—	9700
Santavaleria fin.	3262	3390
Schiapparelli	—	1299
Serfi	—	9170
Setemer	41400	41900
Sifa	3310	3450
Sifa r. n.c.	—	2352
Sisa	3390	3475
Sme	3635	3651
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1585
Smi r.	—	1251
Sogefi	3505	3515
So.pa.f.	5720	5780
So.pa.f. r. n.c.	3000	2975
Stet	4983	4920
Stet risp.	4101	4095
Terme Acqui	1805	1790
Terme Acqui r. n.c.	875	870
Trenno	4410	4446
Tripcovich	11725	11820
Tripcovich r. n.c.	4200	4225

Titoli	14/02	13/02
Unione Manifatture	—	3130
Unipar ord.	1266	1271
Unipar risp.	1330	1330
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	24000	24000
Aedes r.	11300	11550
Attività Immobiliari	[illegible]	5200
Calcestruzzi	17500	17500
Caltagirone	[illegible]	[illegible]
Caltagirone r. n.c.	4099	4300
Cogefar	7080	7111
Cogefar r.	4815	4800
Del Favero	6795	6775
Grassetto	15450	15880
Imm. Metanopoli	1565	1581
Risanamento	43710	43750
Risanamento r. n.c.	21190	21460
Vianini Ind.	1440	[illegible]
Vianini Lav.	[illegible]	5214
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	—	3235
Aeritalia warrant	—	859000
Danieli & C.	10700	10780
Danieli & C. r. n.c.	6840	6940
Dataconsyst	11065	11040
Faema	4590	4570
Fiar	19950	20010
Fiat	10010	10125
Fiat p.	6865	6970
Fiat r.	7000	7040
Fochi Filippo	—	5780
Franco Tosi	29620	29600
Gilardini	4570	4610
Gilardini r. n.c.	3750	3745
Ind. Secco	—	1881
Magneti M.	1960	1950
Magneti M. r.	2018	2015
Mandelli	11690	11860
Merloni	2905	2905
Merloni r. n.c.	1730	1739
Necchi	3850	3900
Necchi r.	3750	3985
Necchi r. w.	375	378
Nuovo Pignone	5900	6240
Nuovo Pignone w.	376	389
Olivetti	6713	6800
Olivetti p.	4486	4650
Olivetti r. n.c.	4567	4582
Pininfarina	13790	13770
Pininfarina r.	13675	13670
Rodriquez	10290	10275
Saitto	—	11180

Titoli	14/02	13/02
Saitto r.	—	10920
Saipem	—	3235
Saipem r.	—	3021
Saipem r. w.	—	[illegible]
Sasib	8530	8450
Sasib p.	[illegible]	8250
Sasib r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	2695	2700
Teknecomp	1383	[illegible]
Teknecomp r. n.c.	1230	[illegible]
Valeo	8750	8750
Westinghouse	[illegible]	29350
Worthington	—	1620
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5542
Dalmine	—	391
Eur. Metalli	—	16501
Falck	—	8420
Falck r.	—	[illegible]
Maffei	4710	4800
La Magona	—	8670
TESSILI		
Bassetti	[illegible]	[illegible]
Benetton	[illegible]	8401
Cantoni	—	6900
Cantoni r.	—	4725
Cucirini	—	[illegible]
Eliolona	4110	4115
Fisac	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
Linificio	—	1998
Linificio r. n.c.	—	[illegible]
Marzotto	7950	[illegible]
Marzotto r.	[illegible]	[illegible]
Marzotto r. n.c.	5820	5810
Olcese Veneziano	3510	[illegible]
Ratti	6220	[illegible]
Rotondi	28700	28000
S. It. Manufatti	5810	[illegible]
Stefanel	4960	5001
Zucchi	14010	[illegible]
Zucchi r. n.c.	7300	7510
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	6700	[illegible]
A. De Ferrari r. n.c.	2370	[illegible]
Acque Potabili	18800	18190
Ciga	5131	5151
Ciga r. n.c.	[illegible]	3368
Jolly Hotel	17000	[illegible]
Jolly Hotel r.	—	[illegible]
Pacchetti	680	680 5

TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

PUDDU
gambizzato
dalle Br
al programma
di Zavoli:
troppo spazio
ai brigatisti

Immagini degli anni di piombo: corso Belgio dove ammazzarono il maresciallo Berardi (a sinistra) Michelina Ciotta (a destra) con la medaglia alla memoria del marito ucciso da Prima linea

Offende le vittime del terrore la filosofia del «dimenticare»

Confessa di sentirsi un sopravvissuto. Come un dinosauro fra animali domestici: oltre il tempo, anacronistico, fuori moda. Chi può pensare di essere ancora severo nei confronti del terrorismo, adesso che lo Stato l'ha sbaragliato? Eppure Maurizio Puddu, azzoppato dalle Brigate Rosse, presidente delle famiglie delle vittime, resta l'«altra voce»: quella che della violenza porta addosso i segni. Al bar, davanti alla tv, dietro la scrivania dell'ufficio.

«*Capisco* — ammetto — *devo sembrare rétro ma continuo a pensare che questo spazio dato agli ex del terrorismo è esagerato. Di più: immorale*». L'ultima occasione gli è venuta dalla trasmissione di Sergio Zavoli «*La notte della Repubblica*». Trasmissione che, peraltro, è equilibrata. «*Li hanno fatti parlare tutti* — sottolinea Puddu — *e io a quella trasmissione vado a raccontare la mia storia, l'attentato e il dopo-attentato ma voglio anche dire che molto si ascolta loro e poco si presta attenzione a noi*». L'accondiscendenza è troppa: il conformismo esagerato.

«*Zavoli* — rileva — *si è rivolto a Fenzi chiamandolo "professore". Cioè insegnante. E in effetti troppi di quei giovani arrivano al microfono per dare delle lezioni. Ma in che cosa devo imparare? Io li ascolto, ci metto tutta la mia attenzione ma non riesco a trovare una sincera autocritica. Dicono che la lotta è perduta e che è stato un errore non capire che si sarebbe perso. Ma in questo modo sembra che lo sbaglio sia soltanto nella valutazione delle forze. Invece è l'idea stessa del terrorismo che è un madornale controsenso: non si usa la pistola per convincere il prossimo*».

A modo suo Maurizio Puddu è un irriducibile. Perché entrare nel partito di chi «rimuove»? «*Il terrorismo non c'è più e sembra che non ci sia mai stato. E allora noi abbiamo messo in mostra le fotografie e i giornali degli anni di piombo. Per non dimenticare. Non si diceva così, una volta? E noi, infatti, non possiamo dimenticare*». Con le gambe a pezzi è un problema guidare l'automobile, è difficile muoversi per strada ma è, addirittura, tremendo salire le scale. Un bastone di qua e la mano sulla ringhiera di là. Un passo e poi fermo, un altro passo e fermo di nuovo. «*Ricordo a ogni scalino. Come faccio a dimenticare?*»

Torino ha pagato con 20 morti e 50 feriti. In Italia le vittime sono centinaia. «*Siamo tanti e siamo ingombranti. Attorno avvertiamo una sorta di barriera che ci isola e ci emargina. Prima una cortina di falsa solidarietà e adesso un muro di silenzio. Alcuni familiari delle vittime vorrebbero restituire le medaglie che sono state consegnate loro. Ma i più patiscono traumi psicologici tremendi. I nervi non reggono e per parecchi è un problema uscire di casa, vedersi gente intorno, entrare in un ristorante*».

Maurizio Puddu

I grandi processi sono finiti. Di importante ne resta in piedi ancora uno, a Roma, un moncone, con 160 persone imputate di insurrezione armata. Accusa e difesa non hanno dubbi: finirà come l'altro pezzo con un'assoluzione in massa. Gli altri dibattimenti hanno finito per limare le sentenze in modo da smagrire il peso delle condanne. Gli ergastoli sono diventati anni di carcere e gli anni si sono ridotti a mesi. Eppure, mite o realistico che sia, il verdetto ha cambiato poco nella vita di tutti i giorni di questi ex della rivoluzione dichiarata. Gli uomini che avevano mosso guerra allo Stato erano già fuori dalle prigioni. Da un pezzo.

Lavorano, sono padri e madri, liberi o semi-liberi, pensano al futuro e a mettere in piedi una famiglia.

I banchi delle parti civili sono sempre più vuoti. A Torino nell'ultimo processo non sono venuti i familiari dei giudici Emilio Alessandrini e Guido Galli uccisi a Milano. Il dolore e i ricordi, forse la rabbia e la sfiducia se li tengono dentro per sé. E Michelina Ciotta, moglie del brigadiere Giuseppe ammazzato sotto casa: «No, non vado in tribunale, non vado a farmi ridere dietro da quelli là».

C'è stato il tempo della comprensione. Sandro Pertini ancora presidente della Repubblica aveva voluto incontrare i parenti delle vittime piemontesi. «*Parlare, abbiamo parlato*». Poi silenzio. Perdono? «*Bisognerebbe esserne capaci ma non si dimentica, non posso. Invidio chi ci riesce, davvero, ma io non ce la faccio. Loro vanno in televisione con i loro libri e i loro memoriali. Lo trovo offensivo*».

Chi immaginava una società da rifondare su regole proletarie ha accettato le consuetudini borghesi mettendosi nei panni dei *mezzemaniche* che sbrigano i lavori d'ufficio. Quasi tutti hanno a che fare con conti di ragioneria, usano il computer, si sognano gli straordinari. Diversi, certamente, dagli anni di piombo: la legge non poteva non tenerne conto. «*La legge, come no?* — Maurizio Puddu conviene che i magistrati lavorano con il codice —. *Ma noi potremo ben dire che la legge è sbagliata! Pentiti? Li vedo spregiudicati. Sorridono sempre, cosa ci sarà da essere così allegri? Credono di aver svolto una loro funzione e perciò non si sentono in dovere di rivolgersi a persone cui hanno fatto del male. Non dico per chiedere scusa, per carità, questi intellettuali non possono piegare il loro orgoglio ma, vivaddio, almeno spiegarsi. Niente. Irridono i nostri morti. E lo Stato che si era dimostrato "aperto" con una legislazione sui pentiti che favoriva la dissociazione, adesso sembra addirittura "spalancato"*».

Puddu dice che nei confronti dei post-terroristi c'è più demagogia che giustizia. «*Devo dire la verità: mi sembrano più furbi che ravveduti*».

Lorenzo Del Boca

Le cento fotografie per ricordare gli anni di piombo

Cento fotografie che portano l'immagine dei morti e della violenza degli anni di piombo: «*Non dimenticare*». Ma chi vuole dimenticare? «*Le istituzioni!* — Giovanni Berardi, figlio del maresciallo, ucciso dalle Br, è risoluto —. *C'è una ferma volontà di rimuovere l'ombra di questo periodo storico. Quando ci rivolgiamo alle istituzioni, abbiamo la sensazione di sbattere contro un muro di gomma. Ci accolgono quasi con fastidio*».

La foto di Aldo Moro, l'immagine del cadavere di Raffaele Iozzino coperto di fogli di giornale, i flash sugli attentati: l'avvocato Croce, il giornalista Walter Tobagi, il commissario Calabresi, il vicedirettore de La Stampa Carlo Casalegno. La mostra, organizzata dall'Associazione vittime del terrorismo, è alla scuola elementare Carlo Casalegno (via Acciarini 20). Fino a sabato. A marzo è a Pistoia, poi a Chieti.

«*Noi, per fortuna, possiamo ancora parlare. Per miracolo, ma siamo vivi*». Parla a nome dei morti di terrorismo, Maurizio Puddu, gambizzato: parla per i parenti delle vittime di cui nessuno più si ricorda. O quasi.

Attentati e stragi, carabinieri e poliziotti uccisi, giornali che raccontano: emerge — forte — la volontà di ricordare.

Giovanni Farina, sorvegliante Fiat gambizzato nel 1979: «*Ricordo l'attimo in cui mi colpirono. Per un pelo non ho fatto la fine di Coggiola*», ucciso dalle Br a Torino l'anno prima.

Ma di fronte ai fatti più recenti, come il seminario sul '68 alla Sapienza di Roma, a cui ha partecipato Eugenio Ghignoni — condannato all'ergastolo, in libertà per scadenza dei termini — scatta la condanna. Puddu: «*Gli studenti si sono fatti strumentalizzare. Hanno scelto male i loro interlocutori*». Berardi: «*Perdonare? Non ne ho la forza. Ammiro i figli di Bachelet. Ho visto Patrizio Peci in tv: è uno degli assassini di mio padre. Gli altri, Piancone, Acella e Ponti, sono irriducibili; nemmeno dissociati. E' più facile che ricevano attenzione i carnefici piuttosto che le vittime*».

Andrea Casalegno: «*Il mio punto di vista non è rivendicativo. Lo è stato, perché si facesse giustizia, si scoprisse la verità. Mi sembra che la trasmissione di Zavoli (ho visto una puntata) fornisca agli spettatori la possibilità di farsi un giudizio*».

Venedì sera (ore 20,30) dibattito negli stessi locali della mostra. Stefano Lenta, presidente del distretto scolastico: «*Proprio questa mattina qualcuno ha strappato i manifesti della mostra affissi in strada. Ne rimetteremo altri*». Forse, qualcuno vuole dimenticare davvero.

Brunella Giovara

UNIVERSITA' E MAGISTRATURA

La pantera ha il fax troppo facile

Tra le denunce, furto e uso indebito di telefoni ed elettricità

Per il movimento sono in arrivo i primi problemi con la magistratura. A Torino, però, non si parla di terrorismo

Pantera spendacciona sotto inchiesta. Con l'accusa di interruzione di pubblico servizio, occupazione abusiva, il furto di energia elettrica è infatti uno dei «capi d'accusa» del movimento '90: un'accusa che al tempo del «movimento storico» degli studenti sarebbe stata forse tecnicamente impossibile. Oggi, invece, le facilitazioni elettriche ed elettroniche — il fax, in particolare — che hanno aiutato il movimento a nascere, nutrirsi scambievolmente delle esperienze condotte dagli occupanti nelle diverse università e generare la grande attenzione che gli organi d'informazione dedicano alla «pantera», si ritorcono contro i ragazzi anti-Ruberti.

Dopo Roma e Firenze, anche la magistratura torinese ha infatti avviato la procedura per l'istruzione di un'inchiesta. Il dato più concreto sul quale i giudici finora potrebbero indagare sembra essere proprio la bolletta del telefono: un conto che si aggirerebbe (secondo stime ufficiose) intorno ai dieci milioni, denaro devoluto alla Sip per gli innumerevoli fax spediti in tutta Italia.

Il rettore dell'ateneo torinese, Mario Umberto Dianzani, non pare volersi assumere alcuna responsabilità per il fascicolo di cui il sostituto procuratore Antonio Rinaudo — che ha condotto in passato inchieste sulla colonna torinese delle Br — dovrebbe occuparsi non appena terminate altre inchieste in corso. «*Non sapevo nulla di inchieste giudiziarie* — dice il Magnifico —, *l'ho appreso dai giornalisti. Nei giorni scorsi, seguendo le indicazioni del prefetto, mi sono limitato a trasmettere alla procura le segnalazioni che mi giungevano dai docenti e dai presidi delle facoltà occupate: danneggiamenti con scritte sui muri, utilizzo arbitrario di telefoni, fax ed energia elettrica. Ma dall'Università nessuno ha chiesto ai giudici di intervenire*». Tra le segnalazioni — macchia che probabilmente colpisce rivoluzioni piccole e grandi — anche quella di furto, reato perpetrato ai danni della presidenza di Lettere nei giorni scorsi.

Il procuratore capo della pretura, Vincenzo Silvestro, precisa che l'inchiesta dovrà appurare se e in quali proporzioni sono stati commessi i vari reati, tra i quali quelli di danneggiamento (che soprattutto interesserebbero le facoltà umanistiche di Palazzo Nuovo).

Per il resto, l'occupazione di «pantera '90» è tenuta sotto controllo quotidiano dalla Digos. In questo senso, a Torino non sono stati finora registrati episodi tali da far ritenere che le apprensioni del ministro Gava in materia di terrorismo siano realtà nelle aule dell'Università subalpina. Dai rapporti della Digos alla procura della Repubblica risulta che Guido Borio, l'ex militante dei «Nuclei terroristi territoriali» (condannato a 26 anni di carcere per l'assassinio di una guardia giurata della Framtek di Settimo), sia stato notato più volte. Notato e «archiviato» perché Borio è regolarmente iscritto a Lettere. E come lui, alcuni altri «ex» di minor conto visti in questi giorni in via Sant'Ottavio.

Dicono gli inquirenti specialisti in materia di terrorismo: «*Si tratta di personaggi conosciuti e dunque facilmente identificabili. Restano ai margini della protesta, senza interventi diretti nel movimento*».

DOG-SITTER

Servizio a domicilio per l'assistenza-cani

Annuncio valido per tutti i proprietari di cani: «Vi serve aiuto?»

«Non avete tempo di portare fuori i vostri cani? Possiamo farlo noi, prelevandoli al vostro domicilio, a qualsiasi ora». Lo annuncia un cartello affisso a un albero dei giardini della Cittadella per iniziativa di Fancesco Moschese, 42 anni, che da circa due anni svolge quest'unica attività.

L'anno scorso ha accompagnato o tenuto «in pensione» circa 300 cani. I suoi clienti sono persone di tutte le categorie. «Mi danno le chiavi di casa, prendo il cane e lo porto a spasso. In genere il mio intervento dura una mezz'ora circa poi la bestiola viene riportata a casa. Costo? Fra le 8700 e le 15 mila lire».

La sua attività, Francesco Moschese la svolge soprattutto durante i week-end, i «ponti», le feste natalizie e pasquali e, naturalmente, delle ferie estive. «In casa riesco a tenere fino a cinque cani oltre al mio e la pensione costa 22 mila lire al giorno. I clienti si fidano perché sanno che i loro cani sono trattati molto bene: sono accuditi, mangiano quello che mangio io, non vivono in gabbie e sono liberi di scorrazzare per le stanze». Perciò le richieste sono molte e Moschese non riesco a soddisfarle tutte.

Disfunzioni: ogni giorno decine di segnalazioni

Sanità, cresce il disagio

Se dalle «piccole cose» traspare la realtà sul funzionamento di un servizio, allora son tempi duri per la sanità torinese. Simboleggiati, quasi per ironia, dal pericolo di «crolli» all'Oftalmico che, la scorsa settimana, hanno costretto al trasloco degenti, infermieri e medici. Non passa giorno che non porti con sé la storia di disagi e proteste.

L'ultima, in ordine di tempo, arriva dal poliambulatorio di via Nizza 293. Giorgio Cuppari, 58 anni, operaio Fiat in pensione, lamenta: «Mia moglie deve farsi fare un'iniezione al giorno, per combattere i dolori dell'osteoporosi. Ma per tre volte siamo andati a fare la coda all'ambulatorio e siamo dovuti tornare a casa. Le punture si fanno dalle 9 alle 11 e il personale è poco».

Al mattino, fin dalle 8, si forma la fila di fronte alla porta della «terapia endovene»: si tratta, perlopiù, di anziani, malati cronici i quali hanno un appuntamento quotidiano con le cure che consentono loro di «tirare avanti». «Ieri, però — confida Giorgio Cuppari — mi sono proprio arrabbiato. Non posso veder mia moglie star male e non era giusto che saltasse tre giorni di terapia. Così sono andato con lei a far sentire le nostre ragioni, proprio alla direzione sanitaria dell'Ussl 9, al Cto». Lì la coppia è stata accolta «cortesemente» da un vicedirettore il quale l'ha invitata a rivolgersi al medico capo dell'altro ambulatorio, quello in via Nizza 218. «Così abbiamo fatto — continua Cuppari —, ma è stato tutto inutile. Speriamo che, almeno oggi, sia diverso».

Anziani in coda per un'iniezione: un'immagine sempre più consueta

Da un altro capo della città arriva, invece, la protesta dei sindacati F.P. Cgil e Fiom Cgil: «Dallo scorso dicembre, i medici che lavorano al pronto soccorso dell'Oftalmico e del Martini Nuovo rifiutano l'apertura della pratica Inail ai lavoratori vittime di infortuni sul lavoro. Prestate le cure del caso e fatta la prognosi, i medici indirizzano l'infortunato al proprio medico curante, oppure all'Inail, per l'apertura della pratica di infortunio, indispensabile per usufruire delle prestazioni assicurative».

Il motivo? «L'agitazione — rispondono i sindacalisti — è stata dichiarata dalla Cimo (Confederazione medici ospedalieri, ndr), perché l'Inail e la Regione non pagherebbero quel tanto a pratica che invece, sembra, dovrebbero corrispondere ai medici di pronto soccorso». La Cgil non esita a scagliarsi contro il sindacato autonomo: «I lavoratori infortunati, a causa di questa vergognosa forma di lotta che non fa perdere una lira ai medici, sono costretti a fare una coda supplementare perché colpevoli di aver avuto un incidente».

Così adesso è guerra aperta: «All'assessore regionale alla Sanità, all'Inail, ai presidenti delle Ussl 1 e 3 chiediamo: che cosa hanno fatto, in questi mesi, per riportare la situazione alla normalità? Perché non sono stati informati i sindacati, i patronati sindacali, i medici di base di quanto stava accadendo? E', giuridicamente, legittimo rifiutare di svolgere compiti di istituto, senza peraltro sopportare alcun onere?».

E, per concludere la giornata, ecco scendere in campo gli infermieri più arrabbiati, i cobas degli ospedali, quelli delle Rappresentanze sindacali di base, Rdb. Al Cto e al Sant'Anna hanno proclamato due giorni di sciopero nel turno di notte. «Siamo infermieri generici — protestano — e se dobbiamo dare prestazioni di competenza dei professionali, ci venga riconosciuta la qualifica». Sono stati subito precettati.

Daniela Daniele

Moncalieri in lutto gli alpini

Lutto nel mondo dell'Ana: Associazione nazionali alpini. Ieri sera è tragicamente scomparso Giuseppe Farinetti, 61 anni, residente a Nichelino, via Alighieri 20. Era il vicecapogruppo degli alpini di Moncalieri, sempre presente alle manifestazioni delle penne nere, instancabile animatore del gruppo di questi militari in congedo e dei loro simpatizzanti.

In città era molto conosciuto e molto popolare. La notizia della sua morte si è diffusa velocemente propagata dal tam-tam degli amici. Il cordoglio è significativo.

Giuseppe Farinetti deve essere stato ucciso da un infarto, mentre stava lavorando sull'escavatore, in una villa di strada Ferrero, di Cambiano.

La morte è avvenuta intorno alle 17, ma il suo corpo è stato ritrovato solo a tarda ora e dopo molte ricerche.

A riconoscerlo è stato Mario Venturino, titolare delle pompe funebri Ispa di Moncalieri. Era di servizio ieri sera ed è stato chiamato dal servizio cimiteriale per un intervento.

Ha raccontato: *«Quando l'ho sollevato da terra e gli ho pulito il volto, l'ho riconosciuto. Mi si è stretto un groppo alla gola. Prima il nome Farinetti mi diceva qualcosa, ma non pensavo si trattasse proprio di Giuseppe».*

Giuseppe Farinetti lascia moglie e due figli.

Notizie

Rapina sbagliata non era gioielliere

Un imprenditore torinese, Walter Rabaioli, 42 anni, è stato sequestrato e rapinato sulla strada del Canavese. Stava rientrando in auto a Torino, da Cuorgnè, dove si era recato per acquistare, in un'oreficeria, alcune penne stilografiche. Scambiatolo probabilmente per un rappresentante di gioielli, tre banditi su un'auto di grossa cilindrata lo hanno bloccato e, minacciandolo con le armi, l'hanno costretto a sdraiarsi fra i sedili della «Thema» alla guida della quale si è messo uno dei malviventi. Raggiunto un luogo isolato, nei pressi di San Benigno, i rapinatori hanno costretto Rabaioli a scendere dall'auto, gli hanno rubato le penne e il portafogli, e sono fuggiti.

Provano cosmetici torturando animali

Una delegazione della Lega antivivisezione ha chiesto, oggi, di essere ricevuta dai dirigenti dell'Oreal, in via Garibaldi 42, per consegnare un cuore nero, simbolo delle torture praticate sugli animali nei laboratori della Cosmair, che fa parte del gruppo. Il giorno di San Valentino è stato scelto dalla Lav come giornata internazionale di lotta contro l'Oreal.

Muore per overdose

E' morto dopo essersi iniettato una dose di sostanze stupefacenti Aristide Laurini, 33 anni, tossicodipendente, residente a Pianezza. E' stato trovato dalla madre, disteso sul letto, ormai privo di vita. Accanto al cadavere, sul pavimento, un laccio emostatico e una siringa.

Peruviana derubata e sfregiata

Stanotte alle 2,30, Miriha Luz Tapia Bruzata, originaria di Lima, è stata aggredita, picchiata, sfregiata e derubata da due donne di colore in via Berthollet 8. Le due ladre sono poi fuggite con una Fiat Panda guidata da una terza complice.

Rapinavano davanti ai cancelli Fiat

Una banda composta da tre giovani, specializzata nel derubare gli operai dall'uscita del turno serale, davanti al reparto carrozzeria, è stata arrestata dopo appostamenti dai carabinieri della Compagnia Mirafiori. Per ora si conoscono solo le sigle di due componenti il terzetto: Gaetano S., e Sebastiano A., entrambi di 21 anni. A tradirli è stato un difetto fisico di uno di loro (un labbro leporino).

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Gran matrimonio in cucina dei menù vecchio Piemonte

ALBERONI — Corso Moncalieri 288 - Tel. 696.32.55.

Nel corso dell'importante manifestazione «Torino Centrotavola» giunta alla seconda edizione con un successo crescente, lo chef degli Alberoni Francesco Cignetti ha passato le consegne agli chef Ezio e Danilo Balfario del ristorante «La Taverna» di Boves (Cn) che presenteranno nel suo locale il menù completo per due serate, venerdì 16 e sabato 17 febbraio, facendo conoscere la loro tipica cucina con piatti veramente particolari. «La Taverna» di Boves è ormai entrato a far parte dei ristoranti più conosciuti della cucina piemontese e sarebbe un vero peccato perdere l'occasione di assaggiarla in Torino.

Ecco il menù delle serate con accompagnamento musicale: aperitivo, trancio di trota salmonata con salsa al pomodoro, patè di fegato d'anatra con pane brioches, tortino di ricotta e spinaci, agnolotti di magro alla crema di tartufi, minestrone di trippa, cosciotto di agnello alla Bisalta di Boves, patatine al forno, camoscio Valle Gesso al civet con polenta, formaggi cuneesi, sfogliatelle di mele renette. Prezzo fisso, tutto compreso: 45 mila lire.

CONVEGNO

Ciò che si mangia, in controluce

Al museo dell'automobile dibattito di «Torino Centrotavola»

Sulla ristorazione e le sue molteplici sfaccettature, sui fatti e misfatti che ne derivano, sui moderni valori nutrizionali, sulla qualità dell'alimentazione e conseguente benessere, hanno parlato eminenti autorità intervenute al convegno nazionale «Ristorazione in Controluce», svoltosi ieri al Museo dell'Automobile a cura della Federazione Pubblici Esercizi e dell'E.P.A.T., nell'ambito della rassegna «Torino Centrotavola», e coordinato, in qualità di moderatore, dal giornalista Edoardo Ballone.

E' emerso, sin dalla prima relazione, che la cucina italiana alle soglie del duemila, è una cucina a rischio condizionata com'è dall'incubo del colesterolo e dal fantasma dei trigliceridi. Secondo Piero Camporesi, scrittore e saggista, docente dell'Università di Bologna e autore del libro di recente pubblicazione «Il brodo indiano», ci si prepara al terzo millennio indirizzandoci verso lo scientismo culinario che consiglia il «pollo anti infarto», nutrito solo di pesci per migliorare la circolazione sanguigna, frutto di esperimenti appena conclusi da ricercatori americani, o la dieta «esquimese» a basso tasso di trigliceridi. Ormai la dieta mediterranea dà segni di stanchezza ed è in atto un'aspra battaglia contro i grassi anche vegetali; i fritti sono tabù e la buona cotoletta alla milanese, ritenuta insidiosa alla salute, è già scomparsa da qualche ricettario. Vincerà la battaglia contro il burro, un surrogato del grasso privo di grasso chiamato Olestra; mentre i fast-foods continueranno la loro ritirata. Saranno di attualità la dieta vegetariana e il vitto pitagorico a base di proteine, fibre e zuccheri con un massiccio ritorno dei prodotti freschi anche non biologici, perché costosi e con irrilevanti benefici anti inquinanti.

L'attuale abbondanza di proposte alternative nella ristorazione rivolte particolarmente ai giovani, induce Armando Zanetti, presidente Ordine Ristoratori Professionisti Italiani, a evidenziare un certo proselitismo degli operatori dei fast-fodds, steak-house, farm-house, paninoteche, con il risultato di un calo d'immagine della professionalità. «Sono necessarie scuole di specializzazione», sostiene Falco Portinari, giornalista e scrittore, e riconferma il disagio del buongustaio verso la cucina omologata dai supermercati e dalla tivù

Rosanna Canavero

CONTRO L'INQUINAMENTO

Corsi del Comune e della Provincia per stimolare una nuova coscienza civica

A scuola per «vivere» meglio la strada

Traffico uguale inquinamento. Un'equazione che è quasi un binomio e con la quale siamo ormai abituati a convivere, sebbene non siano ancora venuti a mancare gli sforzi per eliminare i presupposti di un rapporto così deleterio. La ricerca di una immediata soluzione al problema dell'avvelenamento atmosferico richiede un impegno totale da parte di cittadini e forze politiche ed è così che si finisce spesso per mettere da parte o, quanto meno, trascurare gli altri molteplici fenomeni legati alla circolazione delle auto. Tra questi l'educazione stradale, che rappresenta pur sempre un fattore importante nell'ambito del problema-traffico e che merita un'attenzione tutta particolare. Su queste basi il Comune e la Provincia di Torino si stanno mobilitando ormai da qualche anno con la promozione di una serie di «Campagne per l'Educazione Stradale» messe in atto nelle scuole elementari e medie inferiori. I progetti dei due enti viaggiano indipendenti, ma hanno un fine comune: stimolare nei giovani e nei giovanissimi la formazione di una coscienza civica adeguata rispetto alla circolazione stradale, aiutando così il cittadino (il futuro automobilista) a conoscere e rispettare le regole del Traffico. Ideata dalla Aisico (Associazione Italiana per la Sicurezza della Circolazione) e dall'Upi (Unione delle Province Italiane) l'iniziativa della Provincia di Torino, giunta ormai al secondo anno, viene realizzata con la collaborazione dell'Assessorato ai Trasporti e interessa, per questa edizione, gli allievi delle terze medie. Il corso di Educazione Stradale 1990 riguarda 88 scuole medie torinesi scelte dal Provveditorato agli Studi seguendo il criterio di 2 istituti per ciascun distretto scolastico (44 in tutto i distretti presi in considerazione). Gli alunni interessati sono più di 4000 e a loro andranno in dotazione un libretto di educazione stradale e un miniposter ispirato al tema del traffico. Il corso gestito dalla Provincia si articola in 4 lezioni di un'ora ciascuna durante le quali un insegnante di scuola-guida (sono in tutto un centinaio gli istruttori che prendono parte all'iniziativa) illustra agli studenti le nozioni basilari riguardanti la circolazione automobilistica. «Naturalmente non si tratta di lezioni finalizzate alla sterile memorizzazione della segnaletica stradale — precisa Italo Bonifacio dirigente del settore Trasporti della Provincia — Lo scopo dell'insegnante è piuttosto quello di infondere nel giovane cittadino una vera e propria educazione al traffico affinché il ragazzo diventi in futuro un automobilista civile e responsabile». A disposizione delle scuole coinvolte nel progetto c'è anche un pullman attrezzato con proiettori e videoregistratori per alcune dimostrazioni visive. Una sorta di unità mobile che sosterà di volta in volta di fronte agli istituti scolastici e alla quale potranno accedere gli alunni interessati ad approfondire gli argomenti. Il progetto dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Trino è più o meno sulla stessa linea, ma si differenzia perché realizzato in collaborazione con il Corpo dei Vigili Urbani e indirizzato alle scuole elementari anziché alle medie. Il corso di Educazione Stradale fa parte del progetto «La città ai ragazzi», l'iniziativa che l'Assessorato all'Istruzione porta avanti ormai da più di dieci anni e che si articola in una serie di attività culturali riservate ai giovani e sviluppate nell'arco dell'anno scolastico. Le lezioni di istruzione stradale avranno inizio entro la prima decade di febbraio e riguarderanno un centinaio di classi del 2° ciclo della scuola elementare. Il programma, integrato da due libercoli gratuitamente forniti agli scolari, si sviluppa in 4 lezioni di un ora e comprende diversi argomenti tra cui la segnaletica, il comportamento dei pedoni e l'uso corretto della bicicletta e del ciclomotore. A gestire le lezione saranno gli stessi Vigili Urbani e al termine del corso è prevista una esercitazione all'aperto presso il Parco Crescenzio dove gli alunni delle scuole interessate metteranno in pratica le nozioni acquisite in classe viaggiando su un percorso prestabilito a bordo di biciclette e go-kart.

Agenti della polizia impegnati in un'operazione di ordine pubblico

La scelta delle scuole da coinvolgere nell'iniziativa dell'Assessorato all'Istruzione è stata operata tra quegli istituti che fanno parte del progetto messo in atto dal Ministero della Pubblica Istruzione per ricercare le cause della cosiddetta «dispersione scolastica» ovvero dell'interruzione prematura degli studi da parte di certi allievi. Il progetto del Comune di Torino vuole agevolare soprattutto le scuole «a rischio» scelte dal Ministero sul territorio torinese e a quelle vuole rivolgere una particolare attenzione per contribuire anche con questa iniziativa alla soluzione di un fenomeno purtroppo ancora assai diffuso.

Claudia Carucci